

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



DISCHI PARLOPHON

RECENTISSIME PUBBLICAZIONI

Canzoni Romane del San Giovanni

TENORE GINO DEL SIGNORE

- GP 91981 - **Castelli in aria** - Canzone Fox in dialetto romano di Mariotti-Martelli e Neri
 - **A tu per tu cor core** - Canzone di Mariotti-Martelli e Neri
- GP 91982 - **Serenata berzajerese** - Canzone in dialetto romano di Micheli e Ruccione
 - **Mamma bruna** - Canzone in dialetto romano di Cherubini e Frustaci
- GP 91983 - **Non c'è rosa senza spine** - Canzone Tango di Redi e Cherubini
 - **Addio a Maria** - Canzone in dialetto romano di De Paolis-Gramigni e Bertini

TENORE ADELIO ZAGONARA

- GP 91984 - **Lasciame canta' stasera** - Canzone in dialetto romano di Simi-Martelli e Neri
 - **Passa la serenata** - Canzone in dialetto romano di Bertini e De Paolis
- GP 91985 - **Ghitarra d'argento** - Canzone in dialetto romano di Bertini e De Paolis
 - **Campane a sera** - Canzone in dialetto romano di Bertini

EMILIO LIVI

- GP 91986 - **Stornellata senza amore** - Canzone Tango di Martelli-Mariotti e Neri
 - **Non mi vuoi dir che m'ami** - Canzone Tango di Mariotti e Borella
- GP 91987 - **Un giorno ti dirò** - Canzone tango di Bertini e Kramer
 - **Maria** - Canzone Tango di Raimondo e Bracchi

NINO FONTANA

- GP 91994 - **Tango d'amore** - Canzone Tango di Di Lazzaro
 - **Dorita** - Canzone Tango di Verona e Ligure
- GP 91972 - **Malinconia** - Canzone Tango di Manlio e Dan Caslar
 - **Vecchia contrada** - Canzone Tango di Valde e Pecci
- GP 91975 - **To lo dirà la luna** - Canzone Tango di Rastelli e Castrolì
 - **Non te ne andar** - Canzone Slow di Celsi e Giannini dalla Commedia Radiologica e Igitate C e Vincenzo Capponi

RICCARDO MASSUCCI

- GP 91988 - **T'a... t'a... t'amerò** - Canzone Fox di Frigeri e Carenzi
 - **Signorina Bo Bo Bo** - Canzone Fox di Bruno e Di Lazzaro

DORA MENICHELLI MIGLIARI

ARTISTA ESCLUSIVA DELLA CETRA, HA INCISO I PIÙ RECENTI SUCCESSI AMERICANI ED ITALIANI

- GP 91993 - **C'incontrammo in un caffè tzigano** - Canzone Fox di Burke e Avanzi
 - **Tu...** - Canzone Fox di Rastelli e Schmidseider
- GP 91967 - **Come vien se ne va** - Canzone Fox di Avanzi e Green
 - **Era il tuo cuore** - Canzone Tango di Silombra-Gilli e Manoel De Serra
- GP 91968 - **La canzone che nome non ha...** - Canzone Tango di Rastelli e Ferraris
 - **Che non accada mai più** - Canzone Slow Fox di Avanzi e Neiburg Levison

ACCOMPAGNAMENTO DEL DUO PIANISTICO BORMIOLI-SEMPRINI E DELL'ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M° PIPPO BARZIZZA

LINA GENNARI

- GP 91991 - **Sei tutta la mia vita** - Canzone Tango di Bracchi - Consiglio e Serra
 - **Hans und Grete** - Canzone di Schmalstich e Bertini dal film « Liebeslizenze »
- GP 91992 - **Ki ki bu** - Canzone Onestep di Mariotti e Lao Schor
 - **È caduta una stella** - Canzone di Letico e Ricciardi

QUINTETTO CAMPESTRE CETRA diretto dal M° EGIDIO STORACI

- GP 92001 - **Bella Napoli** - Polka di Storaci su motivi di vecchie canzoni
 - **Vecchi ricordi** - Fox di Storaci su motivi di vecchie canzoni
- GP 92002 - **Fra mare e Vesuvio** - Valzer di Storaci su motivi di vecchie canzoni
 - **Carityba** - Rumba paesana di Rolizzi

ORCHESTRA CETRA E DUO PIANISTICO BORMIOLI-SEMPRINI

- GP 91998 - **San Francisco** - Fox di Kaper e Jurman dal Film omonimo
 - **La musica nasce così** - Fox di Farley e Riley
- GP 91999 - **C'incontrammo in un caffè tzigano** - Fox di Burke
 - **Come vien, se ne va** - Fox di Green
- GP 92000 - **Che non accada mai più** - Fox di Symes e Neiburg
 - **Minnie** - Valzer di Rolizzi

DISCHI DA CENTIMETRI 25 DI DIAMETRO A LIRE 15 CIASCUNO

PRODUTTRICE E RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA

TORINO - Via Arsenale, 21 **S. A. CETRA** 21, Via Arsenale - TORINO

ELEVAZIONI

La prima decade di Settembre, dopo il fervore dei campeggi estivi al mare e ai monti, ha assistito al superbo schieramento della gioventù italiana convenuta a Roma centro immortale della nostra vita e della nostra storia. Convenuta non soltanto dagli attendamenti che si levarono sotto il cielo delle Alpi e in riva al Tirreno e all'Adriatico, ma ancora dall'Africa conquistata per esprimere la sua fede con le più nobili elevazioni dello spirito.

La Legione degli Italiani all'Estero che, in Somalia, ha eroicamente combattuto, prima di sciogliersi è venuta a Roma per assolvere sull'Altare della Patria, sull'Ara del Milite Ignoto ed alla presenza del Duce il voto di fedeltà e di assoluta devozione alla Madre Patria.

Commovente saluto, commovente commento di questi nobilissimi Italiani i quali hanno lasciato, al di là degli oceani, avviati commerci, fiorenti industrie, proficue opere per accorrere, volontari, alla chiamata della Madre nell'ora decisiva della sua espansione coloniale.

Il nuovo legame che li annoda all'Italia non potrà sciogliersi con lo scioglimento della Legione, ma si farà col tempo sempre più forte e più saldo perchè è fatto di anima e di sangue e avvincherà, con tradizione tenace, anche le generazioni future, i figli dei figli di questi Italiani che, in terra straniera, possono ormai muoversi a testa alta, con orgoglio, con la fierezza di appartenere ad una Nazione imperiale che sa essere giusta perchè è forte, sempre più forte.

Gli alati dei Legionari vibrarono nell'aria che ancora palpitava per gli inni festosi dei venticinquemila Avanguardisti e duemila aspiranti ufficiali per la via dell'Impero a conclusione dell'VIII Campo Dux.

Il Campo Dux è una manifestazione ormai tradizionale di forza, di energia, di baldanza giovanile, di disciplina fascista; una specie di prova annuale e generale di questa mirabile primavera italiana che ogni anno accresce di nuove leve le formazioni del Partito e del Regime.

È un terzo avvenimento si è aggiunto, in questa prima decade di settembre, a dare un tono e un valore quasi mistico alle manifestazioni della potenza italiana: la sacra degli aviatori a Loreto, la benedizione degli stormi alati e guerrieri fatta dal tempio della pia Madre, la cui casa fu miracolosamente trasportata sulle ali degli angeli da Nazareth a Tersatto presso Trieste ed indi a Loreto.

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

La Madonna di Loreto che vola sulle onde è la patrona degli aviatori che la onorano e la invocano.

Mezzo interpretativo di ogni nobile adunata, di ogni cerimonia solenne che riguardi

e rifletta la vita nazionale, la Radio, nelle sue cronache immediate, ha raccolte le voci, i suoni, stavamo per dire, i palpiti ed i colori delle cerimonie facendo ad esse partecipi tutti gli ascoltatori italiani.



Il Saggio ginnico dei figli degli Italiani all'estero al Campo Mussolini.

EPOPEA ITALIANA

E' in un mondo di dolore che il destino volle metterli alla prova. Se vi ha del vero in quanto scrisse il Nietzsche che « tutti debbono scegliere le proprie qualità d'animo ed affacciarsi al libro dei saggi e cercar scrivere per la vita », noi possiamo riconoscerli.

Il mondo vede salvezza in noi. Scorge in Roma l'unica reale possibilità di rinascita perchè una grande volontà divenne una grande opera. I popoli sentono il nostro fascino, di nuove costruzioni morali e politiche, di nuovi fatti reali ed ideali. La sedita razionalista fra il pensiero e l'azione. Vi ha in noi una forza d'ubersensibilità irradiale, la quale è più che rinnovamento creazione.

Un anno addietro chi avrebbe pensato che i profacci ed i treni recerebbero ora ai loro passi migliaia e migliaia di soldati che vengono dalla Africa, ferocissimi nella loro individualità selvaggia? E quanti di loro dicono queste due grandi parole: Torneremo lagù? Chi avrebbero pensato al piano regolatore della capitale africana dell'Impero già pronto per l'attuazione?

Rapide e vaste rovine altrui. Ma le nuove fondamenta italiane, in Europa ed in Africa, segnano la via che potrà aprire ai popoli nuovi orizzonti.

Poco più d'un secolo e trascorso dal romanticismo che, nella lotta contro la cosiddetta « ragione », invocava il genio e l'ispirazione, quale stato nostro di chi va, come diceva Bremond, « di frenino in frenino alla scoperta della vita ». E un romantico come Hamann esaltava il genio, il simbolo dell'apoteosi dell'individuo; genio che, secondo una classica definizione medica del Regnard, non sarebbe che « la risultante del funzionamento periodico di un cervello ».

Quell'epoca corrispondente ad impressioni sintomatiche di famosi scrittori esteri sulla situazione dell'Italia. Il Sismondì, economista ginevrino, che vi compì un viaggio con Madama di Staël, accennando a Roma disse che quelle « tristi pianure gli spravano un sentimento di rabbia ». Gli rispondono oggi Lutzra, Sabaudia, Pontina.

Lo Stendhal, in certi manoscritti che erano rimasti a Milano ritrovati recentemente alla biblioteca di Grenoble, i quali completano le sue notissime pagine d'Italia, scrive tra l'altro: « nella pretesa repubblica delle lettere italiane, i giovani non si davano convegno in alcuna capitale d'Italia, ma due o tre padiglioni di sessant'anni che fanno tremare tutti ». Adesso l'Italia è il paese della gioventù, e quale gioventù! Ormai immeddesimata con la più grande tradizione espansiva in un accumularsi di intelligenza, di disciplina e di forza che si tradotta in legge umana di fecondità imperiale. Sopprime le incertezze ideali ed i dubbi materiali, e di tanto innalza la funzione della vita di quanto il dubbio annihilatore e l'isolamento sono scomparsi di fronte ai destini della Nazione che si stanno ampliando d'anno in anno anzi giorno per giorno.

Però, anche ai tempi di Stendhal, la gioventù italiana gli si era imposta. Egli, che dichiarava Italiani i giovani della Corsica, scriveva che « il solo stato di riposo che possono gustare i giovani corsi o piemontesi » di sua conoscenza. E, alludendo al grande corno proseguiva: « la sola qualità essenziale del grande uomo è la forza ».

Risulta evidente il contrasto con l'educazione della gioventù sotto l'impero. Edmond Dettier, riproducendo tempo fa nella « Revue des Deux Mondes » le lettere di uno studente liceale al padre, aveva ad esempio che tra compagni vera il timore di dispiacere ai dirigenti del partito parigini opposti. Ed il padre dello studente liceale faceva, fra l'altro, al figlio la viva raccomandazione scritta, anzi lo scongiurava testualmente, « di non portare mai, quando usava, alcun segno esteriore del partito che dividono la Francia », e, forse ripensando ai berretti rivoluzionari, aggiungeva: « figlio mio, se tu hai un cappello ben tondo, preferiscilo a tutti ».

Confronti chi vuole, con la gioventù italiana di ogni regione. Perché il valore italiano è egualmente distribuito su tutto il territorio nazionale, e lo prova il Zucchi, che tiene alla mano, in un volume pubblicato dal Ministero della Guerra. E' giulime quello che seppa morire per l'Unità della Patria, che anticipò col martirio la Rivoluzione Fascista, e che, vittorioso sugli uomini e sulle cose, recò bandiere e gagliardotti trionfanti innanzi alla vecchia regina semidifatta di latta e di legno ad Addis Abeba, là, dove stanno per iniziarsi le costruzioni, all'uso romano, per secoli e per millenni.

Perché i grandi eventi, hanno talora allontanati

i popoli dai loro programmi futuri. Le vittorie parvero fine a se stesse. Le occupazioni, le conquiste rimasero infruttifere, o quasi. Ma non accadrà così oggi.

L'Etiopia italiana, quale la volle il Duce, reca non incertezze di un futuro indeciso (nessuno prevede in Inghilterra ciò che significava la Compagnia delle Indie e nessuno prevede in Francia quale inizio si potesse preconizzare della guerra in Algeria, che durò decenni), ma resta, indissolubile, l'impronta decisa della meditata e incondizionata volontà, nei suoi sviluppi successivi di difesa, di conquista, di sistemazione, di avvaloramento, cioè di colonizzazione.

Tutta la campagna italiana in Africa dimostrò la naturalezza della nostra mentalità costruttrice, e

l'applicazione della tecnica e della scienza moderna ai più complessi servizi, e la macchina ridiventata arma e strumento dell'uomo. Anche i tecnici compreso che l'Italia, procedendo, costruisce e non distruggeva. Lo stesso animo popolare e guerriero è divenuto spirito di pace, nel clima ardente della purissima coscienza nazionale Fascista.

Qualsiasi problema mondiale ci trova preparati, uniti e pronti.

Così la corona è divenuta storia e la storia epopea. Perché, nel Duce alla testa vi è tutto un popolo che marcia al sole del suo destino compiuto; e che costruisce in Africa, in Europa e in tutto il mondo, dove l'italiano è sinonimo di lavoro che ha aperto i continenti alla civiltà.

BATTISTA PELLEGRINI.

VIII MOSTRA DELLA RADIO

La VIII Mostra Nazionale della Radio avrà sede, anche quest'anno, nel vasto palazzo dell'Esposizione Permanente in Milano; verrà inaugurata la mattina del 19 corr., e rimarrà aperta a tutto il 27 successivo. Vivrà dunque, come è suo immutato costume, nove giorni preziosi; ma questi nove giorni costituiranno, come la sintesi di dodici mesi di studi e di lavoro e, più ancora, come il meditato programma dell'imminente annata radiofonica. Il calendario, infatti, favorisce singolarmente questa manifestazione, che coincide con l'inizio dell'autunno, e cioè con la stagione che, dal punto di vista della radio, si presenta più interessante d'ogni altra, sia per miglioramento stagionale delle condizioni d'ascolto, sia per rinnovato fervore con cui ogni radioascoltatore, dopo l'interruzione dovuta alle ferie estive, torna a rivolgersi al proprio apparecchio. Proprio in questi giorni Londra e Berlino hanno chiuso i loro saloni e Parigi ha aperto il proprio; la nostra Mostra di Milano, mentre sembra giungere a buona ultima, cade invece nell'epoca meteorologicamente e industrialmente più matura per noi, nell'epoca in cui l'industria può esser pronta a offrire i suoi nuovi prodotti a un pubblico che, a sua volta, tornato dalle vacanze, si accinge a riprendere la vita consueta.

Ma un altro valore — più alto di tutti — ha questa Mostra per noi: quello di comprovare, con la irrefutabile eloquenza dei fatti concreti, la nostra piena e assoluta emancipazione dallo straniero nel campo radiofonico. Anche in tale campo l'Italia — e non da oggi soltanto — ha da sé, anche in tale campo essa ha saputo dimostrare di possedere tutto quanto occorre per sottrarsi a qualunque vassallaggio. Il feroce comandamento del Duce è stato, anch'ora una volta, inteso e adempito. Per merito di industriali, di tecnici e di maestranze, le radiocostruzioni italiane, pur adeguandosi alle condizioni prescritte dal mer-

cato, si trovano all'avanguardia del progresso. Di tutto questo il pubblico potrà farsi, fra pochi giorni, un esatto concetto visitando i locali della Mostra. Questa non presenterà meraviglie — è bene dirlo subito — perché i tempi del meraviglioso, in radio, sono finiti da un pezzo, e forse per sempre. Oggi si lavora in profondità, per perfezionare le conquiste raggiunte e per conseguire di nuove, e non per strappare un improvviso grido di ammirazione alle platee ignare. Ma ogni circuito è migliore del precedente, anche se fondamentalmente non ne supera gran che; e ogni apparecchio suferia il proprio predecessore, anche se non vanti innovazioni più o meno risonanti. Le radiocostruzioni sono una cosa terribilmente seria e severa: mirano al sodo, lavorano in silenzio, si affanno senza grancassa. Poi, a cose fatte, il pubblico è chiamato a giudicare.

E il pubblico giudicherà, anche questa volta, quel che ha saputo realizzare la nostra industria. Vedrà gli apparecchi modesti e quelli di gran lusso; vedrà le parti staccate, gli amplificatori e gli strumenti tecnico-scientifici; vedrà infine gli apparecchi specialmente studiati per le più remote terre del nostro Impero e nei quali il problema dell'alimentazione, lontano da ogni rete di distribuzione elettrica, è stato risolto nei modi più ingegnosi. E, oltre a tutto, assisterà alle trasmissioni effettuate dall'Eiar dai locali stessi della Mostra, nei quali sarà in funzione, come l'anno scorso, uno speciale auditorio. Il programma di tali trasmissioni verrà annunciato a suo tempo; ma si può dire sin d'ora che esse saranno anche più attraenti e interessanti di quelle — pur così fortunate — della Mostra precedente.

Chi vorrà dunque non assistervi? Le Ferrovie dello Stato concedono un ribasso del 50 per cento per Milano, da qualunque stazione; e anche questo è un argomento decisivo.

A
N
N
O
XIV

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

in mese nel quale l'industria radiofonica riprende in pieno la sua attività e presenta i nuovi apparecchi alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

il **RADIOCORRIERE** regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento l'**Atlantico**

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato da Enrico Ortellì di Genova col metodo originale del Proi. GIOVANNI DE AGOSTINI

Abbonamento annuale L. 25 - Semestrale L. 14

Da oggi al 31 Dicembre 1937 L. 30

UTILIZZATE IL MODULO DI CONTO CORRENTE INSERITO IN QUESTO NUMERO

GLORIA LATINA

L'illustre accademico Massimo Montemagni nel discorso che pronunciò ha esaltato per Radio l'indipendenza del generoso popolo uruguayano.



SEMPRE mi è fissa nella memoria la visione di Montevideo in fondo alla vasta baia dominata dal pittoresco Cerro e percorsa dal fresco pampero che porta gli effluvi delle immense pampas argentine e il soffio di iniziativa che solleva in ondate di progresso le fortune dei grandi popoli al di là dell'Oceano.

Scendendo poi sui moli del vostro grandioso porto, che è il terzo di tutta l'America per traffico ed importanza, mi è sembrato di ritrovarmi italiano nella vostra avenida che porta non soltanto il nome del nostro e vostro eroe Garibaldi, ma anche l'impronta inconfondibile del sentimento latino e italiano, connotata alla vostra razza di conquistatori e di vincitori. Impresi di tale spirito sono i vostri monumenti. Dal Palazzo del Governo edificato dal Moretti e adorno delle belle sculture dei Castiglioni a quel monumento equestre di José Artigas, opera dello Zanelli, in cui il liberatore sembra imboccare di nuovo una delle vostre magnifiche strade, per procedere oltre nella campagna a dire: « Qui ancora devono sorgere le nuove fortune della Patria ».

Certo voi, amici uruguayani, le raggiungerete, poiché fra i popoli sudamericani siete laboriosi, attivi, imprenditori. Se non vi fossero altri elementi ad offrirne la misura certo documenterebbe la vostra superiorità la forza di attrazione dimostrata dal rapidissimo accrescimento della vostra capitale che raggiunge ormai in poco più di un secolo i 700.000 abitanti. Quando Bruno Maurizio Da Zabala la fondava il 24 dicembre 1725, solo sette famiglie ne formavano la popolazione, accresciuta poi dai coloni della Galizia e delle Canarie condottivi dal capitano Francesco Alzeibar.

La Spagna costituiva così sull'altra riva del grande fiume de La Plata una nuova accessione e voi ne aveste gli ordinamenti con quel « cabildo » che più che dell'amministrazione ebbe giustamente cura della difesa, poiché alla sua iniziativa spetta la costruzione di quella cittadella di cui andaste orgogliosi.

Tempi duri e difficili quelli e di gran lotta, che gli inglesi, predatori in tutti i mari e su tutte le spiagge del mondo, non tardarono ad insidiare anche la vostra promettente prosperità e nel 1806 strinsero d'assedio la vostra capitale. Lì respinse il vostro indomito valore e soltanto l'arrivo dei rinforzi del generale Auchmaty poté volgere le sorti dell'impacciato combattimento a vostro danno. Leggendaria rimarrà purtuttavia la vostra difesa come soltanto è possibile in un popolo che difende la sua libertà, che voi dopo due settimane di cannoneggiamento, diroccate le mura della cittadella, la portaste nelle vie, di casa in casa, cedendo soltanto al numero ed alla forza.

Non rimasero lungamente sulle vostre terre gli invasori, poiché dal seno stesso del vostro popolo uscì quell'Artigas che giustamente voi considerate eroe nazionale e nel cui spirito tante affinità ritroviamo noi italiani. Cinse egli di assedio Montevideo per scacciarne gli spagnoli che l'occupavano, e quando gli sembrò che troppo a buon mercato li rappresentanti del popolo uruguayano barattassero i vantaggi della vittoria, pronunciò il suo « Diosbenedico » armando gli uomini delle campagne e delle pianure perché l'Uruguay fosse veramente libero e senza soggezioni straniere. La proclamazione dell'indipendenza delle province unite dà inizio all'indipendenza dell'Uruguay. Nel celebrarne oggi la ricorrenza anniversaria non può che farsi presente alla memoria il ricordo dei precursori, poiché lo spirito d'indipendenza nacque appunto negli anni dominati dalla figura dell'Artigas, se

IL MESSAGGIO DEL MARESCIALLO BADOGGIO AL POPOLO BRASILIANO

Il magnifico Condottiero che con una fulminea vittoriosa campagna ha conquistato all'Italia l'impero etiopico si è reso interprete dei fratelli esultanti del popolo italiano per il popolo brasiliano inviando per Radio al di là dell'Oceano il seguente nobilissimo messaggio.

Al nobile popolo del Brasile — che oggi commemora con solennità il « Grido » lanciato 119 anni or sono dal suo primo Imperatore ad Ipiranga, ad affermare la conquistata indipendenza politica — il popolo dell'Italia Imperiale manda il suo saluto.

In cento e quattordici anni il popolo brasiliano è asceso prodigiosamente: ha cementato l'Unità nazionale, ha realizzato notevoli opere di elezione e culturale, economica e civile, a passi giganteschi e quinto ad assidersi fra le grandi Nazioni e ad acquistare grande influenza nella politica mondiale.

L'Italia ascrive a suo vanto l'aver gettato il seme della vita e della civiltà latina sul suolo brasiliano, nel lontano 1500, allora quando approdarono alla foce del Rio delle Amazzoni i primi compagni di Colombo, e poi Amerigo Vesputti dal quale prende nome la terra del Nuovo Mondo.

I nostri pionieri italiani fecero anche parte delle prime schiere di portoghesi dai quali scaturì la Nazione brasiliana; tali gli Adorno, i Cavalcanti, gli Acciaiuoli, i Doria. In fraterna collaborazione furono dissodate terre vergini fondate città, create industrie, istituiti traffici. Testimonianza viva della feconda opera secolare e della tenace amicizia è la « Piccola Italia », come Azevedo Marques amò chiamare lo Stato di San Paulo, che accoglie la maggior parte di due milioni di italiani che vivono all'ombra della gloriosa bandiera brasiliana.

La continuità dell'amicizia fu rigor di

vita per i nostri due popoli: quando i fermenti della formazione politica agitarono il Brasile, e quelli dell'indipendenza scossero l'Italia, nella terra amica del Rio de Janeiro trovarono ospitalità i fuorusciti patrioti italiani.

Il nome leggendario di Giuseppe Garibaldi è rimasto patrimonio sacro alla Repubblica della Brasile e alla indipendenza dell'Italia.

Ora è un anno, quando per imprevedibili necessità di vita noi italiani ci accingevamo alla impetuosa e ardua impresa etiopica — fra inconcepibili, inique e pressoché generali ostilità — il forte e generoso popolo brasiliano fu dalla parte nostra, fermo contro le formidabili pressioni degli Stati dominatori del mondo.

L'Italia, ricca di millenaria esperienza, sa che le amicizie si vagliano nelle difficoltà e non dimentica.

Eternamente giovane, ripresi dal proprio glorioso passato la scure

nella vittoria e il spirito esultante per la recente vittoria a quello del popolo brasiliano che solennizza la più santa delle conquiste: la indipendenza politica. E assicura memoria e gratitudine eterna al Brasile per il suo fiero e virile « no » del 7 novembre 1935 all'ingeneroso invito ad entrare nella coalizione delle cinquantatré nazioni associate contro l'Italia.

Alla amica Repubblica — piena di avvenire — questo alto esempio di umana giustizia, questa smagliante vittoria dello spirito, siano auspicio di più luminosi destini.



anche il paese doveva poi raggiungerla a distanza di decenni.

Non vinto come dopo la defezione dei capi in cui aveva fiducia, né profugo in estranee terre come dopo la lotta di Tacuarembó, ma vincitore, lo effigia il monumento che è intitolato al Padre dell'indipendenza nazionale, poiché in effetti il suo spirito ha vinto il tempo e domina nella vostra storia.

Intanto lo ritrovaste durante i nove anni dell'aspra lotta contro il tiranno Rosas, e sui vostri campi di battaglia non fu senza significato e senza conseguenze storiche che il sangue dei 500 volontari italiani guidati da Giuseppe Garibaldi si confondesse con quello dei vostri eroi e dei vostri martiri. Fu difatti animato dalla fede che attinge fra voi che nell'anno fatale, nel '48, colui che fu detto l'Eroe dei due mondi salpava alla volta dell'Italia sul brigantino « La Speranza » portando con sé una vasta bandiera che doveva essere agitata alla testa dei Mille, durante le

tappe della vittoria fino alle porte di Roma.

Paesi che hanno tale comunanza di storia e di gloria non possono staccarsi nella solidarietà che li stringe per avversità di eventi o perversità di uomini. E però le dichiarazioni del vostro presidente Terra, il quale al sinodro ginevrino dava una lezione di indipendenza morale affermando « che il mantenimento delle sanzioni era assurdo e pericoloso », non potevano che costituire il logico sbocco dei sentimenti di amicizia che il generoso popolo uruguayano ha continuato a dimostrare per l'Italia, anche quando, legati dalla formula dei trattati ma nello spirito indipendenti, i suoi governanti dovevano aderire, pur senza applicarle, alle inique sanzioni.

Questo l'Italia non dimentica e nel celebrare la vostra indipendenza politica celebra anche questa vostra indipendenza morale, che può darvi l'orgoglio d'essere stati solidali col regime della civiltà, contro quello della barbarie.

Iniziazione



Costa tanto essere stucchi quando si hanno da confessare cose che da vicino ci riguardano e possono farci credere da meno di quello che riteniamo di essere considerati che quando ci capita di imballarci in qualcuno che non si ha scrupolo di confessare che questa cosa in quanto che quest'altra non lo si sentiamo subito irritati verso quella persona da massima simpatia. Questo ragionamento mi vien fatto di farlo leggendo quanto mi scrive da Milano il signor Mario Webber. Una lettera franca, schietta, eloquente.

Vorrei, scrive, che mi aiutasse a comprendere e ad apprezzare la musica classica e sinfonica. Ritualmente per capire questo genere di musica ci vuole una preparazione spirituale e tecnica che io non possiedo perché per quanto mi studi di accostarmi ad essa facilmente mi stanco, segno evidente che malgrado la mia buona volontà non lo capisco. E mi spiace. Vuole lei essere tanto cortese da mettermi nella buona strada? Indicaremi che cosa debbo fare per formarmi una cultura che mi metta nella condizione di capire la musica seria? Indubbiamente ci devono essere dei libri che possono servire ad aprirmi la mente, dei dischi che possono aiutarmi nella formazione della mentalità che deve avere chi intende di studiare ed apprezzare. Se ci sono me li indichi, ché io le sarò grato.

Non sono certo i libri di avvelenato alla comprensione della musica che mancano. Non è di arte che metta a disposizione di chi ama erudirsi, avventurarsi nei segreti della tecnica, nei labirinti dell'estetica, nei meandri della storia ed apprezzare in ogni occasione le opere d'arte che ammiriamo, gli originali, le modificazioni, i perfezionamenti e i nomi dei virtuosi che eccelsero nel suonarlo. Per ogni genere di composizione abbiamo un'intera biblioteca. (Chiedo scusa in anticipo ad incompetenti se le cose non stiano proprio come le vedo io).

Con tale abbondanza materiale, se lei, egregio musicista, ha voglia di aprirsi al mondo della musica, può trovare quanti libri vuole da studiare e da consultare. Unica difficoltà, forse, l'imbarazzo della scelta. Ché questa può dipendere da tante cose e tutte di carattere personale. Ché altro cosa è se lei intende approfondire la conoscenza o si accontenta di nozioni elementari. Dischi che possono facilitare e rendere piacevole lo studio se ne trovano molti a cercarli, genere per genere, autore per autore, ma non esiste lo esiste in forma non raccomandabile una raccolta di dischi di iniziazione musicale. Questa iniziazione lo lo deve riconoscere per poco che abbia consuetudine con la Radio) la la l'Elisir con le sue trasmissioni musicali tutte intese a formare, estendere, accrescere l'amore per la musica, con le sue manifestazioni artistiche di carattere quasi esclusivamente culturale, con i suoi Concerti di musica classica (cui tali concerti che lei vorrebbe essere posto in grado di capire), con i suoi cicli di Conversazioni, del tipo di quelle tenute di recente sul Teatro musicale italiano - e sulla Musica strumentale - in Italia.

Quando ho fatto un radiocorriere - lo può constatare sfogliando la raccolta. Vi troverà, con la abbondante illustrazione di quanto interessa la musica lirica e sinfonica e le varie forme di composizione, una larga messe di cognizioni raccolte ora in forma di Dizionarietto, ora in forma di Storia, ora in forma di Rassegna. Sono migliaia e migliaia le pagine di materiale che presenta la massa degli ascoltatori della Radio verso ciò che è veramente bello, verso ciò che è veramente grande, appartenga a quel genere d'arte che ella giudica difficile o a quell'altro che è alla portata di tutti.

Leggere, leggere molto, con intelligenza, con discernimento con scrupolo, è utile, sentire, sentire molto, con attenzione, con melodia, con ordine, è necessario, ma ciò che è indispensabile per chi è musica come per ogni altra forma d'arte, è affinare la propria sensibilità e tener viva la curiosità. Ché è la curiosità, la curiosità illuminata, che guida alla ricerca di quelle tali vene, che, dovunque scaturiscono dalla mente o dal cuore, almeno le anime e le forze capaci di comprendere, capire, sentire ed amare, non soltanto in musica, ma in tutte le arti che sono le forme di attività nelle loro meravigliose realizzazioni! Più in su... sempre più in su...

gi. mi.

Al Concorso fotografico indetto dall'Ente Radio Rurale sul tema "L'ascolto dell'Orchestra dell'Agricoltore" hanno partecipato ottantatré concorrenti, dei quali otto hanno dovuto essere esclusi perché non attenziosi alle norme del bando. Il totale delle fotografie presentate è stato di duecentodieci.

Considerata l'opportunità di vagliare i saggi pervenuti non soltanto secondo le loro qualità tecniche e artistiche ma altresì (e ciò riguardo alle finalità propagandistiche insite nel concetto informatore del bando di concorso, la Commissione ha assegnato i premi come segue:

Premi in denaro: Premio da lire cinquemila al signor Gianni Arturo, via Ferdinando Paolotti 30, Firenze. - Tre premi da lire diecimila (quantità calcolata ai signori: Casigli Elvio di Napoli; Ing. Italo Bertoglio di Torino; Avv. Ermanno Bieghi di Firenze. - Cinque premi da lire duecento caduno a Fascio di Combattimento di Scurcola Marsicana (Aquila); Pardi Carlo, di Lucca; Ing. Arturo Ristori di Prato (Firenze); Chiola Antonio, di Mortara (Pavia); Caraffi Rinaldo, di Corinaldo (Ancona).

Premi in materiale fotografico. Ai signori: Bruno Rino, di Casale Monferrato; P. Triglia, Spurio Bobi Paolo, Torino; Catarinelli Umberto, Perugia; David Ulderico, Ravenna; Bionevelli Antonio, Nazario di Calagrone (Reggio Emilia); Faravelli Giovanni, Montebello (Pavia); Bonaveri Corrado, Bologna; Amellone Luigi, Pont. Canavese (Asti); Fabbri Enrico, Tulo di Urbino; Mantova Angelo, Folla (Catanzaro); Di Marriano Emilia, Montenero d'Ischia; De Rosa Giuseppe, Madonna dell'Arco (Napoli); Di Leva Alfredo, Napoli; Sala Angelo, Milano; Lega Michele, Leyni (Torino); Fratelli Artigli, Rodigo (Mantova); Panzini Giuseppe, Piegolo (Piemonte); Valentini Enzo, Milano; Gallinelli Ardullo, Mirandola (Modena); Gasparini Tonino, Carpi (Modena); Conti Roberto, Lavello (Potenza); Esteri Angelo, Castano Primo (Milano); Fratelli Cazzani, Baggio (Milano); Bellaudi Marino, Vesio (Lucca); Capra Giovanni, Monza.

Dalla fine di aprile alla fine di agosto gli apparecchi in funzione nelle scuole sono aumentati da

8033 a 8447, segnando un incremento di 414 unità a una media mensile di poco più di 100 apparecchi. Quando si tenga conto che durante i due ultimi mesi le scuole sono state chiuse, l'incremento non potrà disprezzabile. L'aumento degli alunni serviti dagli anzidetti apparecchi è stato nello stesso periodo di tempo da 1.761.330 a 1.869.053, con un incremento di 107.723 alunni in assoluto.

Un incremento più sensibile hanno registrato nel frattempo gli apparecchi in funzione presso le sedi delle organizzazioni del Regime più direttamente interessate alla radiofonia rurale, i quali, che da 1951 sono saliti (512 agosto) a 7524.

In totale alla fine di agosto la radiofonia rurale mobilitava 16.019 apparecchi radiorecipienti.

Sono in questi giorni in corso di fabbricazione le nuove serie di apparecchi rurali, i quali non appaiono nei presentamenti radicali modifiche rispetto ai precedenti e avranno tutti indistintamente la scala parlante in accoglimento di un desiderio espresso all'Ente da molte parti.

E anche in corso la preparazione del cartellone delle trasmissioni per il prossimo anno scolastico. Non ci sono concessi indiscrezioni perché si deve attendere il benestare del Ministero dell'Educazione. Si è in grado tuttavia di anticipare un'informazione che è questa: nel corso dell'anno scolastico '36-'37, quarto di attività radioscologica, verrà ripetuto un gruppo di trasmissioni, scelte tra quelle che ebbero maggior successo didattico negli anni precedenti. Il concetto della ripetizione non contrasta con la missione didattica dell'Ente, anzi se mai la conferma. Sul terreno pratico essa risponde all'opportunità tanto di far riudire trasmissioni di provata utilità quanto di farle udire alle scuole che non erano in passato in possesso di apparecchi radiorecipienti o che per altre circostanze non furono in grado di effettuare l'ascolto.

Questo concetto della ripetizione di programmi già trasmessi potrà utilmente, entro limiti e con criteri ben definiti, entrare a far parte di un sistema, che porti benefici effettivi senza tuttavia condurre alla assurda conseguenza di un cartellone fisso, da ripetere immutabilmente ogni anno.

IL TESTAMENTO DELL'ESTATE

Pnashe e libellula arguto dell'epoca elisabettiana. Nashe è quello che gli inglesi chiamano un londoner. Tradurre londonese è insufficiente; si può infatti essere londinese e non essere londoner, perché non basta risiedere o soggiornare in una città per assumerne lo spirito ed interpretarne l'anima, assimilandone le tendenze, i gusti, la storia, il sapere.

Nashe era un londoner. Nashe, a distanza di secoli, resta un londoner: è ancora cioè vivo, presente, attuale nel centro e nei sobborghi della metropoli come al tempo in cui Elisabetta, la regina vergine, faceva affilare la mannaia pensando al bel collo della cugina Maria Stuarda e preparare le agili navi di Drake per spazzare dai mari l'insvincibile Armada.

Non era una Londra molto comoda, quella di allora: ruberie ed aggressioni a mano armata erano fatti correnti di cronaca nera dopo il coprifuoco; e le pestilenze, sempre allo stato endemico, scoppiavano ed infierivano di tratto in tratto con incredibile recrudescenza. Sorte, del resto, comune a tutte le grandi città d'Europa. Egoisticamente in sede letteraria ed artistica, non dobbiamo oggi dolercene molto, perché anche la peste ha avuto una sua funzione estetica: ci ha donato il Decamerone e, si licet parva componere, anche il Testamento dell'Estate di Nashe.

La miglior cura preventiva contro il morbo contagioso era pur sempre la stessa sotto tutti i climi, d'usare la città pericolosa, infetta, e ritirarsi in campagna. Donde un rifiorire di idilli e di elegie pastorali, un risorgere arcaico di ninfe e di fauni. Per dimenticare l'atroce realtà dei lazaretti, le persone colte si rifugiavano nel sogno delle egloghe virgiliane e trocree.

In Summer's Last Will and Testament come da uno scavo archeologico viene riesumata alta luce una Londra scomparsa, molti lati della quale sono fortunatamente rivelati alla curiosità dello storico. La prima persona, anzi, personaggio che si presenta alla ribalta è lo "spirito dell'Estate", avve-

rossa il famoso buffone di Corte di Enrico VIII molto ben conosciuto a tutti coloro che, nel giorno della prima rappresentazione, ascoltarono a Croydon il lavoro di Nashe, oggi rivisitato di melodie da Costant Lambert: un altro londoner, ma questo contemporaneo.

Ma, tralasciando la favola di Nashe, è interessante notare che Lambert ha ricuperato, o rispettato, dopo l'introduzione del poema, sei o sette canti dell'epoca, iniziando la sua nobile composizione musicale con un "Addio all'Estate" che nelle parole del testo ci richiama alla memoria una delle più patetiche invocazioni della Laus e Vitae:

Estate, Estate mia, non declinare: lasciami prima che in petto il cor mi scoppi...

Il momento lirico è il nedesimo. Dice Nashe:

Go not thy away bright soul of the sad year. The earth is hell when thou leav'st to appear.

Che si potrebbe tradurre liberamente: «Oh, non andartene ancora anima julgida del triste anno. La terra è un inferno quando tu cessi di apparire».

Frase, come s'intende, che si presta ottimamente ad uno sviluppo melodico corale ed orchestrale. Segue una danza della Primavera, il Coranto, uno scherzo, un canto in onore di Monsier Mingo, curiosa contaminazione fablesca e popolare della figura di San Domenico, ritenuto, ignoriamo il perché, il patrono dei bevitoli. Notevole, anche, per ricostruzione ambientale, folcloristica, il «Romdo» tra burlesco e macabro, intitolato «La Regina Peccata», nel quale, rievocando il racconto di Poe, si narra la storia e l'avventura dei due marinai ubriacchi che, smarriti nel lazaretto, s'imbattono nel corteo spaventevole della giulia sovrana che va a visitare un suo ottimo amico e cliente: il fabbricante di bare.

Il Testamento dell'Estate viene ritenuto dai critici il lavoro più completo e più profondo del londoner Lambert, e la sua diffusione radiofonica costituisce un avvenimento che ha quasi un carattere nazionale.



Fotografia del signor Arturo Giunti di Firenze, che ha avuto il primo premio nel concorso bandito dall'Ente Radio Rurale sul tema: « L'ascolto dell'Ora dell'Agricoltore ».

LE RADIOCOMMEDIE PREMIAE AL CONCORSO DELL'EIAR

LO SPECCHIO E LE IDEE DI FELJ SILVESTRI

CONFIDENZE DELL'AUTRICE

Quali intenzioni mi hanno animata a scrivere questa radiocommedia? A me pare che la domanda sia studiata apposta per mettere in imbarazzo. Ho l'impressione che le «intenzioni» possano esternarle unicamente gli autori... autorevoli, non coloro che lavorano nell'ombra, quasi spaventati della propria aspirazione artistica; tuttavia sono in grado di rispondere e lo farò con assoluta sincerità, anche se l'intenzione che sto per confessare risulterà più grande di me.

Amo i poveri, gli umili, i semplici, e fra la gente modesta prediligo i contadini.

Ho vissuto fra questi alcuni anni e tuttora, quando mi è possibile, ritorno fra di essi a cercare ciò che non ho mai trovato altrove: «lo stato di grazia».

Fra di loro ho scoperto intelligenze mirabili, passioni rare come meteorie, generosità immense, purità incredibili, astuzie sorprendenti, finezze superlative, malizie esilaranti, bellezze d'ogni specie.

Essi mi hanno insegnato molte cose, forse tutto quello che so.

Questa radiocommedia *Lo specchio e le idee* è una prova delle possibilità d'una contadina ignorante contro la sottigliezza d'un preuntuoso laureato.

Vince la contadina.

Non perché la favola esiga tale conclusione, ma perché così vuole la mia coscienza che si è posta al servizio delle creature oneste e semplici, portate all'azione da sentimenti schietti, nobilissimi e durevoli.

Il mio programma artistico, se mi è concesso di averne uno, si può riassumere in poche parole: rivelare a tutti coloro che non ne sanno niente o quasi gli... incantesimi arcaici dei quali io sono incantata.

Credo che la radio dia i mezzi per le evocazioni di quadri che nessuna «galleria» del mondo possiede; perciò mi sono imposta, fin da quando scrissi il radiodramma *Notturmo macedone*, un arduo compito che spero di riuscire ad assolvere pienamente, sia pure fra...

dieci anni: affascinare cioè gli ascoltatori con le inesistenti immagini che, dopo essersi spreciate compiutamente in me, durante la creazione, dovranno comporsi, in un'effimera realtà, dentro le anime altrui, per virtù delle parole.

E' precisamente sulla magia dei vocaboli che si arresta e si ostina la mia volontà.

I umori a mio giudizio, non hanno facoltà miracolose. I molti rumori, sempre secondo il mio modesto giudizio, ottengono il risultato di esasperare i nervi.

LA RADIOCOMMEDIA

Tra le commedie premiate al Concorso Nazionale Radiotelevisivo, al quale concorsero quasi cinquecento commedie, quella di Felj Silvestri, autrice non nuova alle battaglie della radiofonia, è tra le più disertissime.

Una ragazza di campagna attende di sposarsi. Ma la cosa presenta alcune difficoltà: innanzi a tutto la tipica avarizia contadina del padre non facilita lo stanziamento dei fondi necessari per il corredo; quindi la situazione del fidanzato, rimasto solo, dopo la morte del nonno, a mantenere due sorelle abituate a considerarsi ricche dalla speranza di una eredità... che poi non venne, è delle più critiche.

E' inutile guardarsi nello specchio e compiacersi d'essere belle, sane e degne d'un marito e d'una felice famiglia. Quando i casi sono così ostili, non c'è salvezza.

Ma il galante veterinario del paese dice alla giovane una cosa che la fa pensare e la determina ad agire. Dice, il dottore delle bestie, che, a questo mondo, tutti, la fortuna debbono meritarsela con qualche virtù, o, almeno, qualche idea.

Qual è l'idea? La protagonista di questo opera è una contadina italiana nel più squisito senso della parola: pochi sogni, poche fantasie, sentimenti solidi e senso pratico. Tra essa e la realtà si intendono. L'idea viene. Viene perché tra i suoi precedenti ve n'è uno che giusto giusto avrebbe dovuto sposare una delle due sorelle che attendono eredità. Poi che l'eredità, come s'è detto, non venne, perché il vecchio morendo non ne fece parola e non si trovò nulla, colui che doveva sposarsi trovò che la sua fidanzata era piena di difetti e la piantò. La nostra amica mette una pulce nell'orecchio di questo uomo esoso e triviale. Gli dice che l'eredità c'è. Nessuno ha saputo dove è, ma c'è. E' nascosta nel pavimento della camera del povero morto. Basta cercarla. Ma come? Non c'è che comperare la casa. Ed ecco che questa casa malandata, triste, dove due sorelle languono con un fratello che si ammazza dal lavoro per mantenere, diventa a poco a poco, per via di segreti sussurrati di bocca in bocca, il centro di tutte le attenzioni e di tutte le cupidigie. Sorge negli uomini venali il desiderio di comperare per il meno possibile quella povera casa e poi abbarbarla per cercarne il tesoro nascosto. Il primo offerente è l'ex-fidanzato, poi entra di mezzo il veterinario che con la sua offerta fa salire il prezzo.

Il gioco avrebbe potuto continuare all'infinito e, con un gusto meno sobrio di quello di Felj Silvestri, la macchina avrebbe preso la mano alla poesia, il piacere del paradossale alla pacata narrazione di umane vicende. No, qui il meccanismo si ferma quando il prezzo della casa diventa abbastanza importante per acccontentare i modesti desideri del giovanotto innamorato e delle sue sorelle. Più felice di tutti è la jurbacchiona che aveva dato il movimento a questa folle corsa: essa potrà avere il suo bel corredo e sposare l'uomo del suo cuore. Tanto più che durante lo sgombero il tesoro si trova. Come sempre accade nelle favole di questo genere, il matrimonio della protagonista non è il solo. Ma questo, nell'opera di Felj Silvestri, non è un difetto. Anzi accresce quell'aria di classicità che spirava nelle sue scene felicemente narrate con grazia, bellezza e senso preciso del colore.

Pregia dell'opera è dunque la semplicità jurbacchonica dell'intenzione e l'intera contenuta entro limiti

Ma le parole creano il sortilegio.

Quando il radioascoltatore, oltre ad avere l'interesse dell'avvenimento che sta per compiersi, «vedrà esattamente» il luogo ove l'azione si svolge, senza che nessuno si sia sforzato di descriverglielo prima, io avrò ottenuto la conferma di essere nella verità calcolando sul... dizionario, anche al cospetto della radio, prodigio del ventunesimo secolo, che, se non risponde alle implorazioni degli occhi, ha l'obbligo di non deludere l'aspettazione dello spirito.

di una elegante sobrietà. Se è vero che il «pudore» è l'elemento fondamentale dell'arte, in questo lavoro delicato, allegro e pensato, c'è materia d'arte. Ancora uno sforzo ed ecco che dallo sfondo terzo dell'opera, tipi, moti, in una parola, blocchi di umanità, sarebbero emersi con un respiro singolare.

Non osremmo affermare che ci troviamo di fronte a una tipica manifestazione d'un temperamento d'eccezione, ma siamo certi d'essere nel vero affermando che questa commedia denuncia una mente costruita e solida dalla quale dobbiamo attenderci altri sforzi ed altre gioie. Per queste ragioni certo la Commissione, ad onta della non eccessiva radiofonia della composizione, che ammirava una certa, diremo così, resistenza alle caratteristiche teatrali, l'ha voluta segnalare.

GHER.

IL TACCUINO DEL DIAVOLO - Tre atti giulii giocosi di ARAGO e VERMONO. Traduzione e adattamento di G. SERAFINI. — Mercoledì 16 settembre, ore 21.30 (Stazione di Palermo).

Il diavolo, in un piccolo comune della Francia meridionale, è il soprannome appiccicato ad un vecchio notajo, aruffone e ricattatore che, nella sua lunga pratica professionale, ha avuto mezzo di raccogliere documenti compromettenti importanti di gran parte della sua clientela, per mezzo dei quali si propone di arricchirsi. Senonché ad un tratto muore, lasciando queste sue memorie e tutte le sue carte al suo commesso Robin, perché possa arricchirsi in sua vece.

Robin, fra una cattiva azione, ricattare gli eredi veri e presunti di una grossa eredità contesa e il non farne nulla, sceglie la via di mezzo. Innamorato della baronessa di Ronquerolles, che dovrebbe essere la vera erede, ma che ha perduto la lite in tribunale perché non ha potuto dimostrare di essere la legittima figlia del testatore, Robin si impegna — pur di ottenere la sua mano — di farle restituire dai parenti ingordi, vincitori del processo, quel che le è dovuto, e vi riesce attraverso innumerevoli, interessanti, divertenti, appassionate peripezie.

L'AUTORE DELLA COMMEDIA - Commedia in un atto di ENZO MORI e BOLOGNESI. — Sabato 19 settembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

E' un imbroglietto che si risolve con soddisfazione di tutti i protagonisti: un «qui pro quo» agile, garbato, divertente e malizioso impostato su una di quelle situazioni che sembrano complicate ed incomprensibili, finché non si arriva all'ultima scena che spiega tutto in due battute. E, naturalmente, chiarito l'equivoco che serve ad attirare l'attenzione dello scienziato Sternini sul corteggiatore della figlia, la commedia si conclude con una unione felice.

SCHICCHIERI E GRANDE - Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ. — Domenica 13 settembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questa trasmissione è dedicata alle signorine da marito. Sarà per loro uno spasso nel seguire le manovre di Schicchieri per accasare due nipoti. L'atto è deliziosamente costruito come tutti questi atti unici di Sabatino Lopez ed è pieno di trovate dialogiche di spirito e di poesia.



Felj Silvestri.

LO SPECCHIO E LE IDEE

Radiocommedia in tre tempi di
FELJ SILVESTRI

PRIMA TRASMISSIONE

Martedì 15 Settembre, ore 20,45
STAZIONI DEL GRUPPO ROMA

Giovedì 17 Settembre ore 20,45
STAZIONI DEL GRUPPO TORINO



I VARI MOMENTI
DELLA
RADIOCOMMEDIA
NELLE IMPRESSIONI
DEL PITTORE
CARLO BINI



**RIDUZIONI
FERROVIARIE
50%**

VIII
R MOSTRA
NAZIONALE
DELLA
ADIO

**APPARECCHI RADIO-
RICEVENTI - SCIENTIFICI
TRASMISSIONI EIAR DAI
LOCALI DELLA MOSTRA**

19 • 27
SETTEMBRE
1936-XIV

MILANO
VIA PRINCIPE
UMBERTO 32

RADIORAR

L'Uva! Argomento che mai disseta e sempre asseta l'apologetica inclinazione degli scrittori ottimisti, e anche dei pessimisti. Argomento caro — del resto — per un doveroso impulso di gratitudine, giacché, indubbiamente, è corso più vino che inchiostro nell'opera dei poeti e dei filosofi!

La storia è storia. Se la mania dello scrivere le nostre fantasie ha origini quasi coetanee a quelle dell'uomo e pur vero che il vino sia nato prima dell'inchiostro. Possiamo, anzi, desumere che il primo, naturale inchiostro dello scrittore sia il vino.

Oggi l'inchiostro vero e proprio, quello cioè che ha molte macchie sulla coscienza... già tramonta. Le macchine dattilografiche, i dischi e i nastri fonografici soppiantano perfino, giorno per giorno, il palemone, le ancor moderne stilo-grafiche.

La frase «corre inchiostro comincia a cadere in disuso, e conviene ormai dimetterla dal parlare chiaro». Il vino, invece, scorre sempre! Da Noè a noi, e da noi ai posteri, scorrono lunghi e larghi i fiumi del vino; vino spumante, denso, vecchio, novo, secco, chiarissimo, turchino, biondo. Fiumi nati dalla terra per fluire nel sangue dell'uomo. Fiumi che se non il vessire bevuti, avrebbero superato dighe e argini; avrebbero formato laghi navigabili, nei quali l'affogare anziché morte avrebbe dato all'uomo il tanto commentato diluvio universale, del resto, altro non fu che un'azione dimostrativa dell'acqua contro Noè accusato dai flutti e dalle nubi come eccessivo favoreggiatore, propagandista delle nuove correnti «spirituali»...

Fu il primo, importantissimo empendio della secolare lotta tra l'acqua e il vino!

Ma — come tutti sanno — l'acqua è, passata e non macina più; mentre il vino continua a muovere i mulini (ad alcool) dell'estro e del buon umore.

Sia lode, dunque, al settembre opulento donatore di vini!

C'è tutto un provvido segreto della Natura nella designazione del mese sacro alle vendemmie. Proprio quando l'estate declina e l'autunno comincia ad appressarsi con le sue non poche nebbie grvide di pioggia; proprio quando l'acqua, non più frenata e ammenata dal sole, minaccia le sue sgraudite invasioni, ecco l'augurio providenziale la vendemmia; ecco il vino difenderci dall'acqua!

La religione gelosa del buongustaio accché il vino non sia avvicinato dall'acqua, ha valore di vera e propria missione difensiva, ha fondamento in una ormai secolare crociata per la salvezza dell'umanità.

To non esito a dichiarare «nemico pubblico numero uno» l'oste che immette acqua nelle botti!

Quanto benemerite le leggi altoatesine che a salvaguardia della giusta vendita e consumazione del vino consegnavano, con molta grazia, gli annacquatori e i determinatori di ibride mescolanze a cui sempre servitevoleri pubblici impiegato detto «carnefice», perché alleggerisce d'una mano o d'un piede il braccio o la gamba dei profanatori dell'uva!

Guai a chi avesse immesso, dopo il dieci di agosto, una sola goccia d'acqua nel regno delle vigne altoatesine!

E in questa terrea difesa della purità del vino c'è in Alto Adige un segno d'amore tutto italiano. Pensate: È questa la regione delle fiduciose difese della nostra terra, e della nostra gente; dei nostri destini e delle nostre abitudini millenari. O perché non ammettere nel novero delle più nostre tradizioni la coltivazione della vite? Perché non vedere nel rigogliare sempre più fecondo delle vendemmie altoatesine come una periodica «mobilitazione del vino», per la vittoria del bel paese inventore dei cento migliori vini del mondo, proprio là dove hanno frontiera i paesi della birra?

Suia mensa di Augusto, Plinio vede associarsi le glorie della nostra immensa vigna italiana. Il vino retico disputa il posto d'onore perfino al Palermitano! E Strabone, competentissimo in materia, esalta il «retico» come primo tra i primi. Ma tutta Italia ha vini... primi tra i primi! A enumerar le vendemmie sembra d'udir il grido di vittoriose battaglie: Marsala! Chianti! Capri! Valpolicella! Frascati! Barolo! Terzano!

Il tono di chi nomina (conoscendoli) tali vini si solleva ad accenti napoleonici! Ed è il settembre che torna le vittoriose campagne con le vendemmie, tornate di lavoro che tornate di festa, che mai come nella vendemmia la fatica ha forma ed anima d'allegrezza. E di una allegrezza che ha sapori di rito perché a precedenti riti si collega.

In Val d'Adige, culla del limpido Terzano e del Caldaro profumato, la vendemmia accompagna dalle lente e nostalgiche canzoni di contadine dai capelli colore della spiga, ci ricorda il vino traccannato; qui è il vino scelto, intanto che il vigneto tripudia di grappoli e di canti e le tinte pesanti e le ospitali tinocce si colmano di chichì portentos!

Non più le bacchiche retoriche vengono a indurci alla tentazione dolce del bere e del cantare, il vino traccannato; qui è il vino scelto, intanto che il vigneto tripudia di grappoli e di canti e le tinte pesanti e le ospitali tinocce si colmano di chichì portentos!

Non più le bacchiche retoriche vengono a indurci alla tentazione dolce del bere e del cantare, il vino traccannato; qui è il vino scelto, intanto che il vigneto tripudia di grappoli e di canti e le tinte pesanti e le ospitali tinocce si colmano di chichì portentos!

Quale incanto maggiore di quello offerto dal trovare a mezza collina qui in Val Venosta, intanto che il vigneto tripudia di grappoli e di canti e le tinte pesanti e le ospitali tinocce si colmano di chichì portentos!

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE LUNGHE E MEDIE

KHz	M	NOME	KW	Graduazione
160	1857	Brasov (Romania)	150	
"	"	Hilversum (Olanda)	100	
160	1867	Lofa (Inghilterra)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
185	1428	Praga (Cecoslovacchia)	80	
191	1571	Koimogorovo (Germania)	60	
209	1540	Budapest (Ungheria)	150	
216	1489	Melby (Svezia)	150	
221	1790	Stoccolma I (Francia)	120	
222	1293	Lussemburgo	150	
"	"	Leningrado I (URSS)	100	
240	1250	Kaliningrad (Danimca)	60	
240	1328	Oslo (Norvegia)	50	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
350,5	284,5	Budapest II (Francia)	18	
392	705	Mosca Berlino (Ung.)	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
527	569,3	Lubiana (Austria)	6,3	
536	559,7	BOLZANO	10	
542	549,5	Budapest I (Ung.)	120	
556	539,6	Berlino (Svezia)	100	
565	531	Alibone (Francia)	60	
"	"	PALEOMO	3	
574	522,6	Stoccolma (Germania)	100	
585	514,6	Madona (Danimca)	50	
"	"	Grande (Francia)	15	
592	506,8	Viena (Austria)	100	
601	499,2	Bari (Spagna)	25	
614	491,8	BRUXELLES	60	
620	484,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
"	"	Edito I (Belgio)	20	
629	476,9	Lidava (Polonia)	15	
638	470,2	Praga I P.T. (Fr.)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Fr.)	100	
658	455,9	Calda (Germania)	100	
668	449,1	Paris Regional (Ung.)	70	
"	"	Genevieve (Francia)	20	
677	443,1	Sofia (Svezia)	100	
680	437,3	Beograd (Jugoslavia)	2,5	
693	431,7	Praga I P.T. (Fr.)	120	
701	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
712	420,8	ROMA I	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	35	
"	"	Kharkov I (URSS)	10	
731	410,4	Tbilisi (URSS)	20	
740	405,1	Mosca di H (Germania)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T. (Fr.)	90	
758	395,8	Mosca (URSS)	12	
767	391,1	Scottillo (Francia)	50	
776	386,4	Tolosa P.T. (Fr.)	120	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
797	376,5	Bruxelles II (Belgio)	2,5	
804	373,1	West Berlin (Ung.)	70	
814	368,6	MILANO I	50	
822	363,5	Bucarest (Romania)	12	
832	358,6	Mosca (URSS)	100	
841	353,7	Berlino (Germania)	100	
859	348,2	Stoccolma (Francia)	100	
864	343,8	Bruxelles III (Belgio)	5	
877	342,1	Strasbourg (Francia)	100	
884	338,6	Bruxelles IV (Belgio)	2,5	
894	334,0	Amburgo (Germania)	100	
903	329,8	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,0	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	316,8	Algeri (Algeria)	12	
950	312,8	Breislava (Germania)	100	
959	312,8	Praga I P.T. (Francia)	60	
968	309,0	Budapest II (Fr.)	30	
978	304,3	North Island (Fr.)	100	
988	300,3	GENOVA	10	
"	"	Torino (Polonia)	24	
995	301,6	Hilversum (Olanda)	10	
1004	296,8	Bruxelles (Belgio)	13,5	
1010	296,2	Milano (Ung.)	70	
1031	291	Koimogorovo I (Francia)	50	
1042	286,5	Roma - P.T.	120	
1050	287,7	Scottillo (Francia)	50	
1059	283,3	BARI I	20	
1077	278,0	Bruxelles I (Fr.)	12	
1095	274	Melby (Svezia)	60	
1101	271,7	NAPOLI	1,5	
1104	271,7	Kulbilla (Lettonia)	50	
1113	269,5	Mosca-Berlino (Fr.)	11,2	
"	"	Radio Stockholm (Fr.)	1	
1116	268,2	TORINO I	10	
"	"	TRIESTE	7	
1127	261,3	London Nelson (Ung.)	20	
1149	256,1	Koimogorovo (Belgio)	10	
1167	251,1	Monte Carlo (Svezia)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimca)	10	
1185	253,2	Nizza P.T. (Francia)	60	
1195	251,5	Praga (Germania)	25	
1213	247,3	Lilla P.T. (Francia)	60	
1229	243,5	BIOLOGNA	50	
1249	240,2	Naarhava (Germania)	17	
1259	238,5	ROMA III	1	
1276	235,1	Mosca d'Az (Fr.)	2	
1357	221,1	BARI II	1	
"	"	MILANO II	1	
"	"	TORINO II	1	
1393	216,4	Radio Roma (Francia)	12	
1466	206	Parigi T.R. (Francia)	5	



CONVERSAZIONE SETTEMBRINA

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA LEGGERA E DA ALLO
Domenica	19.30. Praga: I Hoffmann e i racconti di Hoffmann, opera in tre atti. 19.55. Lilla: L'italienne di Parigi; L'Amour a Paris, opera. 20.30. Parigi P. T. T.: Ferdinand Faure « L'Amie nelly », opera comica in tre atti (da Molliet). 20.40. Radio Lyon: Bizet: Mezza della « Carmen » (d.t.). 22. Tolosa: Offenbach: Slezka del « Brigante » (d.). 24.2: Francforte: Puccini: « Tosca », opera (colibri in italiano).	20. Stoccarda: Chopin e Gótz; Berlino: Orchestra sinfonica e coristi; Lipsia: Orchestra sinfonica; Bruxelles I: Orchestra sinfonica. 20.10. Monte Carlo: Cuneo sinfonica. 20.30. Sottens: Mendelsohn « Sinfonia » (d.). 20.40. Strasbourg: Festival Chamber. 21. Midland Regional: Concerto sinfonico. 21.50. London Regional: Banda militare.	20. Varsavia: Mozart: « Quartetto d'archi », in do maggiore. 20.30. Belgrado: Concerto di violino. 20.30. Parigi P. T. E.: Beethoven « Sonata », 1. e 4. per piano e cello. 20.55. Milvsum: I due piani. 21.30. London Regional: Concerto sinfonico. 21.30. Sottens: Cuneo d'organo. 21.35. Moravia Ostrava: Piano (d.). 22.30. Koenigs-wusterhausen: Haydn e Quartetto dell'alfalfo, a opp. 44, n. 5.	19.45: Breco: Niklas « Piano solo », commedia in 3. matrimonio. 20.30. Bordeaux: (La Comédie Française) Saint-Germain de Bouhélier « Le carnaval des enfants », commedia in tre atti. 20.45. Radio Parigi: I. Nougé « Markus », novella radiologica con musica di Tomasi; 2. G. Debussy « Hommage », radiologica con musica di Tomasi; 3. G. Debussy « Ballet les matines », commedia.	20: Monaco: Musica da ballo antica e moderna - Colonia: Varietà e danza « Come si piangono ». Breslavia: Viaggio nel mondo dell'Opera. 21.55: Bucarest: Orchestra e canto. 22.30: Koenigsburg: Musica leggera da ballo. 22: Monte Carlo: Jaza per piano. MISICA DA BALLO: 22: Parigi P. T. E. 22.30: Radio Regional: Parigi - Strasbourg - 23: Koenigs-wusterhausen - 23.5 Kaulnburg - 24: Berlino.
Lunedì	20.30. Belgrado: Trasmissione dal Teatro Nazionale (da stabilire).	20.30. Lilla: Cuneo sinfonica Parigi T. E. Musica sinfonica francese - Lyon la Doua: Cuneo sinfonico - Drottwich: Promenade Concerti. 20.45: Radio Parigi - Strasbourg (da Vidy): Cuneo sinfonico. 21. Varsavia: Cuneo sinfonico - Margalita: Cuneo sinfonico. 21.10. Berlino: Concerto sinfonico (Beethoven).	20. Strasbourg: Musica da camera. 20.30. Bucarest: Mozart: « Quartetto d'archi » in sol maggiore. 20.40. Sottens: Cuneo d'organo. 20.45. Praga: Pianoforte e canto. 21. Vienne: Violino e piano. 21.25. Drottwich: Piano - Concerto per viola e soprano. 22.5. Parigi P. P.: Musica da camera. 22.15. Praga: Piano (Roussel, Faure, Debussy). 22.20. Moravia: Danelli « Sonata » per violino e piano, opp. 81.	20.10: Sottens: Radloffino (1. Fradel): « Ohi quelle compositrici », commedia; 2. Gernet-Ducaud « La vie musicale », radiologica; 3.25. Breslavia: Sforza « Il Ne Staspiak », commedia in tre atti con musica di Suchan. 20.30: Parigi P. T. T.: (La Comédie Française): Henri Lepage « Les comédiens », commedia in tre atti. 20.30: Kizza (dall'Orchestra di Parigi): Rowad e Wattenhau « Les Galtes », commedia in quattro atti.	19.25. Praga: Riffola: « Per far ridere la gente ». 20.5. Lussemburgo: Musica leggera. 21.10. Radio Côte d'Azur: Varietà. « Boite à succès ». 21.30. London Regional: Musica leggera - Midland Regional: Musica leggera. 22.10. Vienne: Musica leggera e sinuata. MISICA DA BALLO: 22.15. Radio Regional - 22.45: Radio Lyon - 23.15 Drottwich.
Martedì	20. Varsavia: (dal Gran Teatro di Leopolin) Gómski « Faust », opera in quattro atti. 20.10. Kizza (opera Comique): Massenet: « Manon », opera - Tolosa: Ilihu: Mezza di « Brumelle » (d.). - Berlino: Gótschach « Der Regimentstambour », operetta.	20. London Regional: Promenade Concerti. 20.10. Breslavia: Cuneo sinfonico - Lilla: Cuneo sinfonico. 20.30. Parigi P. T. T.: (Teatro Fédérale) Minckels dell'Alzara e Lugan: Bucarest: Cuneo sinfonico. 20.45: Stoccarda: Mozart, Wagner, Brahms. 21. Radio Lyon: Cuneo sinfonico. 21.10. Radio Côte d'Azur: Concerto sinfonico (da Monte Carlo). 22.10. Drottwich: Orchestra. 24.2: Francforte: Concerto, notturno.	19: Lipsia: Violino e armonium. 19.50: Belgrado: Concerto violino. 21.10. Monte Carlo: Festival Debussy. 21.45: Midland Regional: Soprano e piano. 22.10: Vienne: Violino e piano. 21.55. Algeri: Cuneo per solisti. 22. Praga: Cyrill Smetana « Sonata », opp. 68, in un tempo. 22.30. Koenigs-wusterhausen: Haydn e Schubert.	20. Monte Carlo: A. Demaudé « Makino », commedia in tre atti. 20.10. Parigi P. P. T.: Sommergasse « Il confame russo », commedia in due atti; 2. E. Elber « La radiabilizzazione delle suocere », commedia in un atto. 20.30. Parigi T. E.: (dall'Orchestra Labele) « Mat », commedia in tre atti. 20.30. Lyon La Doua: (La Comédie Française) Le Brisac « Le jureur », commedia in tre atti. 20.35: Sottens: Tre commedie.	20.10: Monaco: Serata brillante « Grandi Felle ». Colonia: Varietà e danza - Amburgo: Varietà e danza « Bolle e il mondo ». 20.35. Radio Côte d'Azur: Varietà 23: Midland Regional: Varietà. 23.15. Bruxelles: Jazz di tutti i tempi (1918 - 1936). 20.30. Parigi P. P.: Culbert. MISICA DA BALLO: 22.30: Radio Regional - 22.30: London Regional - Amburgo - Breslavia - 22.45: Radio Parigi - 23: Lussemburgo - Monaco - 23.15 Drottwich.
Mercoledì	19.50. Berlino: Sottens: Monte Carlo: Radloffino « Jean de Paris », opera comica in due atti. 20.25. Lyon la Doua: (opera di Parigi) I. Verdi: « La Traviata » - Ballet: « La spectre della notte ». 20.30. Lilla: Messenger « Veronique », opera comica in tre atti. 20.45. Strasbourg: Letter « Il paese del sorriso », operetta in tre atti. 22. Tolosa: Lelias: Selezione del « Conte di Lu-saraborg » (d.).	19. Monaco: Cuneo orchestrale sinfonico. 20. Drottwich: Promenade Concerti. 20.10. Bruxelles II: Orchestra sinfonica. 20.10. Kalundborg: Cuneo sinfonico. 20.15. Parigi P. T. T.: Musica da camera. 20.30. Parigi T. E. (da Vidy): Cuneo sinfonico. 21. Praga: Cuneo orchestrale. 21.15. Koenigs-wusterhausen: Orchestra sinfonica e sinuata.	19. Bruxelles II: Cuneo di piano. 20.35. Bucarest: Chopin « Sonata » per piano in si minore. 21. Varsavia: Piano (Tomaszewski). 21.15. Parigi P. T. T.: Musica da camera. 20.30. London Regional: Flauto, violino, viola e arpa. 22.30. Koenigs-wusterhausen: Teilmann « Sonata » per arpa e cembalo.	20. London Regional: James Brille « L'occhio nero », commedia in due atti. 20.30. Parigi P. T. T.: Jean Vanol « Le soldat terreur », commedia sinfonica. 20.30. Marsiglia: Serata teatrale. 20.45. Radio Lyon: Boulogne. 20.45. Le Bassin: Le petit paradis - L'Amma di capre e capre. 20.45. Radio Parigi: (La Comédie Française): E. Angier « Le fils de Glinoy », commedia in quattro atti.	20.10: Monaco: Serata brillante - Lussemburgo: Musica leggera. 21.5. Drottwich: Musica leggera. 21.10. Radio Côte d'Azur: Varietà. 21.30. Drottwich: Varietà. 21.30. Bruxelles: Lussemburgo: Varietà e Music-hall. 22.30. Colonia: Musica brillante. 22.40. Koenigsburg: Musica leggera da ballo. MISICA DA BALLO: 22.10. Radio Côte d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Lyon - 22.55 Kaulnburg.
Giovedì	18.15. Bruxelles I: Puccini « Madame Butterfly », atto 2° (reg.). 19.55. Rennes: (Opera Comique): I. H. Leroy « Il stellino », 3. Bizet « Il pescatore di perle », opera. 20.10: Breslavia: Wagner « I maestri cantori di Norimberga » opera (reg.). 22.15. Tolosa: L'Amour: Selezione del « Pagliacci » (d.).	20.10. Sottens: Cuneo sinfonica - Lipsia: Musica moderna. 20.25. Bucarest: Cuneo orchestrale. 20.45. Radio Parigi: Cuneo sinfonico (di Lindbergher) - Colonia: Wolf Ferrari « La vita nuova », per soli e orchestra. 20.55. London Regional: Promenade Concerti. 21.15. Lussemburgo: Cuneo sinfonico. 21.25. Milvsum: I. Orchestra sinfonica e piano. 22.15. Praga: Banda militare.	20. Radio Lyon: Violino e piano. 20.10. Kalundborg: Mozart « Quartetto » per due violini, viola, cello, in re maggiore. 21.15. Breslavia: Chalkovsky « Telem » con piano. 22.30. Varsavia: Musica di Mozart. 22.30. Koenigs-wusterhausen: Flauto e piano - Drottwich: Violino e piano. 23.40. London Regional: Concerto di piano.	20. Vienne: Ch. D. Gialbe « Du: Giovanni » - Fauts « Vaguel ». 20.15: Parigi P. P. P.: R. Flausse « Appela », commedia in quattro quadri. 20.30. Marsiglia: (dall'Orchestra di Parigi) « Le bassin » - Le petit paradis - L'Amma di capre e capre. 20.30. Bordeaux: Ferkman-Chartrand « L'Amico Fritz », commedia in tre atti. 20.30. Strasbourg: (La Comédie Française): Alfred Capus « La veine », commedia in quattro atti.	19.30. Stoccarda: Greta Keller. 20.30. Parigi P. T. T.: Cazant e 20.30. Parigi P. P.: R. Flausse « Appela », commedia in quattro quadri. 20.30. Marsiglia: (dall'Orchestra di Parigi) « Le bassin » - Le petit paradis - L'Amma di capre e capre. 20.30. Bordeaux: Ferkman-Chartrand « L'Amico Fritz », commedia in tre atti. 20.30. Strasbourg: (La Comédie Française): Alfred Capus « La veine », commedia in quattro atti.
Venerdì	19.55. Bordeaux: (Opera di Parigi) I. Verdi « Nigretta », opera; 2. Delibes « Balletto di Coppelia ». 20.55: Bucarest: Donizetti: « Lucia di Lammermoor », opera in tre atti (colibri) - in italiano. 20.20. Vienne: Verdi « Atrisa » opera in un prologo e due atti. 20.45. Radio Parigi: Lelias « Fedele », operetta in tre atti. 21. Monte Carlo: Bolto: « Miti » (colibri) (dichio). 21.30: Sottens: Puccini: « La Bohème » (dichio).	20.10. Berlino: Orchestra e canto - Monaco: Cuneo orchestrale. 20.30. Strasbourg: (da Vidy): Cuneo sinfonico. 20.55. Drottwich: Beethoven « Sinfonia » n. 3 in si bem (Le Gal). 20.1. Amburgo: Musica teatrale - Varsavia: Cuneo orchestrale. 20.30. Francforte: Orchestra e sinfonica. 22.40-24: Koenigsburg: Cuneo varieta. 22.45: Radio Parigi: Cuneo sinfonico.	20. Varsavia: Cuneo di piano - Radio Parigi: Cuneo per solisti - Bruxelles II: Concerto sinfonico. 20.30. Parigi T. E.: Mozart: Lenzell, Pohlner, Bussell. 22.20. Colonia: Mozart « Quartetto d'archi » in re maggiore. 22.30. Koenigs-wusterhausen: Grauer « Sulle » per cello e piano - Drottwich: Musica leggera da camera. 22.35. Kalundborg: Due piani.	VENERDI' 20.10. Amburgo: Heydrich « In memoriam e pezzi », commedia (di personaggi di Shakespeare, con musica di Glinka). 20.30. Parigi P. T. T.: (Teatro Fédérale) Alfred de Vigny: J. Leturca di prose e poesie; 2 « Ombre pour la nuit », commedia in un atto.	20.10: Koenigs-wusterhausen: « Poésie d'Amazone ». Sottens: Varietà; Varsavia: « Valzer e vino ». 21: Monaco: Musica di operette e ballate. 21.10. Radio Côte d'Azur: Varietà e ballate. 21.15: Radio Lyon: In un cabaret di Montmartre. 22: Strasbourg: Mandolin. MISICA DA BALLO: 20.30: Drottwich - 22.15: Radio Côte d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Lyon - 23.15: Drottwich.
Sabato	20.10. Radio Parigi: (Opera di Parigi) Donizetti « Lucia di Lammermoor », opera. 20.30. Lyon la Doua: Offenbach « La Périchole », operetta. 21.10. Breslavia: Offenbach « Le mari à la porte », operetta in un atto. 22.15 (c): Tolosa: Rossini: Selezione di « Il Barbiere di Siviglia » (d.).	20. Monte Carlo: Concerto orchestrale - Bruxelles I: Orchestra sinfonica. 20.30. Rennes: Cuneo orchestrale - Bordeaux: Maillard e Verdi - London Regional: Promenade Concerti. 20.35: Sottens: Cuneo orchestrale. 21.10. Radio Côte d'Azur: Concerto sinfonico (da Monte Carlo). 22.30. Drottwich: Orchestra e cello.	20. London Regional: Concerto di piano - Kalundborg: Rchmann: « Trio » per piano, violino e arpa. 20.30. Bucarest: Concerto orchestrale. 21. Varsavia: Concerto di piano. 21.10. Radio Côte d'Azur: Concerto sinfonico. 22.30. Koenigs-wusterhausen: Dancs « Sonata » per corno da caccia e piano, opp. 38.	20.10. Monaco: Selwiler « Attenzioni alle curve », avventura a 100 HP commedia. 20.10. Lyon: (La Comédie Française) A. Dumas, Goffe e L'Esprit de Madame Aubray, commedia in quattro atti. 20.30. Parigi P. P.: Centre: « L'Inaccidente », commedia in un atto. 21. Bruxelles I: Schroner « Il ragazzo di Hollywood », radiologica.	20.10: Colonia: Serata sinfonica « Poésie » - Amburgo: Varietà, e danza « Nel Regno del Dio ». 20.30. Radio Lyon: Mandolin. 21.5. Parigi P. P.: Music-hall. 21.35: London Regional: Danze e canzoni popolari (Carmen Del Rio). 22.10. Vienne: Musica leggera. 22.15: Varsavia: Musica leggera. 24.2: Francforte: Musica leggera. MISICA DA BALLO: 22.30: Strasbourg: London Regional - Lipsa - 22.45: Radio Lyon - Parigi P. T. T. - 24: Amburgo - Berlino.

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 221,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 233,3 - kW 20

BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'Ente RADIO RURALE.

11 (circa): TRASMISSIONE dall'AUTODROMO di MONZA: XIV Gran Premio d'Italia. Cronaca della partenza - Indi. DISCHI di MUSICA SERIA.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamia - « Il convito del fariseo »; (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.

12.20 (circa): NOTIZIE SULLO SVOLGIMENTO del GRAN PREMIO d'ITALIA.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA di CELEBRITÀ offerto dalla Società ANONIMA GALBANI di Melzo: 1. Puccini: *Manon*; « Ah, non v'avvicinate » (Aureliano Pertile); 2. Cilea: *Adriana*; « Poveri fiori » (Claudia Muzio); 3. Wagner: *Tannhäuser*; « O tu dell'astro » (baritono Riccardo Stracciari); 4. Cilea: *Arlesiana*; lamento di Federico (Galliano Masini); 5. Mascagni: *Iris*; la canzone della piovra (Maria Farnetti); 6. Giordano: *Andrea Chénier*; « Come un bel di di maggio » (Aureliano Pertile).

13.30: Comunicati vari - Dischi.

13.40: I PAZZI VOLANTI, radiolistriva di Ripp (trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI).

14.15-15: TRASMISSIONE per gli ITALIANI del BACINO del MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

14.30 (circa): TRASMISSIONE dall'AUTODROMO di MONZA: XIV Gran Premio d'Italia. Cronaca dell'arrivo.

16: Dischi e notizie sportive.

16.30: TRASMISSIONE del SECONDO TEMPO di UNA PARTITA di CALCIO - Divisione Nazionale - Serie A.

17.15: CONCERTO ORCHESTRALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20.40: Cenni sull'opera *Haensel e Gretel*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Haensel e Gretel

(Nino e Rita)

Fiaba musicale in due atti e tre quadri di ADELAIDE WETTE.
Versione ritmica di GUSTAVO MACCHI
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK
(Vedi quadro).

22.15 circa:

La Giara

Ballo pantomima in un atto
da una novella di L. PIRANDELLO
Musica di ALFREDO CASELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN

Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camuncoli (Roma) Notiziario inglese - Notiziario cinematografico

Indi: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio

23.15-23.30: Musica da ballo

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 308,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20

BOLOGNA: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8.30 Segnale orario - Giornale radio.

8.50-8.55 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'Ente RADIO RURALE.

11: Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia. Cronaca della partenza.

Indi: DISCHI di MUSICA SERIA.

12-12.20: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Candido Penco; (Genova-Torino): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bologna): Don Francesco Renzi.

12.20 (circa): Notizie sullo svolgimento del Gran Premio d'Italia.

12.45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA di CELEBRITÀ offerto dalla Società ANONIMA GALBANI di Melzo: 1. Puccini: *Manon*; « Ah, non v'avvicinate » (Aureliano Pertile); 2. Cilea: *Adriana*; « Poveri fiori » (Claudia Muzio); 3. Wagner: *Tannhäuser*; « O tu dell'astro » (baritono Riccardo Stracciari); 4. Cilea: *Arlesiana*; lamento di Federico (Galliano Masini); 5. Mascagni: *Iris*; la canzone della piovra (Maria Farnetti); 6. Giordano: *Andrea Chénier*; « Come un bel di di maggio » (Aureliano Pertile).

13.30: Comunicati vari - Dischi.

13.40-14.15: RADIORIVISTA offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

14.30 (circa): Trasmissione dall'Autodromo di Monza: XIV Gran Premio d'Italia - Cronaca dell'arrivo.

16: Dischi - Notizie sportive.

16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di calcio - Divisione Nazionale - Serie A.

17.15: CONCERTO ORCHESTRALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II Ore 20.15

HAENSEL E GRETTEL
(NINO E RITA)

Fiaba musicale in due atti e tre quadri di ADELAIDE WETTE
Versione ritmica di GUSTAVO MACCHI
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK

Personaggi:
Pietro Giuseppe Mascacchi
Gretel Maria Marucci
Haensel Cleo Elmo
Gretel Lina Papiughi
La strega Marzapane Maria Capuana
Il nano Saldafino Fulvia Trevisani
Il nano Rigoldo

LA GIARA

Ballo-pantomima in un atto da una novella di LUIGI PIRANDELLO
Musica di ALFREDO CASELLA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20.40:

Schiccheri è grande

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:
Il dottor Schiccheri Enzo Gainotti
La signora Maria Celeste Almeri
Cattina Maria Fabbri
Giusto da Parola Leo Garavaglia
Una ragazzetta N. N.
Direzione artistica di G. GEMFARDO
Regia di A. SILVANI

21.20 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi; « Il Postero su misura », conversazione; (Genova): Notiziario.

21.30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° TOMMASO BENINTEDE

1. Bazzani: *Saul*, ouverture.
2. Corelli: *Sarabanda - Giga - Badinerie*
3. Martucci: a) *Rosetta*; b) *Notturno*.
4. Wagner: *Lohengrin*, preludio.
5. Catalani: *A sera*.
6. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.
Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Antonelli: « L'età della Terra ».
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.
23.15-23.30: Musica da ballo.

Domenica 13 Settembre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi « Bel Paese »
e « Rex »

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI RIFRETTORI SUI ZANZARE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Insetticidi per tutti i formaggi, Dughini, Taleggio, ecc.

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19.52: m. 506.8; LW 100
19.18: Concerto di musica leggera e viennese.
20: Dizione - Lenau: *Herbsttage*.
20.5: Karl Bachmann: *Briefe des Frau Prästerlein*, commedia in 3 atti.
22.20: *Lieder* e arie per tebbore.
23.15-1: Musica da ballo

BELGIO

BRUXELLES I

19.52: m. 483.9; LW 15
18: Musica da camera per Quartetto.
19: Concerto vocale.
20: Concerto sinfonico: 1. Radosy-Rogier: *Coro eroico*; 2. Rathnus: Suite d'orchestra dalla musica di scena per *Nabucco*; 3. Tansman: *Toccata*; 4. Mozart: Concerto in la maggiore per piano e orchestra; 5. Liszt: *I Preludi*; 6. Lenau: *Fantasia su due arie anglicane*.
22.10: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

19.52: m. 321.9; LW 15

18: Passeggiata a Louvain.
18.30: Musica di dischi.
18.45: Conversa religiosa.
19: Riunione studentesca a Louvain.
20: Musica leggera di compositori belgi con intermezzi di canto.
22.45: Conc. di dischi.
23-24: Musica da jazz

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19.52: m. 470.2; LW 120
18.55: Musica di dischi.
19.30-22: J. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera in tre atti.
22.5: Notizie sportive.
22.50-23.30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

19.52: m. 298.8; LW 13.5
18.15: Canzoni leggere.
19.30: Trasm. da Praga.
22.50-23.30: Come Praga.
BRNO
19.52: m. 325.4; LW 32
18.55: Trasm. da Praga.
19.25: Moravska-Ostrava

19.45: Pr. Klika: Piano quinquennale per il matrimonio, commedia.
20.14: Moravska-Ostrava.
21.10: Solti di chitarra.
21.35: Moravska-Ostrava.
22.30-23.30: Come Praga.

KOSICE

19.52: m. 259.1; LW 10
18.30: Arie d'opera per piano e canto.
19.30: Trasm. da Praga.
22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

19.52: m. 269.5; LW 11.2
18.55: Trasm. da Praga.
19.25: Canto e drammatica.
19.45: Trasm. da Brno.
20.10: Jazz grottesco.
20.35: Concerto corale.
21.35: Concerto di piano: P. Liszt: *I Consolations*, n. 2 in ut maggiore; n. 3 in re bemolle maggiore; n. 6; 2. Tarantella da Venezia e Napoli.
22.30-23.30:

DANIMARCA

KALUNDBORG

19.52: m. 1250; LW 60
20: Programma variato.
20.30: Musica ceca.
20.55: Radiobozzetto.
21.10: Concerto variato.
22.10: Concerto di dischi.
22.30: Musica variata.
23.5-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BOURDEAU - LAFAYETTE
19.52: m. 278.6; LW 32
19.45: Musica leggera e da ballo (dischi).
20.30 (La Comédie Française): Saint-Georges de Bouhéry: *Les carnaval des enfants*, commedia in 3 atti - Indi Musica da ballo.

GRENOBLE

19.52: m. 524.6; LW 15
Dalle 17.30: Trasmissione da Parigi P. T. T.
LILLA
19.52: m. 247.5; LW 60
17: Concerto di 400 strumentisti.
19.20: Musica di dischi.
19.55 (dall'Opéra di Parigi) Gounod: *Faust*, opera.

LYON LA DOUA

19.52: m. 463; LW 100
Dalle 17.30: Trasmissione da Parigi P. T. T.
MARSIGLIA P. T. T.
19.52: m. 400.5; LW 90
Dalle 16.45: Trasmissione da Parigi P. T. T.

NIZZA

19.52: m. 253.2; LW 60
17.30: Come Parigi P. T. T.
20: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P

19.52: m. 312.8; LW 60
19.25: Concerto di dischi.
20.15: Concerto di musica romena e russa.
21.35: Programma variato: *Sous la lampe*.
22: Musica da ballo.
23-23.30: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.

19.52: m. 431.7; LW 120
16.45: Conc. di dischi.
17.30: Mirbeau: *Scrupules*, commedia in un atto; 2. *Interista*, farsa in un atto.
19.45: Progr. variato.
20.15: Notizie sportive.
20.30: Ferdinand Poise: *L'amore medico*, opera commedia in tre atti (da Molière).



PARIGI TORRE EIFFEL
19.52: m. 206; LW 5
20.30: Beethoven: *Sonata n. 4* per piano e cello.
21: Programma variato: *La quintaine sonore*.

RADIO COTE D'AZUR

19.52: m. 235.1; LW 27
18.15: Musica da ballo.
18.30: Varietà brillante.
18: Concerto di dischi.
21.10: Musica richiesta.

RADIO LYON

19.52: m. 215.4; LW 25
19.15: Concerto di dischi.
20: Progr. umoristico.
20.15: Cronaca sportiva.
20.40: Bilet: Selezione dalla *Carmen* (dischi).
22.45-23.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI

19.52: m. 1648; LW 80
17: Concerto variato e musica da ballo.
18: Varietà; Bilboquet.
19.30: Canzoni e melodie.
20: Radiodramma.
20.45: I. Hugues Nonn: *Markus*, novella radiofonica con musica di

Tomas; 2. Joz-Dumort: *Rembrandt*, radiocorteo con musica di Tomas; 3. B. Cervalde: *Haut les mains commédiate*.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Concerto di musica leggera.

RENNES

19.52: m. 298.5; LW 120
Dalle 17.30: Trasmissione da Parigi P. T. T.

STRASBURGO

19.52: m. 349.2; LW 100
17: Come Radio Parigi.
20.30: Festival E. Chabrier: 1. *Gwendoline*, ouverture; 2. *Scherzo*, valzer; 3. *Larghetto*, per coro e orchestra; 4. *Re suo malgrado*, fantasia; 5. *Un'educazione manirata*, ouverture; 6. *Suite di valzer*; 7. *Marcia all'opera*.
21.45: Concerto variato.
22.45: Musica da ballo.

TOLOSA

19.52: m. 328.6; LW 60
18: Canzonette - Orche-

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIO RIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 13 SETTEMBRE - Ore 13,40 - 22° Concorso

I PAZZI VOLANTI

RADIO RIVISTA DI RIPP

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25 PREMI

CONCORSO MARTINI

25 PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere una semplice cartolina alla Sigra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio su una delle cassette di cartoline che verranno complessivamente spiegate dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che

basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presunte di cartoline si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termino utile per l'invio delle cartoline giovedì 17 settembre - I nomi dei vincitori verranno pubblicati su *Radio Rivista*.

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL DICIANNOVESIMO CONCORSO (23 agosto) - Cartoline giunte alla S.I.P.R.A. N. 3095 - Vincitori del Concorso: Ferrero Aldo, Torino (8091) - Vento Riccardo, Carignano (8090) - Cavallotti Enrico, Milano (3097) - Azziwa Giuseppe, Cuerta (8095) - Chiappella Maria, Torino (8091) - Pozzetti Cesare, Genova (8091) - Puricelli Ugo, Ferrara (3094) - Bertoni Mario, Torino (3094) - Mignola Vera, Torino (3094) - Basolino Caterina, Genova (3096) - Nino Nino, Torino (8098) - Bertinardi Eugenio, Verona (3095) - Grassia Barber, Torino (3091) - Poggio Feltrino, Cagliari (3097) - Volpe Marcello, Marsina (3092) - Mastro Maria, Torino (3091) - Ricciaroli Amilcare, Biadene (3092) - Terenzi Celestino, Genova (3092) - Ermoli Lina, Torino (3092) - Cabani Giulino Torino (3092) - Cerna Valerio, Trieste (8098) - Reinkenfi Rossi, Milano (3096) - Macchella Giulio, Milano (3096) - Bossi Francesco, Genova (3098) - Verrelli Laura, Torino (3098).

17
IL NUOVO NEGOZIO RADIOMARELLI
IN PALERMO - VIA MAQUEDA 344-346

SALA DI
ESPOSIZIONE



DIREZIONE

SALA DI
AUDIZIONE



PARTICOLARE
DELLA SALA DI ESPOSIZIONE



LABORATORIO



INAUGURATO IL 9 AGOSTO 1936 - XIV

RADIOMARELLI

DOMENICA

13 SETTEMBRE 1936-XIV

stra viennese - Musica di
di Vienna - Tirolese
19: Opere - Melodie -
Musica militare - Musi-
ca brillante
20:23: Orchestra da cam-
era - Tango - Fantasia
- Varieta
22: Offenbach: Selez dei
Bricioni, operetta
22:40: Orchestra da cam-
era - Musica da ballo
- Canto
23:40-0:30: Trombe da
caccia - Tirolese - Fanta-
sia - Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904: m 331,9; kW 100
18: Radiocommedia.
18:25: Violino e piano.
18:35: Concerto di dischi.
19:30: Progr variato.
19:55: Concerto vocale.
20: Da stabilire.
22:30-24: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841: m 356,7; kW 100
18:40: Cronaca sportiva.
20: Orchestra sinfonica e
solisti: 1. Strecker: *Ou-*
verture allegro; 2. Due
arie per basso; 3. *Clara*
Novelliste per orchestra
d'archi; 4. Schumann:
Variations sur nome
ALZECI; 5. Aria per bas-
so e coro; 6. Charpen-
tier: *Impressioni d'Ita-*
lia; 7. Massenet: Medita-
zione della *Thelma* (vio-
lino); 8. Due arie per
basso; 9. Verdi: *Ouvertu-*
re del Nabucco; 10.
Brahms: a) *Intermezzo*
in la minore; b) *Vari-*
azioni su un tema un-
gherese (piano); 11. *Aria*
per basso e coro; 12.
Liszt: 1. *Préludi*, poema
sinfonico.
22:30: Come Monaco
24:1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8; kW 100
18: Musica da camera.
18:40: Pietri e danze.
19:30: Cronache varie.
20: Orchestra soli e co-
ro: Un viaggio nel mon-
do dell'opere.
22:30-24: Come Monaco.

COLONIA
kHz 658: m 359,9; kW 100
18: Musica variata.
18:30: Soprano e piano.

20: Concerto di musica
da ballo antica e mod.
22:30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Musica da camera ro-
mantica.
18:45: Concerto di dischi.
19:45: Cronaca sportiva.
20: Concerto sinfonico:
1. Chopin: Concerto per
piano e orchestra in mi
minore; 2. Gota: *Sinfonia*
in la maggiore.
21,15. Joh. K. Fischer:
Ein Tag in Favorit, musi-
ca di corte (recta).
22:30: Come Monaco.
24:2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200: m 1500; kW 150
17:20: Musica da camera.
19: Orchestra della BBC
diretta da Buseli: 1.
Schumann: *Ouverture*,
Scherzo e Finale; 2. Mac-
Cunn: *The Ship of the*
Fools, ballata per orch.;
3. Rimski-Korsakov: *Stra-*
tonietta su temi russi.
19,55: Funzione religiosa
di St. Martin-in-the-
Fields.
21: Conc. orchestrale di
musica leggera da East-
bourne.
21:50: Trasm. letteraria.
22:30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1; kW 50
18: Orchestra della BBC
diretta da Harold Love
e contralto.
19: Sassofono e baritono
19:15: Come Droitwich.
21: Trasmis. letteraria
dedicata a John Mass-
field.
21:20: Concerto di orga-
no: 1. Rheinberg: *An-*
gnale in mi bemolle mi-
nore della Sopata n. 4.
2. E. Walker: *Tre preludi*
di su *Lady Margaret*
Hall Hymn Tunes; 3.
Darke: *Rapodia*; 4. Vier-
no: *Finale della Sinfonia*
n. 6.
21:50: Banda militare
della BBC diretta da
Matthews; 1. Sullivan:
Musical; *ouverture*; 2.
Santoliquido: *Acquerel-*
lu, suite sinfonica; 3.
Sini-Saens: *Fantasia su*
Sémone e Dalila.
22:30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296,3; kW 70
18: London Regional
19: Concerto bandistico.
19:55: Come Droitwich.
20:45: Haendel: *Ouvertu-*
re di Atala (organo).
21: Canti popolari ingli-
si per coro.
21:50: London Regional.
22:30: Epilogo per coro.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 403,4; kW 100
18: Musica popolare te-
deca registrata.
18:30: Per i giovani.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686: m 437,3; kW 2,5
18:20: Concerto variato.
19:30: Concerto di due
piani.
20:20: Concerto di vio-
lino e piano.
21: Cori popolari.
22:30: Musica ritasm.
22:50:23: Musica da
ballo (dischi).

LUBIANA
kHz 527: m 569,3; kW 6,3
19:50: Radiocommedia.
20:30: Concerto orche-
strale e vocale: Opere.
22:20: Come Monaco.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514,6; kW 50
18: Musica regionale ri-
prodotta.
19:30: Progr allegro
19:55: Concerto di musi-
ca lettona.
20:15: Concerto orche-
strale.
21,13-21: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293; kW 150
18: Concerto variato e
musica brillante.
20:40: Notizie sportive.
21:24: Concerto variato
e musica brillante.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153,8; kW 60
18:10: Canti religiosi nor-
vegesi.
19:50: Conc. orchestrale:
2. Anonimo: *Scena un-*
gherese; 2. Bach: al *Pre-*
ludio e fuga; b) *Aria*; 3.
Beethoven: *Danza scoz-*
ese; 4. Beethoven: *Ro-*
manza per violino ed or-
chestra in la maggiore;
5. Brahms: *Lieder*; 7.
Brahms: *Ouverture ac-*
cademica solenne.
22:30: Musica da ballo
(dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160: m 1875; kW 100
18:10: Conc. di dischi.
18:40: Programma popo-
lare variato.
19:55 (da Bebeningen):
Concerto sinfonico di-
retto da Schubert: 1.
d'Agrievs: *Notturmo*; 2.
Apeidovs: *Pastorale*; 3.
Dvorak: Concerto per
cello e organo.
20:40: Conc. di dischi
20:55: Concerto di due
piani: 1. Kreisler: a)
Rund um Clairkaucki; b)
Liebesfreud; c) *Schön*
Rosmarin; d) *Tambourin*
chinoise.
21:25: Progr variato.
22:50-23:40: Musica da
ballo.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301,5; kW 60
17:30: Funzione religiosa
protestante.
19:25: Conc. di dischi.
20:20: Programma variato.
22:20-24: Epilogo per
coro.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 22: m 1339; kW 120
18: Concerto variato.
20: Mozart: *Quartetto in*
do maggiore.
20:25: Dizione poetica.
21: Programma variato.
21:30: Piano e canto.
22:20: Concerto di musi-
ca leggera.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476,9; kW 15
18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19:30: Musica d'opere e
di films.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE
«Antenna Schermata» per onde medie e
corte L. 35. con Abbonamento o Rinnovo
per un anno al «Radiocorriere» L. 50
assegno. «Antenna Schermata» regolabile
per apparecchi poco selettivi L. 55. con
Abbonamento o Rinnovo per un anno al
«Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via del Mille, 24

Rivendita autorizzata nel Piemonte
dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI
NOVITÀ: Modulo proutario di norme
pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si
spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

MONTE CENERI
kHz 1107: m 257,1; kW 15
18:50: Canz. napoletane.
20: Introduzione al con-
certo sinfonico.
20:10: Concerto sinfoni-
co: 1. Beethoven: *Sinfonia*
n. 7, in la maggiore,
op. 92.
20:45: Una scena della
commedia di Moliere.
21: Finis seconda del
concerto sinfonico: 2.
Pizzetti: *Tre preludi sin-*
foniche per l'Edipio Re di
Sofocle; 3. Glinka: *Ka-*
marinskaja; 4. Stravins-
ky: *Suite di Pulcinella*
da Pericles.
21:45: Lo sport della do-
menica.
22-22:30: Jazz per piano.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364,5; kW 12
19:35: Radiocommedia.
21:55: Concerto orche-
strale e vocale: 1. Be-
nalsky: *Belizioni di Al-*
cavellino bianco; 2. Can-
to; 3. Rust: *Tre giorni*
di primavera; 4. Canto;
5. Lindemann: *Pot-pouri*
di danze e di canti
popolari russi.

SPAGNA
MADRID
kHz 1095: m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795: m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono
arbitrati.

SVIZZIA
STOCOLMA
kHz 704: m 326,1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19:35: Concerto sinfoni-
co: 1. Schubert: *Sinfonia*
in si minore (in-
compiuta); 2. Mendel-
sohn: *Concerto d. 1* in
sol minore per piano e
orchestra; 3. Novak: *Nottur-*
mo e finale della Se-
renata op. 38; 4. Sme-
tana: *Ouv. della Spota*
relica.
20:45: Radiocommedia.
22-23: Programma va-
riato.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556: m 539,6; kW 100
16:5: Cronaca sportiva:
La radiostaffetta aviz-
zerica.
18: Musica da ballo.
19:35: Musica strumen-
tale per piano, violino
e cello.
20: Commemorazione di
Ch. Dietrich Grabbe
20:28: Mendelssohn: *Sin-*
fonia n. 3 (scuozese).
21:10: K. Preuler: *Zu-*
sammenbruch, comme-
dia.

SOTTENS
kHz 677: m 443,1; kW 100
16:5: Radio-cronaca del-
la radio-staffetta sviz-
zerica.
19:2: Musica brillante.
20:10: Notizie sportive.
20:20: Mendelssohn: *Sin-*
fonia scozzese.
21: Radio-recita.
21:30: Concerto d'organo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549,5; kW 120
Il programma
non è arbitrato.
U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172: m 1744; kW 500
19: Radiocommedia.
20:13: Cori russi.

MOSCA III
kHz 401: m 478; kW 100
17:30: Trasm. di oper.
22:5: Musica da ballo.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 748,8; kW 12
19:10: Concerto di dischi.
21: Concerto di musica
leggera.
22-23: Musica orientale.

RABAT
kHz 601: m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba. (d. 1)
22:28: Musica zizana e
viennese.
23-23:30: Mus. da ballo.

LAURENCE VARESE
LE MIGLIORI CALZATURE
A MIGLIORI PREZZI.

LA RADIO NEL MONDO

SERATA SCOZZESE

Si trasmette: Il mistero del capitano Porteous, il leggendario Captain of the City Guard of Edinburgh impiccato durante una selvaggia rivolta della plebe nel 1736 nella Tolbooth Prison. Ritratto del personaggio, Walter Scott: Cuore di Midlothian che qualcuno tra i lettori conosce di certo. Ma lo ricordò piuttosto vagamente come tutto ciò che ha letto di Scott del quale un solo eroe mi è rimasto ben definito nella memoria: lui, l'autore. Ad ogni modo la ricostruzione radio-diffusa dallo «Scottish Programme» se non ha recato luce nuova sull'oscuro delitto ha suscitato nell'ascoltatore favorevole (quello cioè che sta davanti al microfono senz'ostilità preconcetta, che ascolta e non tollera la trasmissione) un interesse vicinissimo, direi quasi ansioso. Melville Balgoun — l'autore — coadiuvato mirabilmente da John Gough — il regista — e da alcuni ottimi interpreti è riuscito in modo davvero rimarchevole a ricostruire in prosa sonorizzata la cupa gialla vicenda che lo Scott aveva manipolata con la solita maestria.

«BAROCCO» DI ATTERBERG

Kurt Atterberg — del quale la B.B.C. radiodiffonde la Suite N. 5 (Barocco) — è musicista di una certa notorietà all'estero che si è conquistato con un lungo e faticoso lavoro. Nato a Gottenburg (Svezia) nel 1887 egli studiò in Germania dove trascorse parecchi anni. Tornato in patria (in Stoccolma) divise la sua attività in tre distinti settori: fece il compositore, il critico e il direttore d'orchestra e nei tre campi ebbe modo di affermarsi. Nel 1928 partecipò al concorso internazionale indetto per la celebrazione di Schubert e vinse un premio di 2000 sterline (allora quattanta 90) con una sinfonia alla quale la giuria riconobbe qualità di stile e di ispirazione non comuni e che viene ora trasmessa di tanto in tanto dalle stazioni tedesche, da quelle tedesche e con particolare frequenza dalla B.B.C. Il Barocco si divide in sei parti: Entrata. Sarabanda. Gavotta. Pastorale e Gagliarda. Siciliana Giga. E' difficile formulare giudizi dopo un'unica audizione di un'opera come quella dell'Atterberg: essa merita che venga studiata e più attenzione che non consenta una turbata trasmissione, ma la composizione appare varia, attraente, pittoresca, interessante. Atterberg è un musicista che appaga le speranze che la Svezia ha posto in lui e meriterebbe di essere meglio conosciuto anche in Italia.

SIBELIUS A LONDRA

Giovedì sera: «Promenade concert», dalla Queen's Hall dedicato a Sibelius, il grande musicista finlandese. Si eseguono: la Tempesta (preludio), il Concerto per violino in do minore (solista Arturo Cantarel), la Ballata per mezzo-soprano e orchestra e la Seconda Sinfonia. Dirige Sir Henry J. Wood. Concerto interessante, ruscitissimo Sibelius rimane uno dei maggiori musicisti viventi anche se l'arte sua viene da tanto giudicata un po' vecchietta e superata per conto mio lo ascolto sempre con vivo godimento. Lo si è accusato di grettezza d'ispirazione. Niente di più assurdo: pochi altri autori riescono come Sibelius a suscitare nell'uditoro il senso nostalgico delle cose lontane e sconosciute. Ripenso a Finlandia e, soprattutto, a Valzer, a Kriste, due suggestive pagine che basterebbero da sole a conferire grandezza al nome di chi le scrisse. In Italia il nome di Sibelius è ben conosciuto e l'Elar ha contribuito e contribuisce non poco a farne conoscere ed apprezzare le opere. In altri paesi lo è meno. Ho sott'occhio la recente storia della musica del francese Dumesnil. Autore di Finlandia lo scrittore dedica due sole parole collocando in fondo alla lista dei compositori scandinavi; accenna prima a Grieg, a Sidding ecc. e dopo molti altri aggiunge il nome di Sibelius senza un'indicazione, senza un aggettivo, un giudizio, una valutazione. Mi sembra un po' poco per un maestro in piena maturità e in piena gloria come testimonia il concerto che Londra ha diffuso dalla Queen's Hall gremita di pubblico plaudente all'autore presente.

GALAR.

14 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO I - TORINO II (Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kHz 1050 - m. 283,3 - kw. 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 PALERMO: kHz 585 - m. 531 - kw. 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kw. 50
 MILANO II: kHz 1387 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO I e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

Dalle 11 alle 11,30 (circa): Trasmissione da Castel Gandolfo: ALLUCINAZIONE DEL SANTO PADRE AI PROFUGGI SPAGNOLI.

- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Dischi - Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALLETTA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giovinello del Fanciullo; (Napoli); Bambinopoli; (Bari); Fata Neve; (Palermo); Corrispondenza di Fatina.
- 17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHONE: 1. Mari-Mascheroni: Anna, fox (Trio vocale sorelle Lesabio e Orch. Cetra); 2. Cherubini-Frustaci: Mamma brava, canzone in dialetto romano (Gino Del Signore); 3. Rolzzi: Minnie valzer (Orchestra Cetra); 4. Bertini-De Paolis: Chitarra d'argento, canzone in dialetto romano (tenore A. Zagonara); 5. Storaci: Fra mare e Vesuvio, valzer (Quintetto Campestre Cetra); 6. Kramer-Bertini: Un giorno ti dirò, canzone tango (Emilio Livli); 7. Kaper-Jurman: San Francisco fox (Orchestra Cetra e duo pianistico Bormioli-Semprioli); 8. Perotti-De Vincenzi: Si è... no, canzone valzer (Vincenzo Cappioli e coro); 9. Bertini: Campane a sera, canzone in dialetto romano (Adelio Zagonara); 10. Storaci: Bella Napoli, polca (Quintetto Campestre Cetra).

17,50-17,55: Bollettino presagi.
 17,55-18,5: Giovanni Chapparrini: Dizione poetica: «Il canto delle campane in morte di Dante», 18,20-19,48 (Bari); Notiziario in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopplavoro.
 18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopplavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19,20-39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziario in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
 19,20-4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
 19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

ZAMPIRONI FIDIBUS
 UNICI DISTRIBUTORI SILENZIOSI ZAMPIRONI
 ESIGETE QUESTA MARCA
 ZAMPIRONI
 Distributori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 20,40

CALANDRINO

Opera in tre atti di LUIGI BONELLI

Musica di ALFREDO CUSCINÀ

Personaggi

Calandrino	Riccardo Massucci
Niccolino	Ania Osella
Lauretta	Maua Giglioli
Nello	Vincenzo Caponi
La Tesca	Amelia Cattaneo
Mullimano	Giacomo Giusti
Filippo (Cavacchioli)	Luigi Ricci
Mastro Simone	Arrigo Arena

Direttore d'orchestra: MR TITO PATERLIA

20,40:

Concerto di musica da camera

Violoncellista ARTURO BONUCCI

1. Boccherini: Seconda sonata in do maggiore: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro.
2. Beethoven: Seconda sonata in sol minore, op. 5: a) Adagio sostenuto ed espressivo; b) Allegro molto piuttosto presto; c) Rondo.
3. Guido Guerrini: Adagio.
4. Beethoven: Variazioni sinfoniche.
- 21,40: Cronache italiane del turismo.
- 21,50:

Varietà

- 22,20. Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi.
- 22,30-23 e 23,15-23,30: Musica da ballo.
- 23: Giornale radio.
- 23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388,8 - kw. 50 — TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kw. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kHz 1149 - m. 263,2 - kw. 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 401,9 - kw. 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kw. 10
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 11-11,30: Trasmissione da Castel Gandolfo (Vedi Roma).
 11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATERA: 1. Capibella: Suite dal balletto Volti la lanterna; 2. Sirmal: Romanza ungherese; 3. Cattolica: Balletto romantico; 4. Korngold: Preludio e Serenata da L'uomo di neve; 5. Respighi: Melodia; 6. Passaro: L'argoglio, ouverture.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. I. CULOTTA: 1. Pizzi Emilio: Cavalcata dall'opera Iuria; 2. Tamai: Berceuse; 3. Kostal Leopold: Carnevale; dalla «Suite Italiana»; 4. Ottavotti: Chitarrata esotica; 5. Alceo Toni: Vecchia canzone.
 13,50: Giornale radio
 14-14,15: Dischi - Borsa
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa
 14,40: LA CAMERATA DEI BALLETTA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano); Lucile Antonelli: «Una rondine alla Radio»; (Torino-Trieste); La rete ar-

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

surra di Spumettino: (Genova): Fata Morgana: (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perche' e la cugina Orietta.

17. **Giornale radio**
 17.15: **PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON** (Vedi Roma)
 17.50-17.55: Bollettino presagi.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA - Comunicati vari.**
 19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **MUSICA VARIA.**
 19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **Notiziari in lingue estere.**
 20.5: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.**
 20.40:

Calandrino

Operetta in tre atti di L. BONELLI
 Musica di **ALFREDO CUBICINA**
 diretta dal M^e Tito PETRALIA
 (Vedi quadro a pag. 19).

Negli intervalli: **Conversazione di Battista Pellegrini: Avvenimenti e problemi -** Notiziario letterario

- Dopo l'operetta: **MUSICA DA BALLO** dal LIDO GAY di Torino: **ORCHESTRA ANGLINI** (fino alle 23.30).
 23-23.15: **Giornale radio**
 23.30 (Milano-Firenze): **Notiziario in lingua spagnuola.**

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
 ELIMINA IL PRURITO
 ARRESTA CADUTA CAPELLI
 RITARDA CANIZIE

- Per capelli normali **Succo di Urtica**
 Per capelli grassi **Succo di Urtica astringente**
 Per capelli biondi e bianchi **Succo di Urtica aureo**
 Per capelli aridi **Olio Mallo di noce S. U.**
 Per capelli molto aridi **Olio Ricino S. U.**
 Per ricolorire il capello **Succo di Urtica Henné**

F.LLI RAGAZZONI

Casella postale N. 30
CALOLZIOCORTE (Bergamo)

ENVIÒ GRATUITO DELL'OPUSCOLO SF

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

- VIENNA**
 19.10: Da stabilire
 19.25: Radioteatra
 20: Programma variato letterario-musicale dedicato a Thomas Koschat
 21: Concerto di violino e piano 1. Mozart: *Sonata in sol maggiore*; 2. Debussy: *Sinfonia*; 3. Beethoven: *Sonata in do minore* op. 30, n. 2
 22.10: Concerto di musica leggera e viennese
 23.45-1: **Musica da ballo** (dischi)

BELGIO

- BRUXELLES I**
 19.20: **Dischi**
 18.15: **Conc. di dischi**
 20: Radiorchestra.
 21: G. D'Hervey: *Nella famiglia*, commedia in un atto.
 21.25: Radiorchestra.
 22.18-23: **Conc. di dischi.**

BRUXELLES II

- 19.32: **Conc. di dischi**
 18.30: **Conc. di dischi**
 19: **Musica riprodotta**
 20: **Concerto di dischi**
 21: **Concerto variato di musica leggera**: 1. Hirschman: *Chatterbox*, dalla *Dame du pesage*; 2. Waldteufel: *Cortina fiorita* suite di valzer; 3. De Tasse: *Conzonetto*; 4. Sidney Jones: *Fantasia sulla Geisha*; 5. Oublier: *L'angelus del mare*; 6. Fischer: *Tre miniature orientali*; 7. Messager: *Balletto dei Duc pirroni*
 22.10-23: **Mus. da Jazz.**

CECOSLOVACCHIA

- PRAGA I**
 19.10: **Lez. di francese**
 19.25: **Radio-film**
 20.40: **Arie d'opera** per piano e canto.
 21: **Musica riprodotta e varia**
 22.15: **Concerto di piano**: 1. Roussel: *Sonatina*; 2. Faure: *Impromptu*; 3. Debussy: a) *Pueria del Reno*; b) *Bruselles*; c) *Ondine*
BRATISLAVA
 19.10: **Trasm. da Praga**
 19.25: **Trasm. da Brno**
 20.25: **Studia: Il Re Svatoptuk**, commedia in tre atti con musica di Suchon
 22.30-33: **Mus. di dischi.**

BRNO

- 19.10: **Lez. di francese**
 18.20: **Gettembre in montagna**
 19.10: **Trasm. da Praga**
 19.25: **Radioteatro: Per far ridere la gente**
 20.40: **Smetana. Selez. di danze cecche** (piano).
 21-23: **Trasm. da Praga.**

KOSICE

- 19.10: **Lezioni di francese**
 18.25: **Trasm. da Brno**
 20.25: **Come Bratislava**
 22.30-23: **Mus. di dischi.**

MORAVSKA-OSTRAVA

- 19.10: **Lez. di francese**
 19.25: **Trasm. da Brno**
 20.40: **Melodrammi e poesie di P. Bezruc** con accomp. di piano
 21-23: **Trasm. da Praga.**

DANIMARCA

- KALUNDBORG**
 19.24: **Conc. di dischi**
 18.35: **Lezione di inglese**
 20.30: **Musica romantica danese**
 21: **Concerto vocale**
 21.20: **Radiocommedia**
 22.15: **Musica popolare**
 23-0.30: **Musica da ballo.**

FRANCIA

- BORDEAUX-LAFAYETTE**
 19.10: **Lez. di francese**
 20: **Musica leggera e da ballo** (dischi).
 20.45: **Come Radio Parigi.**

GRENOBLE

- 19.10: **Lez. di francese**
 19.25: **Conc. di dischi**
 20: **Musica leggera e da ballo** (dischi).
 20.45: **Come Radio Parigi.**

LILLA

- 19.10: **Lez. di francese**
 19.25: **Conc. di dischi**
 20: **Musica leggera e da ballo** (dischi).
 20.45: **Come Radio Parigi.**



presenterà alla VIII Mostra della Radio le sue

**SUPER
 SUPER
 ETERODINE**



30 minuti di "Sole d'alta montagna", - Originale Hanau -

sono sufficienti per dimostrarvi l'effetto salutare dei raggi ultravioletti. Del successo di questo breve tempo d'irradiazione Vi accorgete dopo circa 5 o 6 ore, poiché si manifesterà l'arrossamento della pelle e una forte irradiazione sanguigna.

Con irradiazioni regolari della durata di soli 3 - 5 minuti (ogni giorno o alternativamente) si ottengono tanti vantaggi salutarici, che si deplorano di non aver fatto uso prima dei benefici raggi ultravioletti del «SOLE D'ALTA MONTAGNA».

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti, che vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra, alla

S. A. GORLA - SIAMA - SEZ. S.
Piazza Umanitaria, 3 - MILANO - Telefoni 50-01 - 5-712

"SOLE D'ALTA MONTAGNA", Originale Hanau

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100
11.30: Concerto ritrasm.
15.30: Programma variato
20.30: Concerto sinfonico (da stabilire)
22.45: Danze (dischi)

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 745; m 400,5; kW 90
11.30: Concerto ritrasm.
19.30: Radio-concerto
21: Concerto sinfonico (da stabilire)

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60
19.38: Come Parigi P.T.T.
20.15: Concerto di dischi
20.30 (dal Teatro Odéon): Royard e Warthausen: Les Galles, commedia in quattro atti.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60
19.30: Concerto di dischi.
20.30: Trasmissione umoristica
21.20: Progt. variato
22.5: Musica da camera (progr. da stabilire).
22.30-23: Musica leggera (dischi)

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120
18: Concerto di musica da camera - Nell'intervallo: Dischi
19.58: Seg. del concerto
20.23: Alcune melodie
20.30: La Comédie Française: Henri Recurt: Le corbeaux, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5
20.30: Concerto sinfonico: 1. Pierd: Bannant: suite d'orchestra
2. Hillemecher: Divertimento di Saint-Mégren, piano e passapied.
3. Kocichin: Sonatina francese: 4. Samazeulhan: Le

cercle des heures (canto): 5. Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra: 6. G. Charpentier: La vita del poeta per coro e orchestra.)

RADIO CÔTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27
18.15: Musica da ballo
18.30: Varietà brillante
19: Concerto di dischi
21.05: Varietà brillante: Boite à succès.
22.15: Musica da ballo

RADIO LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25
19: Wagner: Frammenti dai Maestri Cantori (d.)
19.30: Cronaca libraria
20: Concerto di melodie
21: Retrasmissione dalla Maison Dorée. Hansi Bntal.
22.45-23.30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Conc. sinfonico
20: Concerto vocale
20.45 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire).
23.15-0.15: Concerto di musica leggera

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120
19.40: Musica leggera
20.15: Musica riprodotta
20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Musica leggera
19.15: Musica di dischi
20: Musica da camera:
1. W. F. Bach: Sonata per due flauti, 2. H. Raub-per due flauti, 2. H. Raub-per due flauti e piano; 3. Neubourg: Duo per flauto e viola; 4. Debussy: Sonata per flauto e piano
20.45 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire)

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
14-22.30: Come Monaco
22:30: Beethoven: Sonata per piano op. 2 n. 3.
23-0.30: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
14-32.30: Come Monaco
22.30: Dischi (serenata)
23-0.30: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
14-19.30 (da Norimberga): Grande concerto di bande militari.
19.30-22.20 (da Norimberga): Cerimonie di chiusura del Congresso del Partito
22.20: Danelth: Sonata per violino e piano opera 81.
23: Concerto di musica popolare e leggera
23-0.30 (da Norimberga):

21.30: Musica leggera
22.30: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
23.10-24: «La Troade», un capitolo dell'opera di Kingslake: Estofac (lettura).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional
21.30: Concerto di musica leggera e da ballo
22-20.45: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18.10: Concerto variato
19.50: Canti abrucci.
20.30: Trasmissione di un'opera del Teatro Nazionale

LUSSEMBURGO
kHz 2: m 1293; kW 150
18.15: Concerto variato.
20.5: Musica leggera per Quintetto.
21: Radio-teatro
21.30: Concerto variato:
1. Donizetti: Ouverture del Don Pasquale.
2. Févler: Un idillio; 3. Massenet: Le Erinny, musica di balletto; 4. Laven: Traumleben, romanza per violino; 5. R. Strauss: Elektra; 6. Debussy: Romances; 7. Saint-Saëns: Marcia eroica
22.50: Miniature musicali
22.50-23.30: Danze (d.)

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
19.30: Concerto di pianoforte: «Gli animali nella musica»
20.20: Concerto di solisti: 1. Grieg: Au di sud-lande (rid. 2. Ulstrand.

8° 4711. Tosca ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



I prodotti "TOSCA" acquistano sempre più il favore delle Signore eleganti grazie al loro profumo ammaliante.

Un **FLACCONCINO DI PROPAGANDA** si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1,50 in francobolli allo Stabilimento **L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 - FIRENZE (6 R).**

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60
18: Operette - Canzoni - Orchestra viennese - Musica regionale
19: Operette - Concerto variato - Musica di film - Musica militare
20,40: Musica da ballo - Fantasia - Music-hall
22,10: Operette - Canzoni - Musica da ballo
23-0-0.30: Mus. di films - Musica brillante - Trombe da caccia.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
14-0.30: Trasmissioni da Monaco

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
14-0.30: Trasmissioni da Monaco

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
14-0.30: Trasmissioni da Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
11-22.30: Come Monaco
22.30: Composizioni della Principessa Amalia di Prussia per flauto e cembalo
23-0.30: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
11-0.30: Trasmissioni da Monaco

KÖNIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
11-0.30: Trasmissioni da Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
14-0.30: Trasmissioni da Monaco

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.40: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.
19.30: Musica da ballo (Henry Hall)
20.15: Doppia-cantata
20.30 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood
Wagner: 1. Siffrido preludio e scena I atto terzo; 2. Sigfrido, duetto d'amore (scena III) atto terzo
21.25: Concerto di piano: 1. Szymanowski: Studio op. 3 a. bernale, mineor op. 4 n. 3; 2. Albeniz: a) Granada, b) Sevilla
22.25: Concerto di viola con arca per soprano: 1. Pergolesi: Sonatina in sol; 2. Boccherini: Adagio e allegro in la; 3. Canto: a) Brahms: Preludio del corale e Herzlich thut mich verlangen; 4. S. Saks: Ginnopodia; 6. Paganini: Capriccio n. 24; 7. Canto
23.15: Musica da ballo (Billy Gerhardt)
23.30-24: Musica da ballo (dischi)

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Musica leggera
18.40: Arre per soprano
19.15: Musica di film
20.30: John Dighton: Cracked Ice, farza
21.15: Una melodia al minuto (Peggy Cochran).



PORCELLANE - TERRAGLIE CERAMICHE D'ARTE - CRISTALLERIE POSATERIE - ARTICOLI PER REGALO

Sede Centrale: Milano
MEGOZI: MILANO, Corso Lifforio 1 - Via Dante 13
TORINO: Via Roma 15 - **GENOVA:** Via XI Settembre 3
FIRENZE: Via Bandinelli 7 - **BOLIGNA:** Via Ezzelli 10
ROMA: Via del Tritone 197 - **NAPOLI:** Via Roma 213
CAGLIARI: Largo Carlo Felice - **SASSARI:** Piazza Azuni

LUNEDÌ

14 SETTEMBRE 1936-XIV

w) *Kulte Juglar* (Decelli bianchi), di Tiffaniga, 3 *Torjussen*, *Deuz prits callous*; 4 *Olwen Mansull* (berceuse); 5 *Almese Den*, *fagre gjensta* (la bella ragazza), cantato da *Balut-Bafan*; *Ronnikwaki*, *Scherzo Tarand*, *capriccioso*; 7. *Wiefello*; 8 *Mozart*: *Rondo* (violino).
22.15: Concerto di pianoforte (registrazione)

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
19.10: Conc. di organo
19.30: Conc. di dischi
20.40: Musica leggera
21.20: Declamazione
21.45: Conc. orchestrale variato
22.40-23.40: Danze (d.)
HILVERSUM II
kHz 995; m 3015; kW 60
19.43: Concerto corale

con voli di piano
21.10: Conc. di dischi.
21.40: Musica variata
22.40-23.40: Musica riprodotta

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19.40: *Sinding*: *Serenata* in la magg., op. 82, per due violini e piano.
20.3: *Romanze e canzoni*
21: Concerto sinfonico diretto da *Fitelberg*; 1. *Beethoven*: *Il Re Stefano*, ouverture; 2. *Liszt-Bukoni*: *Rapsodia spagnola*; 3. *Szalowski*: *ouverture per orchestra*; 4. *Chopin*: *Fantasia* in fa minore, per piano; 5. *Schubert-Liszt*: *Serata viennese*, per piano; 6. *Sternick-Niekranz*: *Les échecs*
22.15: Canti montanari.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
18.30: Concerto variato.
19: Musica leggera
22: Musica portoghese.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18: Concerto variato
19.40: Concerto di dischi
20.30: *Mozart*: *Quartetto* d'archi in sol maggiore;
21: Canti popolari romeni
21.43: Concerto di mandolini
22.20: Musica ritrasm.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18.15: Concerto di dischi.
20.10: Concerto variato di una banda militare.
21.10: *Recitazione*
22-23: *Orchestra da camera*: 1. *Peterson*: *Suite per orchestra d'archi*; 2. *Brondel*: *Concerto in si minore per violi e orchestra d'archi*; 3. *Sinigaglia*: *Due pezzi caratteristici per archi*; 4. *Segar*: *Serenata per archi in mi minore* op. 20.
SVIZZERA
BEROMÜNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Concerto di dischi.
19.30: Per le signore.
19.45: *Cronache teatrali*.
21.10: Concerto sinfonico dedicato a *Beethoven*.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.30: Musica riprod.
20: *Ritrasmissione della Svizzera interna*

SOTTESI

kHz 677; m 443.1; kW 100
18.35: Progr. variato.
20.10: *Radio-teatro*: 1. A. *Fradel*: *Ori*, quelle rencontres, scena comica; 2. *Grenet-Dancourt*: *La vie*, monologo
20.40: Concerto d'organo
21.15: *Radio-orchestra*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
Il programma non è arrivato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
18.45: Cori russi.
19: *Ritrasmissione*.

MOSCA II
kHz 401; m 748; kW 100
17.30: *Trasm. di opera*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Conc. di dischi.
21.40: Concerto orchestrale e strumentale dedicato a *Saint-Saëns*.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale.
22.15: Musica variata
23-23.30: Mus. da ballo.

COLLOQUIO CON IL MICROFONO

— *Gentili ascoltatrici e cortesi ascoltatori — cominciamo. — Il colloquio programmato per stasera, e sul quale si appuntano gli strali della vostra curiosità, è cosa seria. Se la televisione fosse accessibile a tutti, i vostri schermi, insomma, sarebbero occupati su questa mia modesta persona e su quanto mi circonda, nella speranza di capire il mio segreto. Ma segreti non ve ne sono, perché io sono solo al microfono al quale darò tra poco la parola sconosciuta della radio.*

Una specie di suono inarticolato fece eco alle mie parole.

Vi prego di scusarlo — continuai. — Abituato a ripetere la voce degli altri, il microfono ha le proprie corde vocali un tantino arrugginite. Ma sarà cosa da poco. Dunque, così per entrare in argomento, vediamo: una qualche indiscrezione sulla radio, sui piccoli trucchi delle trasmissioni... E mi succede l'improvviso di gridare il primo prima si sostituisce una voce umana, calda, sudente e un tantino ironica.

Certo — disse la voce. — Vi dirò quindi un piccolo trucco. Alla mia vera voce, quella che tutti voi ora udite, doveva esserne sostituita un'altra, quella di un amico compiacente che al di là della parete sta ora sgolando di fronte ad un mio compagno ostinatamente sordo.

Perché lei è... — borbottai. — Il microfono, per servirla.

Come sentite — ebbi la forza di aggiungere — è proprio il microfono quello che ora parla.

— Mi pare che gli ascoltatori già l'abbiano compreso. Ma è altro che vogliono, e cioè indiscrezioni e novità. Capisco: lei aveva previsto tutto quello che può dire un microfono petulante e chiacchierone, ma non la mia presenza parlante. La cosa era più comoda, ma io ho approfittato del suo piccolo trucco. E così, in essere inanimato, che dico accentratemi solo e sempre di ripetere fedelmente quanto mi si dice, prendo invece consistenza e mi inserisco sul suo gioco per diventare il protagonista. Animo, dunque: domandi, che son qua per risponderle.

Mi lasciassi cadere su una sedia — attenzione a quanto dico — riprese — Dovrebbe saperlo per esperienza che i sospiri, direi quasi gli stati d'animo, non ci sfuggono. Siamo pericolosi appunto per questo. Ed è anche il nostro unico divertimento, oltre alla dimostrazione della nostra vitalità. E, dato che ci siamo, vi dirò che è vano lo sforzarsi a voler togliere ogni disturbo agli apparecchi riciccenti. Ve ne sono di quelli estranei e quindi eliminabili, ma ve ne sono pure di quelli che provengono dalla nostra partecipazione diretta alla trasmissione. Si fischia o si applaude a modo nostro, insomma.

— Ed attualmente — darsi riprendendo la mia presenza di spirito — fischia o approva?

— Sarò franco! Confesso che una voglia matta di giocare un scherzo terribile. La sua imprudenza nel darmi quella parola che lei credeva non avessi, mi aveva fatto concepire un piano di sottrarlo per lei. Poi quando ho visto la sua faccia sbiancare e la sua fiducia in me non più tenermi, noi, microfoni, in fin dei conti, siamo brave persone. Basta saperci prendere, venire a noi con fede e passione, con rispetto e amore. La nostra missione, che è quella di moltiplicare il suono della voce umana, creazione divina, e di portarla ovunque esista una creatura vivente, ci ha reso di cuore tenero.

*— Siete felici di aiutare coloro che non si accorgono con *Adulca Vedé*, le trasmissioni che più noi amiamo sono quelle che ci trasportano più vicino agli uomini. Quando possiamo collocarci nel bel mezzo di una marea di popolo, quando ci trasportiamo in una via, in una officina o in una chiesa, quando attorno a noi sciamano festanti i bimbi di due colonne o di altre colonne, e noi ci trasformiamo, centuplichiamo le nostre energie, ed i fili sottili, che sono la nostra carne ed il nostro cuore, vibrano intensamente, e vorremmo che i minuti fossero oro, e nulla ci ajuge: non il trillo armonioso di un ragazzino, non il fervore di vita della città e delle officine, non il cinguettio di un passero. E vorremmo poter giungere ad uno stato dove tutti dondano un po' della nostra gioia e della nostra felicità.*

— Sai — dissi svegliandomi all'amico che era entrato nella mia camera, quel Colloquio col microfono — credo sia meglio ritirarsi. Ci sono tante cose che vorrei approfondire...

JIMMY.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello; siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE NORMALE DOPPIA LUSSO
L. 250 L. 9 L. 17 L. 10

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

M A R T E D Ì

15 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 15
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 365 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 243,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45 Ginnastica da camera.
8-8,20 Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
12,15: Dischi
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Savino: *Canzonetta primavera*; 2. Mascagni: *Pavana delle Maschere*; 3. Ranzani: *Cin-cin-la fantasia*; 4. Kocian: *Indirizzo pittorresco*; 5. Schumann: *Arabesca* (trascrizione Mancini); 6. De Renzi: *Vita gli ascari marcia*
13,50: Giornale radio.
14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)
16,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trecroli Adams - *Miniature muliebri* - (Palermo): Costanza Notarbartolo: *Conversazione di attualità* -
16,40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Palermo): Variazioni ballillesche e Capitan Bombarda
17: Giornale radio
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (complesso di Bari E.I.A.R.): 1. Scarlatti: a) *Pastorale*, b) *Allergo*, 2. Ravel: *Habanera* (per flauto, oboe, clarino, fagotto e corni), esecutori: Salvatore Patti, (flauto); Decio Fioroni (oboe); Carlo Tentoni (fagotto); Ezio Nicolini (corni); 3. Quattro liriche interpretate da A. Calzolari.
17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: *Sisylgia*; 2. Carlys: *A Dulceina*; 3. Gomes: *Maria Tudor*, fantasia; 4. Letico-Ricciardi: *Serenata di maggio*; 5. Chesl: *Frammento lirico*; 6. Frontini: *Danza della schiava*; 7. Sperino: *All'albergo dei tre Re*
17,15-17,50 (Palermo): MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Berceuse*, b) *Studio in mi maggiore* (pianista Maria Lo Verde); 2. a) Schumann: *Mignon*, b) R. Strauss: *Cecilia* (soprano Hella Di Gregorio); 3. a) Schumann: *Sileno*, b) Burgin: *Improvviso* (pianista Maria Lo Verde); 4. Gounod: *Mirella*, « Aria di Mirella » (soprano Hella Di Gregorio).
17,50-17,55: Bollettino presagi
17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federale Cesi.
18,20: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA
18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia
19 (Roma): Dischi
19-20,39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea - Maggiore medico Guido Ferri: « Norme per il pronto soccorso ai colpiti da aggressione chimica »
20,40: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Gioinezza*.

20,45: **Lo specchio e le idee**
Commedia in tre atti di FELJ SILVESTRI
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di A. SILVANI
(Prima classificata a pari merito nel Concorso bandito dall'Eiar sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro) « NO VIT A » (Vedi quadro)
22,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23: Giornale radio
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III
MILANO: kHz 814 - m. 368,5 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m. 363,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 243,5 - kW 10
ROMA III: kHz 1238 - m. 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40
7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20 Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o NICOLA MORETTI: 1. Castorina: *Madrilena*; 2. Offenbach: *La Barcarola*; 3. Tartarini: *I piccoli diavoli nelle rose*; 4. Buongiovanni: *Napoli di una volta*; 5. Mendes-Lalico: *Shimmy shimmy*; 6. Donaldson: *La parata dei piccoli re*; 7. Wassil: *Notte d'estate*.
12,15: Dischi
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
13,10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa
16,40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Vanna Bianchi: *Reclazione*.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista CARMELA CAFARO, Al pianoforte TERESA CAFARO; 1. Chopin: *La jollia*; 2. Frederic Knight: *Logan*; 3. Polo: *Moan*, canto indiano; 3. Chopin: *Notturno in mi bemolle*; 4. M. Castelnuovo Tedesco: *Capitan Fraccasta*; 5. De Falla-Kreisler: *Danza spagnola*.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili »
18,20: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica
19-20,4 (Milano-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari
19-19,20: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LO SPECCHIO E LE IDEE

Radiocommedia in tre atti di
FELJ SILVESTRI
(Classificata tra le prime quattro, a pari merito, nel Concorso dell'Eiar).

PERSONAGGI:
Torelli (Il veterinario) Augusto Maruccci
Leo Belli (La furba ragazza) Annetta Piemontese
Vico Devesi (Il ministro della furba ragazza) Maria Bigolanti
Caterina Belli (La madre della furba ragazza) Elira Borelli
Marta Devesi (La contadina sventata) Maria Pia Bonaventura
Piero Malini (L'innamorato disperato) Fernando Soliani
Ulga Devesi (Le contadine del vicinato di mamma) Renata Rivi Maria
Lorini (Le due sorelle contadine del vicinato di mamma) Aramide Bialeme
Beri (La cocca) Mariella Garcia
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di A. SILVANI

20,30: Conversazione a cura del Comitato di azione per l'Università di Roma.
20,40: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Gioinezza*

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
La Giara
Ballo pantomima in un atto da una novella di L. PRANDELLO.
Musica di ALFREDO CASSELLA.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
21,40 circa.
Haensel e Gretel
(Nino e Rita)
Fiaba musicale in due atti e tre quadri di
ADELAIDE WETTE
Versione ritmica di GUSTAVO MACCINI
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK
Personaggi:
Pietro Giuseppe Manacchini
Gretel Maria Maruccci
Haensel Cioè Elmo
Gretel Lina Pagnughelli
La strega Marzapane Maria Capurra
Il nano Sabbellino Fulvia Trevisani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN.

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Pili-ozzi; Liriche di Gentucca e Riccardo Moscardelli - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO dal RISTORANTE ODEON di MILANO (fino alle 23,30) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

ISTITUTO FACCHETTI

TREVIGLIO
(presso Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROFESSIONI E ALLE CARRIERE COMMERCIALI
STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE
CORSI PREPARATORI PER I MINORI
40 ANNI DI RIGOGLIOSA ESISTENZA
CONVITTO DI PRIMO ORDINE
TUTTI GLI SPORTS
REFERENZE IN OGNI PARTE
D'ITALIA E ALL'ESTERO

ZAMPIRONI FIDIBUS
UNIQUE DISTRIBUTORS OF THE ZAMPARAZZ
ZAMPIRONI
Distributori esclusivi per l'Italia
Farmaceutici, Drogherie, Tabaccherie, ecc.

MILANO ESPAZIO VIAGGIO FIERA LEVANTI RARI - 6-21 SETTEM MILANO - MILANO Via degli 15 - 21 70721	Non disprezzate la fortuna Acquistate un biglietto della LOTTERIA DI MERANO Diventerete milione 1		104 20 - Tel. 42. 148 - 177 MODALITÀ DI URBINIA
	Il Diventato un milione senza responsabilità civile in concorrenza del servizio della Lotteria Ricevuto il 26/09/37 Il numero 88798 2826 1805 Il capitale		
QUALIFICA	DESTINAZIONE	MILANO 88798 2826 1805	VIA EDIFICAZIONE EVENTI EDIFICAZIONE

INVITIAMO RAPPRESENTANTI RADIO TUTTA ITALIA RECARSI MILANO DICIANNOVE SETTEMBRE
 MOSTRA NAZIONALE RADIO ESAMINARE NOSTRI NUOVI MODELLI 1937-VALVOLE
 SERIE EUROPEA - LA VOCE DEL PADRONE

LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA "raccomanda l'uso del suo" B. C. I. Travellers' Cheques (assegni per viaggiatori) PER CHI VIAGGIA	Se dovete partire non dimenticate di portare con voi UNA SCATOLA DI DOLCI Se dovete ringraziarli Se mandate
--	--



Modelli che saranno presentati alla
Mostra Nazionale della Radio - Milano

- GUIDONIA** 5 valvole - Onde medie e corte.
- SABAUDIA**
- LAVINIA** 5 valvole - Onde medie, lunghe e corte.
- LITTORIA**
- A D R I A** 7 valvole - Onde medie, lunghe e corte.
- LIBURNIA**
- QUIRINALIA** 9 valvole - Onde medie, lunghe e corte, cortissime.



LA VOCE DEL PADRONE

MARTEDÌ

15 SETTEMBRE 1936-XIV

20: Loudon Regional
21: Varietà dall'Hippodrome Theatre di Coventry
21,45: Soprano e piano
22,30-24: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18,30: Lesione di serbo.
19,30: Concerto vocale.
20,20: Conc. di dischi.
22,20-23: Classi popolari

LUBIANA
18,52: m 569,3; kW 6,3

18: Musica leggera
20,20: Quintetto di strumenti e coro a otto voci.
22,20: Concerto di musica leggera e di balli.

LETTONIA

MADONA
18,53: m 514,6; kW 50

18,30: Les. di frances.
19,35: Canzoni lettone.
20,10: Concerto di musica romantica.
21,15: Concerto di musica esotica: nella Cina e nel Giappone

LUSSEMBURGO

18,52: m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato
20,3: Musica brillante per Quintetto
21: Concerto orchestrale di musica nordica: 1 Orlas; Marcia d'omaggio; 2 Stranden; Rapsodia norvegese n. 3; 3 Sinding; *Marota grotesca*; 4 Frederiksen; Suite scandinava; 5 Sinding; Romanza; 6 Orlas; Suite lirica.
21,55: Arte d'opera
22,20: Concerto variato per Quintetto.
22,45: Ricordi musicali
23-23,30: Musica de jazz.

NORVEGIA

OSLO
18,26: m 1153,8; kW 60

19,30: Concerto orchestrale: 1 Ocha; Variazioni su uno canzone popolare tedesca; 2 Ketelbey; Su un muroto persiano; 3 Zimmer; *Furra*; 4 Bruck; *Kommt, kommet*; 5 Orlas; Rapsodia norvegese n. 10; 6 Alf Surum; Suite norvegese; 7 Joh. Strauss; *Glockenschläger aus Wienerswald*; valzer
22,15 Dischi.

OLANDA

NILVERSUM I
18,16: m 1875; kW 100

18,25: Musica da ballo
19,10: Violino e piano:
20: Schubert; Duetto; 2. Couperin e Kretzler: *La préceuse*; 3 Ciaikovski: *Melodia*; 4 Poczayk: *Poesma ungherese*.
19,50: Discorso della corona di S. M. la Regina Guglielmina (reg.).
20,10: Filaria militari.
20,55: Progr. variato.
21,23: Organo da cinema
22,15: Conc. di dischi.
22,30-23,40: Musica leggera ritraiettiva.

NILVERSUM II

18,59: m 301,5; kW 60

18: Concerto variato.
19,50: Concerto di mu-

sica leggera e da ballo.
21,25: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Otterloo
21,10-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
18,22: m 1359; kW 120

18: Per 1 fanciulli.
19: Orchestra sinfonica d'archi.
20 (dal Gran Teatro di Leopoli): C Gounod *Faust*, opera in 4 atti.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
18,29: m 476,9; kW 15

18,30: Concerto variato
19: Musica leggera
19,50: Quintetto
20,25: Concerto variato
21,25: Musica da ballo
22,30: Concerto per solisti.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
18,23: m 364,5; kW 12

19,20: Concerto di due pian.
20,3: Concerto vocale
20,38: Concerto orchestrale sinfonico (programma da stabilire)
22,20: Concerto di dischi.

SPAGNA

MADRID
18,10: m 274; kW 10

BARCELONA
18,29: m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKHOLM
18,24: m 426,1; kW 55

18,45: Lesione di francese.
20 (dal Teatro Royal): *Il Principe Igor*, opera prologo e atto I.
20,50: Cronaca letteraria
21,20: Musica leggera.
22-23: Concerto di dischi

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18,55: m 539,6; kW 100

18: Musica da ballo
18,30: Per i giovani.
19: Nello Zoo
19,30: Musica leggera del secolo scorso.
20,20: Musica svizzera
20,48: *Lieder* per coro.
21,10: C. G. Bach: *Der Regimentaasberber*, opera-retta.

MONTE CENERI

18,23: m 257,1; kW 15

19,30: Gavroche: *L'inchiostro del dottor Cleopatra*, romanzo (I puntata).
20: A. Donaudy: *Naktivb.*, commedia in un atto.
21,10: Claude Debussy: 1. Quattro preludi; a) *Faust*; b) *Mistral*; c) *Danaus*; d) *Delphes*; e) *Après*; 2. Cinque canzoni; a) *Romance*; b) *Bondel*; c) *Charmes*; d) *Le temps*; e) *Le temps* (manif. c).
Verlaine: *Il pleure dans mon cœur*; di Verlaine: *Vocés des fraises des bois*; e) *Charmes de Bois*; 3. Cinque preludi: a) *Voces*; b) *Général*; La-

vine; c) *Les sons et les parfums* (strumenti dans l'air du soir); d) *La sérénade interrompue*; e) *La cathédrale engloutie*; 4. Quattro canzoni; a) *Bondel*; b) *Charmes*; c) *Charmes*; d) *Charmes*.
Pour ce que Platance est morte; di Verlaine: *Mandoline*; c) *Verlaine*; *Clair de lune*; di Pierrot
22,10-22,30: Cambiando onda... (trasmissione variata).

SOTTENS

18,17: m 443,1; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,45: Trasm. letteraria-musicale: *Amleto*.
19: Concerto variato.

20,10: Concerto vocale.
20,35: *Berata* teatrale: 1. Zornatta; 2. *Zeis* di ragna; 2. *Vuillemin*: *Les grandes affaires de Madame Léna*; 3. *Baudry*; *Curieuse*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
18,54: m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

MOSCA I

18,17: m 1744; kW 500

18,45: Cori ucraini.



Abiti scollati, braccia nude, sandali ai piedi... Moda piacevole, ma anche pericolosa... il più piccolo rossore della vostra carnagione può distruggere l'effetto dell'abito più bello! Curate dunque con attenzione. L'epidermide di tutto il corpo. È così facile! Un bagno quotidiano col sapone Palmolive, ammorbidisce e tonifica la carnagione, e fa rifiorire sul volto i freschi colori della giovinezza!

L'abbondante schiuma del Palmolive penetra profondamente e libera dalle impurità fino i più piccoli pori dell'epidermide.

PRODOTTO IN ITALIA

LO SHAMPOO PALMOLIVE

è a base di puro olio d'oliva. Preparato in due tipi: per bionde, con la camomilla per scolorite, e per casti capelli soffici e vaporosi.



Un'abbondantissima quantità d'olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che ridona all'epidermide la sua giovanile morbidezza.

DOFFIA DORSE 90 cal.

18: Trasmissione letteraria-musicale.

MOSCA III

18,40: m 748; kW 100

18: Brani di opere
18,45: Concerto di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18,54: m 318,8; kW 12

19,38: Per i fanciulli
20: Concerto di dischi.
21,15: Concerto di soli-
sti: 1. Desplanes; *Intra-*
da (cello); 2. Chopin;
Valzer in do (distr. mi-
nore) (piano); 3. Faure;

Because (violino); 4. *Ouod*; 5. *Serenata* (oboe); 6. *Neruda*; *Ma-surka* (cello); 8. Liszt; *L'usignolo* (piano); 7. *Nachos*; *Danza zigena* (violino); 8. Mendelssohn; *Sogno* (corni inglese).

RABAT

18,54: m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,15: *Lery*; *Métemor-*
phise Lange, commedia in un atto.
22,35: Concerto vocale.
23-23,30: *Mus* da ballo.

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

TORINO II: kHz 1208 - m. 420,8 - kW 50
ROMA: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnaistica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TEO CHESI-ZANARELLI-CARRONE (Vedi Milano).

13,10-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: I. Krome: *Il mulino della Vallata del Neckar*, idillio; 2. Szokoll: *Rimembranze*, intermezzo; 3. Lehár: *Paganini*, fantasia; 4. Morasca: *Villa Igia* (Ricordo di Palermo); 5. M. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo* (dalle *Impressioni napoletane*); 6. Guarino: *Miruello*; 7. Di Giacomo: *Mari-se*, one-act.

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): Impressioni, ricordi e scene di vita al VIII Campo Dux - radiocena eseguita dagli Avanguardisti palermitani, reduci dal Campo.

17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingua estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma) Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20,39 (Roma II): Cronache Italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19-20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,45-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,40 (Palermo): CONCERTO VOCALE E COMMEDIA (Vedi programma particolareggiato dopo quello di Roma).

20,40 (escluso Palermo):

Concerto sinfonico

diretto dal M^e ERMANNO COLAROCO

Parte prima:
1. Haydn: *Sinfonia num 8 in sol maggiore* (La tempesta): a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto d) Presto.

2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*.

Parte seconda:
1. a) E. Colaroco: *Sogno*; b) M. Bugamelli: *Tempo di minuetto*.

2. Mozart: *Serenata in sol maggiore*, per orchestra d'archi.
Nell'intervallo: Angelo Frattini: «Fatti del giorno».

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo.
22:

Ritorno dalla montagna

Rivista di canzoni.

22,30: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY DI TORINO
ORCHESTRA ANGELINI fino alle 23,30).

23: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO

20,40:

Concerto vocale

1. Ponchielli: *La Gioconda*, «Voce di donna» (mezzo soprano Nina Algizino).

2. Meyerbeer: *E Africana*, «O paradiso» (tenore Salvatore Pollicino).

3. a) Cilea: *Vita breve*, b) Sgambati: *Visione* (soprano Lya Morasca).

4. Verdi: *Aida*, «Où I sacerdoti adunansi», duetto (mezzo soprano Algizino - tenore Pollicino).

5. a) Respighi: *Se un giorno tornasse*, b) Dotti: *Maggiolata* (soprano Lya Morasca).

6. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo soprano Nina Algizino).

7. Puccini: *Tosca*, duetto atto primo (soprano Morasca - tenore Pollicino).
Al pianoforte il M^e ENRICO MARTUCCI.

21,30:

Il taccuino del diavolo

Commedia in tre atti di ARAGO e VERMOND
Traduzione e riduzione di G. SERAFINI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Robi, ... Secondo Talma
Il cap. de la Rapinère, ... Luigi Palenostro
Il marchese di Lornias, ... G. C. De Maria
Il conte di Gerny, ... Romualdo Starabba
Giovanni Gautier, ... Riccardo Mangano
Valentino, ... Gino Labruzzi
La baronessa di Ronquerolles, ... Pina Ferro
Maria, sua figlia, ... Elconora Tranchina
La confessa di Gerny, ... Leura Faveti
Mamma Giraud, ... Anna Labruzzi

In Francia nel 1825
(Regista: FEDERICO DE MARIA).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 386,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 283,3 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,9 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 283,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m. 401,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 550,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnaistica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Strauss: *Arabella*, 2. Brancucci: *Landè sterminta*, 3. Zecchi: *Idillio vitercesco*; 4. Chopin: *Notturno in mi bemolle*; 5. Escobar: *Tramonto sul Tabor*; 6. De Nardis: *Serenata degli sposi* (dalle «Scene bruzi»).

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TEO CHESI-ZANARELLI-CARRONE: 1. Tarenghi: *Serenata in fa*; 2. Rachmaninoff: *Melodia* op. 3; 3. Marchesi: a) *Piccola berceuse*, b) *Frammento lirico*; 4. Grieg: *Primavera*; 5. Sgambati:



Camerata dei Balilla e delle Piccole italiane di Palermo Le allodole.

Vecchio minuetto; 6. Scasola: *Noie d'amore*, 7. M. Segre: *Atalanta*, romanza; 8. Piaccone: *Lido Firt*.

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli».

17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO: Orchestra Prato del Savoia Bagni di Torino.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:
Varietà

21,40: Conversazione di Luigi Caniglia.

21,50: Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M^e ANDREA MARCHESINI
1. Marchesini: *Ouverture in si bemolle*.

2. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Cairo*.
3. Martucci: a) *Notturno*, b) *Giga*.

4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia.
5. Foroni: *Ouverture in do*.

6. Borodin: *Dante dal Principe Igor*.
7. Garofalo: *Ireland*, poemetto sinfonico.

Nell'intervallo: Notiziario.
23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

ZAMPIRONI
FIDIBUS

ZAMPIRONI
FIDIBUS

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100

19.20: Rivista di ariele e canzoni popolari 1919-1925 (radiochitarra, jazz, canto e dischi)

20.20: Dieci minuti di varietà

20.30: Reger: Variazioni e fuga su un tema di Telemann op. 134

21: Concerto di musica classica e viennese

22.10: Dischi (canta)

23.15: Musica leggera

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 600; m 483.9; kW 15

18.15: Mus. da camera

20: Concerto di musica leggera: 1 Soulas; La campana della Ibsen; marcia; 2 Aubert; Il cavallo di bronzo; ouverture;

3 Waldteufel; Tour à roux; suite di valzer; 4 Messager; Fantasia sulla Veronicca; 5 Dioniso; 6 Ponchielli; Danza delle ore della Gioconda; 7 J. Strauss; Leggende della foresta viennese; 8 Offenbach

Opertura della Bella Elena; 9 Canto; 10, Tonelli; Matinata argentina; 11, Rnhrecht; Pappaveri di valzer n. 111

22.10-23: Mus. da jazz

BRUXELLES II
kHz 932; m 321.9; kW 15

18: Musica da jazz

19: Concerto di piano

20 (da Louvain): Concerto orchestrale sinfonico 1 R. Strauss; Marche e Trasparazione; 2 Cl. D'Roet; Brezi sfumature della vita borghese; 3 Foot; Ouverture allegria; 4 Brahms; Concerto per violino; 5 Ciaikovski; Overt. 1812

22.10-23: Conc. di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470.2; kW 120

18.10: Trasmiss. tedesca

19.20: Come Bratislava

20.15: Tram. da Brno

21: Conc. orchestrale

1 Minor; Corcio solenne per l'apertura del Teatro Nazionale di Lubiana; 2 Suda; Canto del cieco; poema sinfonico;

3. Horak; Melodie con orchestra; 4. Bartoksky; Per aspera ad astra; poema sinfonico

22.15: Musica di dischi

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298.5; kW 13.5

18.15: Concerto di violino e piano

18.35: Notizie sportive

Mosmetto: 2. Waldteufel - Chabrier; España, valzer; 3. Gausz; Pataala au Cocoricò; 4. Canto; 5. Hahn; Frammento di Cibulettes; 6. Tagell; Danza piombonesse; 7. Ketselby; Ritorno da un viaggio; 8. Canto; 9. Giulianini; Buona sera; 10. Commedia in un atto; 11. Filippucci; Le marionette; 12. Dibals; Balletto da Coppelia

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60

17.10: Musica di dischi

19.30: Dischi richiesti

20.30: Messenger; Veronico, opera comica in tre atti

BRNO
kHz 922; m 305.4; kW 32

18.30: Jazz per piano

19.20: Come Bratislava

20.15: Radiochitarra; 1. Ciaikovski; Penisia sulle canzoni popolari finlandesi; op. 89; 2. Ciaikovski; Tre pezzi per piano e orchestra; 3. Lindoff; Otto melodie popolari russe per orchestra

21-23: Tram. da Praga

KOSICE
kHz 1158; m 259.1; kW 10

18.15: Piano e canto

18.30: Come Bratislava

20.15: Tram. da Brno

22.30-23: Mus. di dischi

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269.5; kW 11.2

18: Musica varia

18.20: Come Bratislava

20.15: Tram. da Brno

21-22.45: Come Praga

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18.35: Lezione di francese

20: Recitazione

20.10: Concerto sinfonico diretto da Nikola; Maiko; 1. Ciaikovski; Sinfonia n. 1, in sol minore, op. 13; 2. Chopin; Concerto n. 1 per piano e orchestra in mi minore, op. 11; 3. Debussy; Tre schizzi sinfonici

22.35: Recitazione

22.55-30: Musica da ballo

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278.5; kW 12

20.15: Programma varietale; Guardando il mare

21.15: Concerto orchestrale e vocale; 1. Lacôme; Macarada; 2. Ketselby; Danza delle macchiette allegre; 3. Musorgski; Una lagrima; 4. Turina; Piccola danza;

5. Canto; 6. Bizet; Suite dell'Arlesiana; 7. Canto; 8. Rameau; Tamburino; cieco; Delibes; Arleso; 10. Massenet; Scene alsaziane; 11. Suppé; Poeta e contadino; ouverture

22.45: Come Radio Parigi

GRENOBLE
kHz 583; m 514.6; kW 15

20.30: Conc. orchestrale e vocale; 1. Pianquette; Ouc. del Paradiso di

20.30: Serata teatrale (da stabilire)

NIZZA

kHz 1185; m 253.2; kW 60

Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 950; m 312.8; kW 60

19.35: Concerto di dischi

21.10: In corezionale

22: Ritrasmissione dal cabaret Grand Jeu

22.30-23: Musica leggera (dischi)

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431.7; kW 120

18: Concerto sinfonico

19.38: Seg. del concerto

20.15: Dischi e melodie

20.30: Jean Varot; Le soldat berger, commedia musicale

21.15: Musica da camera; 1. Schumann; Trio in fa; 2. Canto; 3. Schumann; Sonata per cello e piano

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 256; m 206; kW 5

20.30 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire)

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cucitura, riparabili, su misure anche anormali. Gratia riservato catalogo prezzi 11.6. e indicazioni per prendere le misure. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURIA

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235.1; kW 27

18.15: Musica da ballo

18.30: Varietà brillante

19: Concerto di dischi

21.10: Serata brillante di varietà

22.10: Musica da ballo

RADIO LYON
kHz 1393; m 215.4; kW 25

19.10: Concerto di dischi

20: Concerto di melodie

20.45: Bourgeois e Féval; Le bossu ou le Petit Parisien, dramma di cappa e spada

22.45-23.30: Mus. da ballo

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Per 1 giorno

18.30: Conc. sinfonico

20: Canzoni e melodie

20.45 (La Comédie Française); Emile Augier; Le fils de Giboyer, commedia in 4 atti

22.45: Musica da ballo

23.15-0.15: Concerto di musica leggera

RENNES
kHz 1040; m 288.5; kW 120

19.40: Musica leggera

20.30: Concerto orchestrale e vocale varietale con soli; 1. Bellini; Ouverture della Norma; 2. De Tasse; Aria di balletto; 3. Canto; 4. Gabriel-Marie; Suite gale; 5. Canto; 6. Gounod; Il carnevale; 7. Gabriel-Marie; Les zingaris cheminés; 8. Recitazione;



cm. 25

Lire 15

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

5018 LET'S FACE THE MUSIC AND DANCE - fox-trot - Orch. Johnny Green

5019 I'M PUTTING ALL MY EGGS IN ONE BASKET - fox-trot - Orch. Johnny Green

5020 I'D RATHER LEAD A BAND - fox-trot - Orch. Johnny Green

7246 - 7459 SCRIVIMI - tango - Ten. F. Orlando

7333 - 7460 VALZER DELLA FISARMONICA - valzer con coro - Ten. F. Orlando

7322 VALZER DELLA FISARMONICA - valzer brillante - Kramer e i suoi Solisti

7311 - 7460 PAESANELLA - valzer con coro - Ten. F. Orlando

7323 PAESANELLA - valzer brillante - Kramer e i suoi Solisti

7409 - 7459 UN GIORNO TI DIRÒ - tango - Ten. Rico Bardi

7387 - 7390 UN GIORNO TI DIRÒ - tango - Sopr. Ada Neri

7374 UN GIORNO TI DIRÒ - tango - Kramer e i suoi Solisti

7320 NON TI SCORDAR DI ME - valzer - Ten. P. Montanari

7440 NON TI SCORDAR DI ME - valzer - Sopr. Ada Neri

7423 NON TI SCORDAR DI ME - valzer - Orch. Pippo Barzizza

7421 SLOW DELLE ROSE - slow fox - Ten. Rico Bardi

7442 SLOW DELLE ROSE - slow fox - Sopr. Ada Neri

7422 SLOW DELLE ROSE - slow fox - Orch. Pippo Barzizza

Dal film:
« FOLLOW THE FLEET »
ritornello
danza tip-tap
eseguiti da
Fred Astaire

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9

NEGOZIO: Portici Settefonti, 25 (Piazza Duomo)

L'ALPINA

Casa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Forma di ogni mezzo per la cura della specialità

Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virgilio Zubiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Barolfini e Prof. Umberto Carpi

6. **REPAPTE:** Campana e arpa; 10 De Falla; Danza spagnola; 11. 21. Canto; 12. Chabrier; Festa polacca; 13. Dubourg; Valse chalaupée; 14. Canto; 15. Pevrier; Doux propos (violino); 16. Pevrier; Intermzzo (flauto); 17. Recitazione; 18. Beccucci; Trezoro mio sulle di volzer.

STRASBURGO
MHz 859; m 349,7; kW 100
17.30: Concerto variato.
18.30: Dizione e lettura.
19.45: Dischi richiesti.
20.15: F. Lehár: Il paese del sorriso, operetta in tre atti.

TOLOSA
MHz 913; m 328,6; kW 60
18: Canzoni - Musica di Blues - Jazz - Cori - Operette.
19.15: Canzoni - Quadriglie - Orchestra viennese.
20.25: Radio-teatro - Fantasia.

22: F. Lehár: Selez. dal Conte di Lussemburgo, operetta.
22.20: Orchestra militare.
23.15: Musica di Blues - Musica da ballo - Musica regionale.
23.40-0.30: Operette - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
MHz 904; m 313,9; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto bandistico di marce e musiche militari.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Königsberg.
22.30: Come Lipsia.
23-24: Come Colonia.

BERLINO
MHz 841; m 356,7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Musica da ballo.
20.15: Come Monaco.
20.45: Programma variato: Parole e musiche tedesche indimenticabili.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
MHz 950; m 315,8; kW 100
17: Musica leggera.
19: Concerto di piano. Composizioni di Niemann.
30.15: Come Monaco.
20.45: Steinbach: Rübensahl greift ein!, commedia con mus. di Székely.
22.30: Musica da ballo.

COLONIA
MHz 658; m 455,9; kW 100
18.30: Conc. di dischi.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Stoccarda.

22.30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE
MHz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto di musica popolare, leggera e da ballo.
20.15: Come Monaco.
20.45: Prog. variato: E bene ciò che finisce bene.
22.20: Ciomaca libreria.
22.40-24: Conc. di musica brillante e da ballo.

KÖNIGSBERG
MHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
20.45: Come Monaco.
20.45: Prog. variato: E bene ciò che finisce bene.
22.20: Ciomaca libreria.
22.40-24: Conc. di musica brillante e da ballo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
MHz 191; m 157; kW 60
18: Concerto di Leader.
18.30: Commemorazione di Dietrich Grabbe.
19: Concerto di dischi.
20.10: Musica leggera.
20.45: Per i giovani.

21.15: Orchestra sinfonica e soprano; 1. 8. Strauss: Marcia solenne op. 1; 2. Busoni: Ouverture di commedia opera 36; 3. Gounod; 4. Dvorak: Scherzo capriccioso op. 68; 5. Ciaikovski: Marcia slava op. 31.
22.30: Telemann: Sonata per oboe e cembalo.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
MHz 785; m 382,2; kW 120
18: Come Francoforte.
19: Fortner: Der Kuss vor; Senza: commedia tratta da Stifter.
20.15: Come Monaco.
20.45: Puccini d'artificio musicali (dischi).
22.30: Canti e musica popolare italiana (reg. da Torino).
23-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
MHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica popolare.
19: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Wolf-Perrini: Suite veneziana; 2. Marx: Castelli romani, tre pezzi per piano e orchestra; 3. Ravel: La valse.
20.15: Per i giovani.
20.45: Concerto di musica leggera e da ballo - Negli intervalli: Due commedie in un atto di Martin Lankes; 1. Das Engagement; 2. Lass dir nichten von Hoffmann erzählen.
22.30-24: Come Colonia.



STOCCARDA
MHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Fritz Dannhöl: Otto Luder per baritone - Nell'intervallo: delin stesso autore. Sonata in re minore per violino e piano, op. 81.
20.15: Come Monaco.
20.45: Varietà brillante: Lampenfeber.
22.30: Come Lipsia.
23: Concerto di dischi.
23.2: Musica di opere e di operette (dischi).

INGHILTERRA
DROITWICH
MHz 200; m 1500; kW 150
18.20: Il terzo centenario della Università di Harvard.
18.40: Programma variato: Canzoni sulle spiagge marine.
19.30: Conc. di dischi.
20: della Queen's Hall: Promenade Concert diretto da Henry Wood: Bach e Haendel; 1. Händel: a) Concertante in do per oboe, fagotti e archi; b) Aria per soprano; 2. J. S. Bach: a) Concerto per piano n. 1 in re minore; b) Concerto brandeburghese n. 3 in sol per archi.
21.15: Musica leggera.
22.10: Orchestra della BBC diretta da Harold Lawrence e Herbert Kitchener: Sinfonia di Lehar: Preludio di Eva; 2. A. Wood: Signore in nitida, gavotta; 3. Manneke: Sahn durchs fenster hin, valzer; 4. Baritone; 5. Foulds: Suisse romande; 6. Baritone; 7. Flück: Due breud dänze; 8. Baritone; 9. Kalman: Grand Polkas de la Reine.
23.15: Musica da ballo (Billy Cotton).
23.30-24: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO
MHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Concerto variato.
20.5: Musica leggera per Quintetto.
20.30: Concerto variato.
20.45: Seguito del concerto per Quintetto.
21: Radio-concerto.
21.30: Music-hall e varietà.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
MHz 260; m 1154,6; kW 60
19.40: Coro a cinque voci.
20.20: Dischi (Jazz).
20.30: Concerto orchestrale: Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi maggiore.
22.15: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
MHz 877; m 342,1; kW 50
18: Orchestra e piano.
19.30: Musica da ballo (Maurice Winnick).
20: James Brice: L'occhio nero, commedia in due atti.
21.30: Flauto, violino, viola e arpa; 1. Stravinsky: Sonata op 14; 2. Beethoven: Serenata op 25 per flauto, violino e viola; 3. Bax: Trio elegiac per flauto, viola e arpa.
22.30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23.00-24: Letture da Spenser: Epitafismo.

MIDLAND REGIONAL
MHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Musica leggera.
19.30: Coro a 4 voci.
20: London Regional.
21.30: Varietà: Beside the Seaside.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
MHz 686; m 437,3; kW 2,5
18.30: Canti popolari.
19.30: Concerto variato.
20.25: Concerto di dischi.
20.30: Trasmissione umoristica.
21.30: Musica da ballo (dischi).
22.30-24: Concerto strumentale.

LUBIANA
MHz 577; m 569,3; kW 63
18: Concerto variato.
20.30: Concerto di Virgilio.
21.15: Musica leggera.
22.20: Musica russa.

LETTONIA
MADONA
MHz 583; m 514,6; kW 50
18.30: Lezione d'inglese.
19.15: Canzoni lettoni.
20.10: Serata dedicata alla musica d'opera.

PORTUGALLO
LISBONA
MHz 629; m 476,9; kW 15
18.30: Musica leggera.
19: Concerto variato.
21.30: Musica per Sette.
22.30: Radioconcerto.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
MHz 823; m 364,5; kW 12
18: Musica leggera.

OLANDA
HILVERSUM I
MHz 160; m 1875; kW 100
18.35: Coro di fanciulli.
19.45: Conc. orchestrale variato.
20.40: Radiocommedia.
21.55: Seg. del concerto.
22.45: Conc. di organo.
23.25-23.40: Dischi.

HILVERSUM II
MHz 995; m 301,5; kW 60
19.45: Concerto variato dell'orchestra della stazione.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
MHz 224; m 1339; kW 120
19.10: Piano e violino.
19.30: Concerto corale (musica di Schubert).
20: Musica di dischi.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. Polacca in si bem maggiore; 2. Rondò in mi bem maggiore; 3. No. 3. Sei preludi dall'opera 28.
21.30: Canzoni e melodie.
22: Notizie sportive.
22.15: Programma variato. Ai piedi del Fujiyama.
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO
LISBONA
MHz 629; m 476,9; kW 15
18.30: Musica leggera.
19: Concerto variato.
21.30: Musica per Sette.
22.30: Radioconcerto.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
MHz 823; m 364,5; kW 12
18: Musica leggera.

19.40: Concerto di dischi.
20.35: Chopin: Sonata per piano in si minore.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Musica leggera.

SPAGNA
MADRID
MHz 1005; m 274; kW 10
BARCELONA
MHz 797; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCKOLMA
MHz 704; m 426,1; kW 55
19.30: Radiocronaca.
20.15: Concerto di musica popolare e leggera.
21.25: Trasmissione letterario-secrifica: Rinaldo ahmetzhan: Le Ande.
22.25: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
MHz 556; m 539,6; kW 100
19.10: Musica regionale di Appenzel.
19.45 (da Basilea): Boieldieu: Jean de Paris, opera comica in due atti.
21.10: Per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
MHz 1121; m 257,1; kW 15
19.30: Gavroche: L'inchiesta del dottor Cioccaro, romanzo (11 puntate).
20 (da Basilea): Boieldieu: Jean de Paris, opera comica in tre atti.
21.15: Musica nordica: 1. Niels W. Gade: Amleto, ouverture; 2. Kajanus: Sinfonia in si bem maggiore op. 16 (Helingsfors 1856); 3. Grieg: Peer Gynt, suite 1.
21.35: Due poesie.
22.10-22.30: Danze dell'e-

una perfetta armonia di gusto e di aroma

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

SORRISO.....

Imperia

DUNFETTA IMBIANCA MEDICA

STABILIMENTO IMPERIA

CIVILIA/10 (TORINO)

MERCOLEDÌ

16 SETTEMBRE 1936-XIV

poen galante (classico-buffo) 1. Desmarets Circe (Rigaudon); 2. Hündel; 3. Destouches; 4. Amadis de Grèce (Canarie); 5. Passeriel; 6. Aubert; La reine des Péris (Purlan); 7. Muffat; Minuetto; 8. de Montéclair; Les Lettres de l'été (Musette); 9. Candellet; La Proven-

cale (Tambourin); 8. de Chambonnieres; Canada (Giga); 9. Boely; Danse Bergere; 10. Chénora; L'Europe; 11. Panseriel; 11. G. Rosina (Clavette); 12. Amnas; Minette; 13. Cour (Tricotet).
SOTTENS
kHz 677; m. 443,1; kW 100
18: Programma variato.

18.20: Soll di oboe.
18.45: Per quelli che amano la montagna.
19.5: Per coloro che fanno fotografie.
19.50: Boledieu Jean de Paris, opera comica in due atti.
21.10: Concerto corale religioso.
21.40: Concerto variato.
- Nell'intervallo: Fridolin patron.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m. 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172; m. 1744; kW 500
19: Programma variato

MOSCA III

kHz 401; m. 748; kW 100

18.30: Puccini: *Madama Butterfly*, atto 2° (d)

19.30: Programma variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m. 318,8; kW 12

19.30: Musica orientale

20.30: Cono. di dischi

21.40: Musica leggera

RABAT

kHz 601; m. 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi

21: Musica araba vocale e strumentale da Marrakech

22.15: Musica strumentale

23: Dischi e dialogo

23.20-23.30: Musica leggera

VETRINA LIBRARIA

CARLO GOLDONI: *Opere complete*, a cura di Giuseppe Ottolenghi (250 volumi). — Ed. Mondadori - Milano

Nelle sue 1320 pagine questo volume aduna ben 14 commedie. Il servitore di due padroni, Il Prappuntato, due semelli, due uomini prudente, La vedova scaltra, La puttana onorata, L'ultima mossa, Il cavaliere e la dama, L'avvocato veneziano, Il padre di famiglia, La famiglia dell'antiquario, L'erede fortunato, Il teatro comico, Le femmine puntigliose.

Ogni commedia è preceduta dalle interessanti e lunghe lettere di dedica e dalle prefazioni dell'autore così preziose per la storia del teatro goldoniano; e di una famiglia, il padre di famiglia, è riprodotta anche la versione Bettinelli. Le note di Giuseppe Ottolenghi che cura questa edizione goldoniana con quella dottrina che ormai tutti conoscono, sono di somma utilità sia per lo studioso che per il comune lettore, perché, oltre a tutte le varianti spesso caratteristiche, consentono per così dire la storia di ogni commedia, e quindi offrono un quadro ricco e suggestivo del mondo teatrale dell'epoca.

Per rendersi conto dell'importanza di questa pubblicazione bisogna constatare che non esistono oggi sul mercato altre edizioni accessibili di tutte le opere di Carlo Goldoni. Il Goldoni, come è noto, non ebbe la fortuna di vedere raccolte le proprie opere. Abbandonò la prima edizione delle Commedie, dopo il terzo tomo, per dissenzi con l'editore (Bettinelli). Stampò quindi a Firenze (ed. Paperini) le cinquanta commedie recitate a San Samuele e le quaranta *Sant'Angelo*, e a Venezia (ed. Pirolletti) le quaranta recitate a San Luca. Nel 1781 iniziò la famosa raccolta Pasquali, adorna di bei rami; ma l'edizione si arrestò presto per la partenza del poeta dall'Italia e cessò dopo diciassette volumi di commedie e due di poesie varie. La ricca raccolta dello Zatta, famosa per le molte vignette di vari incisori, e che comprende — in quarantasette volumi — commedie, tragi-commedie, drammi per musica e memorie (e non è dunque, neppure essa, una raccolta di tutte le opere del Goldoni), iniziata a Venezia nel 1788, fu completata due anni dopo la morte del commediografo nel 1795. Nell'Ottocento si moltiplicarono le edizioni più o meno complete delle opere di Carlo Goldoni: ma su quelle stampe, che dal resto non è agevole trovare, il lettore che ami i testi genuini potrebbe far troppo assegnamento perché rigurgitano di inesattezze e di errori. Nel 1907, finalmente il Municipio di Venezia iniziò una nuova edizione. Opere complete che deve consistere di tantissimi grossi volumi ed è tuttora in corso.

ENST LOTHAR: *Romanza in fa maggiore* - Ed. Mondadori, Milano.

Il Lothar conferma con questo romanzo le sue doti di psicologo delicatissimo dall'anima giovanile. Nel romanzo *Piccola amica* si fa conoscere un piccolo essere di sensibilità precoce, quasi morbosa, ultima di coloro stessi che più l'amano. Qui vive una sua sorella maggiore, più intelligente, ma anch'essa tutta tenerezza e sensibilità, bimba da un lato e più donna per un altro; un'anima pura, retta, tutta pervasa d'idealità e di giustizia che sa più della vita e soffre nei primi urti con la realtà; ha salde idee ingiuste in fatto d'arte e di morale, ed è al tempo stesso d'ingenuità adorabile e quasi puerile.

TITO A. SPAGNOLI: *Uno, due, tre* - Ed. Mondadori, Milano.

Una narrazione drammaticissima, tessuta con realismo minuto ed efficace che ci dà l'illusione di leggere fatti veri, e che finora sembrava privilegio degli autori stranieri. *L'investigatore per lo Spagnoli* è don Prindo, parroco di Formenico, personaggio simpaticamente noto agli appassionati di romanzi gialli.

G. DITTO: *Radiotecnica* - Ediz. Levrotto & Bella, Torino.

Il volume in parola è il primo dell'opera completa che sarà composta di due volumi. Esso comprende lo studio di tutti i tubi elettronici e quello dei circuiti oscillatori, semplici ed accoppiati, a costanti concentrate ed a costanti distribuite; in una parola cioè tutti gli elementi necessari per venire introdotti allo studio dei radiocircuiti. La materia è così suddivisa: precede un capitolo sulle teorie atomiche ed elettroniche assai utile per introdurre allo studio dei tubi, i quali formano oggetto dei tre capitoli successivi (tubi a due elettrodi; tubi a tre elettrodi; tubi a più di tre elettrodi). Il capitolo V tratta delle caratteristiche dei circuiti elettrici, resistenza, induttanza e capacità. Nel successivo capitolo VI e VII si tratta rispettivamente di circuiti oscillatori semplici e di quelli accoppiati. Infine nell'ultimo capitolo si trattano i circuiti a costanti distribuite, seguendo un metodo grafico-analitico che permette di giungere a ritracciare più importanti risultati riguardanti il comportamento delle linee, i quali comunemente vengono ottenuti seguendo metodi analitici piuttosto complessi ed astrusi, in maniera assai semplice.

LEPIT
CVM LENITA TE ASPERITAS

L'OCCHIO CHE VEGLIA SU LA VOSTRA BELLEZZA

Lepit
BOLOGNA

G I O V E D Ì

17 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 1104 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino preaggi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi!

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano) - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13,50: Giornale radio

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.

14-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

18,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo, (Napoli): Bambinopoli, (Bari): Fata Neve, (Palermo): Gli amici di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Verelli: *Trio per pianoforte, violino e violoncello*. Esecutori: M. Josi, prof. Mancini, prof. Sommer; 2. *Quattro liriche* interpretate da Margherita Cossa.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mule: *Fiore d'Alcazar*, passo doppio; 2. Ferraris: *Occhi neri*, impressioni russe; 3. Pietri (De Cristofaro): *Acqua cheta*, fantasia, parte prima; 4. Rampoldi: *Piccole mani*, slow-fox; 5. Rosati: *Spagnolata*, intermezzo; 6. Robrecht: *Niagara*, fox-trot. (Offerto dalla Soc. An. L.E.P.I.T.).

17,50-17,55: Bollettino preaggi.

17,55-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20,40: Cenni sull'opera *Una partita*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Una partita

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

RICCARDO ZANDONAI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

21,20: Conversazione di Carlo Balsa.

21,30:

Il diavolo nel campanile

Grottesco in un atto di EDUARDO FOX

Parole e musica di ADRIANO LUALDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro).

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 369,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 262,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 988 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 262,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 810 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 938 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino preaggi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia; 2. D'Ardena: *Musica per una fiaba*; 3. Casali: *Barcarola*; 4. Martucci: *Tarantella per pianoforte e orchestra* (trascr. Malatesta); 5. Zimbalist: *Suite di danze*.

12,15: Dischi!

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13,50: Giornale radio

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): BORS.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: *Prose e poesie per i piccoli*; (Trieste-Torino): *Quando noi eravamo piccoli* (La Zia del perché - Zio Bombardieri - L'amico Lucio e Mastro Remo); (Genova): *Palatras*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bolzano): *La Zia del perché e la cugina Orletta*.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano MARTA DRAPPER e del baritone GIUSEPPE BRAVURA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso»; 2. Meyerbeer: *Diadorah*, «Sel vendicata assai»; 3. Ponchielli: *Gioconda*, «Stella del marinaio»; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina; 5. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, «I miei fin proteggi»; 6. Donizetti: *Don Sebastiano*, «O Lisbona».

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

UNA PARTITA

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di

RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:

Don Giovanni, conte di Marana . . . Franco Tafuro
Don José Sanabria . . . Saturno Meletti
Cecilia Manilla . . . Pia Tassanari
Don Pedro . . . Giuseppe Gatti
Una voce . . . Adolfo Zagamora

DIRIGE L'AUTORE

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

Grottesco in un atto di EDUARDO FOX

Parole e musica di

ADRIANO LUALDI

Personaggi:

Emilia . . . Laura Pasini
Tullio . . . Piero Paoli
Irina . . . Rita Montague
Carsonio . . . Luigi Bernardi
Campanaro . . . Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FERNANDO PREVITALI

Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI

17,50-17,55: Bollettino preaggi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R.D.N.A.

20,40:

Lo specchio e le idee

Commedia in tre atti di FELJ SILVESTRI
NOVITA'

(Prima classificata a pari merito nel Concorso bandito dall'Eiar sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

Direzione artistica di G. GHERARDI.

Regia di A. SILVANI.

(Vedi martedì).

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO DAL RESTORANTE OBORON DI MILANO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultima notizia in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T. DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti,

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerta della S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER LETTERA

G O V E R N Ì

17 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19.20: Concerto di musica viennese.
20: Christina Dietrich Gräbe Dou Giovanni e Faust, tragedia in 4 atti.
22.10: Concerto di musica leggera viennese.
23.25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

18.15: Puccini: *Madame Butterfly*, atto secondo.
19.15: Diachi rubati.
20: Concerto variato.
20.30: Cabaret.
21.15: Concerto di musica leggera.
22-23: Diachi richiesti.

BRUXELLES II

19.30: Concerto orchestrale sinfonico: *Musique du XVIII secolo*: 1. Van Hoof; *Dr. Vi. Leuze*; 2. De Croes; *Concerto*; 3. Plocco; *Laudate puri Dominum*; 4. Van Melederen; *Sinfonia*; 5. Brenta; *Fanfora*; 6. Beethoven: *Finale della Sinfonia n. 7*; 7. Beethoven: *Frammenti della Sinfonia n. 8*; 8. Beethoven: *Funerale*; *Cantate*; 9. Canto; 10. Benoit: *Frammenti dalla Pacificazione di Gand*; 11. Van Hoof; *Guglielmo il Taciturno*.
21.50: Nicoula Sature Reue.
22-10-23: Conc. di diachi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19.10: *Lez di tedesco*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Canzoni regio.*
20.30: *Simceda; Grote; poverta*.
20.45: *Simceda; sociale*.
22.15-23: Concerto della Banda militare della Guardia nazionale.
BRATISLAVA
19.10: *Lez di slovacco*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

BRNO

19.10: *Lez di slovacco*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Tram da Praga*.
20.30-23: *Conc Praga*.

KOSICE

19.10: *Lez di slovacco*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Tram da Praga*.
20.30-23: *Conc Praga*.

DANIMARCA

18.30: *Lezione di Inglese*.
20.10: *Mozart; Quartet.*

21: Concerto variato ritrasmesso da St-Zienna.
22.45-23.20: Mus da ballo.

RADIO PARIGI

19.20: Dizione poetica.
20.45: Concerto sinfonico diretto da Ingelbrecht: 1. Beethoven: *Sinfonia pastorale*; 2. Lazarus: *Concerto per piano e orchestra*; 3. V. d'Indy: *Suite in re*; 4. Ingelbrecht: *La metamorfosi di Eos*; 5. Mendelssohn: *Mare calmo e viaggio felice*; *ouverture*.
22.45: Musica da ballo.
23.10-15: Concerto di musica leggera.

RENNES

19.10: *Lez di slovacco*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

STRASBURGO

18.15: Concerto variato con intermezzi di canto.
20.30: *Comédie Française*: *Alfred Capus; La reine, comédie* in quattro atti.

TOLOSA

18.10: *Lez di slovacco*.
18.25: *Moravka-Ostrava*.
19.10: *Rnnda militare*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

GERMANIA

AMBURGO

19.30: *Comédie Française*: *Alfred Capus; La reine, comédie* in quattro atti.
20.30: *Comédie Française*: *Alfred Capus; La reine, comédie* in quattro atti.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

BERLINO

18.30: *Lez di slovacco*.
18.45: *Moravka-Ostrava*.
19.10: *Rnnda militare*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

BRESLAVIA

18.30: *Lez di slovacco*.
18.45: *Moravka-Ostrava*.
19.10: *Rnnda militare*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

COLONIA

18.30: *Lez di slovacco*.
18.45: *Moravka-Ostrava*.
19.10: *Rnnda militare*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

FRANCOFORTE

18.30: *Lez di slovacco*.
18.45: *Moravka-Ostrava*.
19.10: *Rnnda militare*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

RADIO LYON

18.30: *Lez di slovacco*.
18.45: *Moravka-Ostrava*.
19.10: *Rnnda militare*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

KOENIGSBERG

18.30: *Lez di slovacco*.
18.45: *Moravka-Ostrava*.
19.10: *Rnnda militare*.
19.25: *Moravka-Ostrava*.
20.10: *Rnnda militare*.
21.15: *Cliskovskì Trio*.
22.30: *Tram da Praga*.

Funker der Union, radio-commedia.
21.10: Varietà musicale.
Klingende Kleinigkeiten.
22.30: *Spiegel zu Kant*.
22.40-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Lipsia.

LIPSA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Lipsia.

MONACO DI BAVIERA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

STOCCARDA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

INGHILTERRA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

DROTZWICH

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

LONDON REGIONAL

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

MILANO REGIONAL

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

MILANO REGIONAL

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

JUGOSLAVIA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

LUBIANA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

LUSSEMBURGO

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

STOCCARDA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

NORVEGIA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

OSLO

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

OLANDA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

HILVERSUM I

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

HILVERSUM II

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

PORTOGALLO

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

LISBONA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

ROMANIA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

BUCAREST

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

SPAGNA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

MADRID

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

BARCELONA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

STOCCOLMA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

SVIZZERA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

BERN

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

MONTE CENERI

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

LAUSANNA

18.30: Concerto di piano.
18.30: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20.10: Grande serata danzante.
22.30: Musica da camera per flauto e piano: 1. Chopin: *Impromptu in re*; 2. Reger: a) *Burlesca*; b) *Giga*.
23-24: Come Berlino.

LE ISPIRATRICI
LA VESTALE

Il sole sfavilla nella sala ingombra di pianoforti, di arpe, di archi, di violini. Una specie di pulpiscello d'oro fiammeggia nell'atmosfera calda Cappella celebrativa della Musica, la stanza ha la sua aureola.

Spontini, alto, magro, pallidissimo, umiliato, appoggiato alla cornice dell'uscio come un manichino, guarda Erard con espressione intraducibile fra il dolore e la collera:

— E' anche possibile che io sia un uomo qualunque, ma vostra figlia mi ama...

L'altro sorride, calmo e metafisico:

— Io ho un grave torto, Spontini, quello di non considerare la tenerezza di mia figlia per voi come un titolo vostro... Vivendo fra gli strumenti musicali e cercando nella perfezione, credo di avere acquistato una finezza superlativa e so intuire le profonde armonie di certi particolari silenzi... Voi parlate troppo e vi difendete di continuo, anziché lavorare con impegno per dimostrarci il vostro talento...

Spontini ha un gesto di esasperazione:

— Forse che qualche volta ho riposato?

— L'ostinata attitudine non significa nulla o quasi. Ciò che solo conta è creare un'opera che s'imponga all'ammirazione di tutti...

— Non basterà suscitare la vostra?

— No. Io non sono un competente della forza necessaria per scoprire ciò che sfugge al pubblico. D'altra parte esigo un riconoscimento ufficiale della massima importanza. Mi potete assicurare a vostro piacere di ambizione, di grettezza o di superbia... Io vi risponderò che amo mia figlia e niente altro... Se non sbaglia, è la terza volta che mi chiedete la sua mano: un uomo meno equilibrato vi avrebbe già messo alla porta...

Spontini ha una risatina convulsa:

— Oh, infatti, sto appunto per andarmene...

— Bene. Vi prego di non tornare prima di aver sedotto Parigi, a cominciare da Napoleone... Tenete a mente la mia avvertenza per gli uomini e per le cose mediocri.

Il sole che entra dalle finestre non illumina più che uno "Stradivario" sulla parete bianca. E lo sguardo di entrambi si ferma per un attimo su quello strumento prezioso.

Il viso di Erard ha ora un'espressione arguta e benevola:

— Io stesso sarei un individuo qualunque, se non fossi un industriale d'eccezione e un padre inflessibile.

La porta è aperta e richiama in uno speciale silenzio.

Celeste Erard, di fronte a Gaspare Spontini, ascolta le parole di lui con l'atteggiamento di chi, pur sapendo di non dormire, ha il dubbio di vivere in sogno.

— Io pensavo che non sareste tornato... Adesso avrete avuto il diritto di vendicarti e nessuno più di me avrebbe capito il tuo cuore.

Egli prende le belle mani di lei, per coprirsele il volto raggianti:

— A immaginare un desiderio di vendetta hai dimostrato di non capirlo affatto, il mio cuore. Ho lavorato per te. Una cosa, questa, che Napoleone non sa. Qualcuno ha detto che La Vestale non può essere stata scritta da me: ecco un'accusa che non mi addolora; quando l'ho creata, la mia anima era impazita di desiderio...

Ella risponde piano:

— Mio padre è orgoglioso di te, ora... Io sarò tua moglie... Forse, ahimè!, la tua anima guarirà troppo presto...

MALOMBRA.

VENERDI

18 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico (e loro collegamento alla rete nazionale):
 ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
 BOLOGNA: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
 NAPOLI: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20
 BARI I: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1,5
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
 POTENZA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornale.
- 17: Giornale radio
- 17,15-17,50: Musica da ballo (Vedi Milano).
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18,50-20,4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
- 18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
- 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese - tedesco - spagnolo).
- 19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
- 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
- 19,20-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
- 20,40:

Madame Pompadour

Operetta in tre atti di LEO FALL.
 Maestro direttore: COSTANTINO LOMBARDO.
 (Vedi quadro).
 Negli intervalli: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna - Cronache del turismo

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

MADAME POMPADOUR

Operetta in tre atti di
LEO FALL

Personaggi:
 La marchesa di Pompadour: Myrian Ferretti
 Bellette: Nina Lyas
 Renato: Guido Anghetti
 Giuseppe Calzoni: Tito Angelitti
 Margherita, ministro di polizia: Ubaldo Terracini
 Il Re: Angelo Bassaneto
 Maddalena: Virginia Farri

Maestro direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (filino alle ore 23,30)
 23: Giornale radio
 Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
 m. 293,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 886 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m. 293,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 550,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,30: TAO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Miglioli: Valzer romantico; 2. Beethoven: Adagio dalla Sonata patetica; 3. Brusso: Improvviso; 4. Tama: Burlesca; 5. Branucci: Angelo azzurro; 6. Kreisler: Piccola marcia viennese; 7. Ranzato: Serenata sul lago; 8. Billi: Minuetto delle campane.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. COLUCCI: 1. Vitelliani: Danza dei ranocchi e Salsarella; 2. Armandoli: Nel roscio; 3. Leoncavallo: Prólogo, Serenata, Minuetto e Gavotta dall'opera I Pagliacci; 4. Danesi: Sulla vetta.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Radiodialogo nel passato tra i mostri antidiavoliani (L'amico Lucio).
- 17: Giornale radio.
- 17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA ANGELINI dal Lino Gay di Torino.
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
- 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

ZAMPIRONI FIDI BUZ
 UNICI RINFRESCANTI DELLE ZANZARE
 ESIGETE QUESTA MARCA
 ZAMPIRONI
 Insetticidi: zanzare, mosche, tafani, moscerini, Drosophila, Tabacco, etc.

VENERDI

18 SETTEMBRE 1936-XIV

20.40

Musica da camera

Violoncellista NIEVO IPPOLITO ALBERTELLI (al piano LINO RASTELLI) e violinista ALMACCMO ARASSICH (al piano LEO GIUSSANI)

- a) Tartini: *Adagio cantabile*; b) Beethoven: *Sonata op 102 in do maggiore Andante Allegro vivace Adagio*; c) Verdi: *Alcibi opera in un prologo e due atti* (prima esecuzione tedesca), diretta da Kabasta.
- 22.10: Musica leggera.
- 23.45-1: Musica da ballo (dischi).

21.50. Conversazione di Giuseppe Fanfucelli: La vita delle parole.

22:

Concerto orchestrale

diretto dal M.^o TITO PETRALIA

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture
 2. Escobar: a) *Marcha delle legioni e corsa delle biglie*; b) *Mato perpetuo*.
 3. Lehár: *La mazurca blu*, polacca.
 4. Mavezzi: *Danza nordica*
 5. Strauss: *Sanguine viennesi*.
- 22.30: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino (ORCHESTRA ANGELINI) fino alle 23.30
- 23.30: *Giornale radio*
- 23.30 (Milano-Firenze): *Ultime notizie in lingua spagnola.*

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE

10



PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 505,6; kW 100

19.35: Trasmissione umoristica

19.50: Introduzione alla trasmissione seguente

20.20: Verdi: *Alcibi opera in un prologo e due atti* (prima esecuzione tedesca), diretta da Kabasta.

22.10: Musica leggera.

23.45-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18.15: Dischi richiesti.

18.30: Concerto di piano

19.15: Concerto vocale

20: A. Van Oot: *Les manilles qui chantent*, operetta.

22.10: Dischi richiesti.

22.25-23: Conc. di dischi

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da camera

18.15: Recitazione

20: Mus. da camera

19: Concerto di dischi

20: Musica da camera: Beethoven: *Quartetto n. 12 in mi bem. op 127*

20.45: Radiocommedia

21.35: Musica da jazz

22.30-23: Conc. di dischi (Debussy e Ravel)

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

kHz 638; m 470,2; kW 120

18.10: Trasmiss. tedesca

19.15: Canzoni popolari

19.30: Rudolfin: *Il Danubio*

20.45: Un violino: vecchio o nuovo?

21: Concerto corale

22.15: Conc. di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18.10: P. Flatz: *Dopo una lettura di Dante Fantasia quasi Sonata* per piano

19.10: Musica slegata

19.30: Tram. da Praga

21: Tram. da Praga

22.30-23: Mus. di dischi

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19.30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Dalibor*, opera in tre atti.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

18: Radio-orchestra

18.20: Notizie sportive

18.30: Come Bratislava

19.30: Tram. da Praga

21: Tram. da Praga

22.30: Musica di dischi

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19.15: Tram. da Praga

21.40: Notizie teatrali

22.15: Tram. da Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18.35: Lezione di tedesco

20.25: Concerto corale

20.55: Concerto orchestrale sinfonico.

22.10: Letture per due piani

23.5-30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

30: Concerto di dischi

19.55 (dall'Opera di Parigi): *I Verdi Rigoletto*, opera; 2: *Delibes: Balletto di Coppelia*.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

20.30: Come Parigi P. T. T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Musica d'opera

19.30: Dischi richiesti

20.30: Come Parigi P. T. T.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

17.30: Musica di dischi

19.30: Progr. variato

20.30: Come Parigi P. T. T.

22.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P. T. T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

17.30: Concerto ritraam.

20.15: Radiocconcerto

20.30: Come Parigi P. T. T.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18.30: Come Parigi P. T. T.

20.15: Concerto di dischi

20.30: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19.35: Concerto di dischi

20.20: Programma variato: *Muttez le putte*

20.55-24: *Ritrasmissione (da stabilire)*.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto sinfonico

19.38: Seg. del concerto

20.30: *Tramiss. Federale: La Comédie Française: Serata dedicata ad Alfred de Vigny: 1 Lettura di prose e poesie; 2 Quête pour la peur, commedia in un atto*

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 15

20.30: Concerto di musica da camera: 1 Mozart: *Tema e variazioni*, per piano oboe, clarinetto, corno e basso; 2 Canto; 3 Loelliet: *Sonata a tre*, per piano, flauto e oboe; 4 Pou-

lenc: *Trio*, per piano oboe e contrabbasso; 5 Canto; 6 Roussel: *Divertimento*, per piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18.15: Musica da ballo

18.30: Varietà brillante

19: Concerto di dischi

21.10: Serata brillante di varietà.

22.15: Musica da ballo

RADIO-LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 75

19.10: Conc. di balalaika

20: Programma Variato: *Intermezzo dal Musica da commedia; 6 Zilcher: Musica per orchestra di Shakespeare: Come tu piaci*.

22.30-24: Come Stoccarda.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Concerto sinfonico.

20: Concerto di piano

20.45: F. Lehár: *Federa*, operetta in tre atti

22.45-0.15: Concerto notturno: 1. Smetana: *Opere da Dardanani*; 2. Bortoloni: *Stabat Mater*; 3. Haydn: *Partita in fa*; 4. Rameau: *Riguetto da Dardanani*; 5. Boccardo: *Stabat Mater incompiuta*; 6. Saint-Saëns: *Minuetto della Regina*

23.45: Lazzari: *Madrigal notturno*; 7. Fauchey: *Suite classica antica*; 8. Quiliter: *Tre danze inglesi*; 9. Massenet: *Le Ermini*; 10. Lalo: *Rapsodia norvegese*.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19.40: Musica leggera

20.15: Musica riprodotta

20.30: Come Parigi P. T. T.

22.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

17.30: Come Lyon la Doua

18: Musica riprodotta

20.30 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire)

22: Concerto di mandolini.

22.45: Come Radio Parigi.

TOULOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzonette - Orchestra da camera - Quadrilles - Tirolese

19: Operette - Musica da ballo - Musica di films - Fantasia.

20.40: Musica da camera - Concerto variato - Fantasia.

22.40: Musica di films - Orchestre viennese - Musica da ballo.

23.40-0.30: Orchestra da camera - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Lipsia.

20.10: Haydn: *Innamorato*, past. commedia sui personaggi di Shakespeare con musica di Giraldi.

21: Concerto orchestrale: Musica teatrale: 1. Busoni: *Opere di commedia*; 2. M. Lohrer: *Piccola suite teatrale della Musica per 1. due signori di Verona* - dt. Shakespeare; 3. Verdi: *Auf Klänge zum hetererem Spiel*; 4. Th. Blumer: *Heiteres Spiel*; 5. Masset: *Intermezzo dal Musica da commedia; 6. Zilcher: Musica per orchestra di Shakespeare: Come tu piaci*.

22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kHz 811; m 356,7; kW 100

18: Come Lipsia

19.20: Concerto di piano.

20.10: Conc. orchestrale e vocale: 1. S. Wagner: *Qua di Bruder Lustig*; 2. Canto; 3. Meinhart: *Suite francese*; 4. Canto; 5. Ciakowski: *Tre danze dal Lago dei cigni*; 6. Canto; 7. Bortoloni: *Duette del principe Igor*; 8. Canto; 9. Bizet: *Suite dall'Arlesiana numero 2*; 10. Canto; 11. Strauss: *Valze Horisano* i timoni; 12. Canto

22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Lipsia.

19: Melodie e ritmi (d. 10.10).

20.10: Varietà e danze: Valze e vino.

22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Lipsia.

19: *Lieder* (coro)

20.10: Come Berlino

21: Otto Ernst: *Fachsmann educatore radio-teatrale* (adatt.).

22.20: Mozart: *Quartetto in re maggiore*

23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Lipsia.

19: *Trasmissione letteraria-musicale: Il Re degli anfani di Goethe nella musica*

20.10: Heinz Stegweitt: *Der Nachtr zu Zinken, commedia* (adatt.).

21.30: Orchestra e solisti: *Schiffgig: Opere di commedia; 2. Huber: Zefra* (violino); 3. Lang: *Rondo* (clarinetto); 4. Hermann: *Capriccio per tre violini soli*; 5. Chopin: *Studio* per piano; 6. Blumer: *Scherzo* (flauto); 7. Hager: *Danza ungherese* (saxofono); 8. L. Thomas: *Note* (sopranzi).

22.30-2: Come Stoccarda.

SALI PURGATIVI di S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti

SOCIETA' DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autore: Prof. K. HUBER)

FULGOR **SAPONE**
DEODORANTE

NON FINIMA IL
SUDDRE: O OGNI
CATINO O CIORE INNOCUO PRU-PIRONA (101) ABITI

13 nelle migliori profumerie d'oltremare.

Soe An. FULGOR-41 Via Vittor RINZEE

Campioncino gratis a chiunque lo richieda menzionando questo giornale

- KOENIGSBERG I**
kHz 1031; m 791; kW 100
- 18: Come Lipsia.
19.10: Lieder popolari per soli e coro.
20.10: Programma dedicato alla vita militare: Alle manovre.
22.40-24: Conc. variato:
1. Lehar: Ouv. del Paese del sorriso; 2. Strauss: Dynamiden, valzer; 3. Tjokolov: Ivanov. Suite caucastica n. 1; 4. Meyer-Belmond: Conto magico; 5. Drigo: Serenata dai Miligi; di Bruch: Concerto in sol minore, valzer; 6. Suppé: Melodie del Roccocio; 7. Waldteufel: Il mio sogno, valzer; 8. Strauss: Ouv. del Principe Metusalem; 9. Wilcken: Viva il Mémel, marcia
- KOENIGSBERG WUSTERAUSEN**
kHz 1391; m 1571; kW 60
- 18.30: Piano e canto.
19: Concerto sinfonico.
20.10: Progr. radiofonico variato: Settembre.
21: Concerto dedicato a Beethoven: 1. Variazioni sulla poesia di Chamisso: « Tragische Geschichte », per orchestra; 2. Suite di carnevale in stile antico; 3. Sinfonia in si bemolle maggiore (Ironic).
22.30: Graener: Suite per cello e piano.
23-24: Musica da ballo

- LIPSIA**
kHz 785.5; m 392; kW 120
- 18: Concerto variato.
19: Programma polifonico: I Sudeti.
20.10: Come Berlino.
22.30-24: Come Stoccarda.
- MONACO DI BAVIERA**
kHz 745; m 405.4; kW 100
- 18: Concerto variato.
19: Programma variato dedicato ai contadini.
20.10: Orchestra della stazione: 1. Donisch: Ouverture; 2. R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite.
21: Ida (Sarbrücken): Musica di opere e di film.
22.30: Commemorazione di Ch. Dietrich Grabbe nel 1° centenario della morte.
23.30-24: Come Stoccarda.
- STOCCARDA**
kHz 574; m 522.6; kW 100
- 18.30: Lieder per coro.
19: Concerto di dischi.
20.10: Lang e Frick: La vita tedesca, radiodrama.
21.10: Danze (dischi).
22.30: Musica leggera con arie per soprano e baritone.
24-2: Musica sinfonica e strumentale di Mozart e Beethoven (dischi).
- INGHILTERRA**
- DROITWICH**
kHz 200; m 1500; kW 150
- 18.25: Banda militare

- della BBC diretta da O' Donoghue.
- NORVEGIA**
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
- 18.20: Musica leggera.
19.30: Concerto vocale.
20.20: Concerto di musica da camera: 1. Sparre Olsson: Trio per strumenti a fiato, op. 10; 2. Svedin: wend: Affronter; 3. Grieg: Deliziosa biada; Kjalmer; 4. Amundt: Bridge; 5. Johansen: Den gamle grend; 6. Svendsen: Quartetto (della op. 1).
22.15: Varietà (cabaret).
- OLANDA**
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
- 19: Musica da ballo.
20.10: Canto e piano.
21.10: Conc. di dischi.
22.10: Trasmis. religiosa.
22.45: Dischi (jazz).
23.15-23.40: Dischi.
- HILVERSUM II**
kHz 995; m 301.5; kW 60
- 18: Musica leggera.
19.35: Concerto dell'orchestra cittadina di Maastricht.
21.10: Concerto di musica leggera e da ballo.
22.53-23.40: Concerto di dischi.
- POLONIA**
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
- 19.10: Canzoni regionali.
19.30: Concerto mandolinistico.
20: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: Fantasia e J. I. J. da Silva: In the minor; 2. Rachman: Pezzo per piano; 3. Schubert: Impromptu in si bemolle maggiore; 4. Brahms: Rapsodia.
20.30: Una novella.
21: Concerto orchestrale: 1. Rosini: Ouverture della Grana ladro; 2. Saint-Baens: La giovinezza d'Ercole, poema sinfonico; 3. Pagnani: Concerto per violino; 4. Noskowskij: La stepa, poema sinfonico.
22.15: Concerto di musica leggera.
22.50: Danze (dischi).
- PORTOGALLO**
LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
- 18.30: Concerto variato.
19.30: Quintetto.
20.35: Musica leggera.
21: Cavillon di Maria.
22.10: Musica brillante.
22: Quartetto da camera.
22.30: Radiococoncerto.
23-24: Musica da ballo.
- ROMANIA**
BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
- 18: Musica moderna.
19.35: Concerto di dischi.
20.5: Doniseti: Lucia di Lammermoor, opera in 3 atti (dischi, in italiano).
- SPAGNA**
MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
- BARCELONA**
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
- I programmi non sono arrivati.
- SVEZIA**
STOCCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
- 19.30: Programma variato.
20.15: Radiococoncerto.
22.20: Composizioni strumentali di Franz Berwald: 1. Duo in re maggiore per piano e violino; 2. Romanza e scherzo.

- LONDON REGIONAL**
kHz 877; m 342.1; kW 50
- 18: Concerto variato.
19.30: Music-Hall (dal Lyceum Theatre di Sheffield).
20.10: Alfred Dunning: Sire e Pirata. Conclamazione di Ferdinand de Lesseps.
20.35: Musica leggera.
21: Scene da tre opere comiche: 1. Sullivan e German: L'isola di Smeraldo; 2. Messager: Veronique; 3. Offenbach: La Granduchessa di Gerolstein.
22.30: Musica da ballo (Jack Jackson).
23.40-24: Musica riprod.
- MIDLAND REGIONAL**
kHz 1013; m 296.2; kW 70
- 18: Musica da ballo (Billy Merrin).
19.30: London Regional.
20.55: Concerto di dischi.
21.20-24: London Regional.
- JUGOSLAVIA**
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
- 18: Melodie popolari.
19.35: Concerto di dischi.
20 (da Zagabria): Concerto di solisti: Piano, canto, violino e ottoni.
22.20-23: Conc. di dischi.
- LUBIANA**
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
- 18: Concerto strumentale.
19.50: Concerto di dischi.
20.30: Come Belgrado.
22: Dischi inglesi.
- LETTONIA**
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
- 18.30: Lez di frapceae.
19.15: Concerto di musica lettone.
20.30: Conc. variato con intermezzi per piano.
- LUSSEMBURGO**
kHz 232; m 1293; kW 150
- 18.15: Concerto variato.
20.5: Musica brillante per Quintetto.
20.25: Concerto variato.
21.30: Musica antica e moderna: 1. Handel: Concerto grosso B. 11. in fa maggiore; 2. Joki: Inna; pezzi per arpa; 3. J. Duck: Danze celebri; 4. Trapp: Diversiamenti.
22.40: Concerto vocale.
23.10: Danze (dischi).

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla Casa Editrice A.B.C. - Via Leonardo, 19 - TORINO

zo per piano; 3 Trio n. 1 per piano, violino e cello.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100

19.15: Musica leggera.
19.40: Cronaca teatrale.
20.20: Come Vienna

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15

19.30: Gavroche: L'inchiesta del dottor Cioccarri, romanzo (IV puntata).
20: La serata dei desideri, pezzi richiesti alla radiorchestra.
21: Boris: Neofisic, prologo e atto primo (II).
21.45: Celebri crittici.
22.10-22.30 (dalla Chiesa degli Angeli): Concerto d'organo; 1. Bach: Preludio e fuga in si minore; 2. Franck: Preludio, fuga, variazione; 3. Daquin Noël, Grand Jeu et duo.

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100

18.20: Programma variato.
19.20: Notizie sportive.
20.10: Concerto variato.
20.50: Passaggi scandinavi.
21.10: Puccini: La Bohème, opera (dischi).

RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Pen.
22.15: Programma musicale variato.
23.25-23.40: Musica sinfonica (dischi).

MOLTI NOSTRI ABBONATI CUI L'ABBONAMENTO SCADE NEI PROSSIMI MESI, CI CHIEDONO QUALE SOMMA DEBBANO VERSARE PER AVERE IL RADIOCORRIERE SINO AL

31 DICEMBRE 1937

RISPONDIAMO:

Per gli abbonamenti scaduti nel mese di **AGOSTO** debbono essere versate Lire 32

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di **SETTEMBRE** Lire 30

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di **OTTOBRE** Lire 28

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di **NOVEMBRE** Lire 26

NB. Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per soci del T.C.I. e soci O.N.D.

I programmi non sono arrivati.

TUTTI COLORO CHE INVIERANNO L'IMPORTO ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE RICEVERANNO IN OMAGGIO L'ATLANTINO

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

Contro i radio - disturbati

usate i nostri insuperabili anti-disturbatori di fama mondiale
e precisamente

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI
(disturbi intermittenti a colpi grk... grk... grk)

VARIANTEX: Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri. Garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro apparecchio in misura spettacolosa, lo rende più selettivo e diminuisce i disturbi atmosferici ad un minimo trascurabile. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette quindi di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza. *Prezzo L. 40 —*

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI
(disturbi piuttosto continui) grrrrrrrrrrrrrrrrrrrrrrrrrr

FILTREX: Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente. Elimina quindi tutti i disturbi conosciuti con la rete (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione: tram, automobili, aerei, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di ricevitore. Indispensabile per chi desidera una ricezione liberata dai disturbi industriali, è particolarmente adatto per le città e le zone industriali. *Prezzo L. 45 —*

RADIOAMATORI | Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali? Usate il nostro Variantex abbinato al Filtrex!

Prezzo omnibus 5 dispositivi L. 85 —

S spedisco contro assegno più spese postali.

Radio-dispositivi "Hobras", - Torino, Corso Cairoli, 8



SABATO

19 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,3
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,3 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELA.H.
13,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Mac Dowell: *Donna delle sfighe*; 2. Ackermann: *Metodo incantato*; 3. Puccini: *Gianni Schicchi*, fantasia; 4. Cardillo: *Catari, Catari*, canzone; 5. Lehar: *Dove canta l'allodola*, fantasia.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro del BACINO di MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
18,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): *La storia di Berta che fuggì Fiaba di Costanza Notarbartolo*. Musica di Theo Treppiedi. Eseguita dalle «Allodole» di Lodoletta
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Tullio Cianetti: «L'uomo e la macchina».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingua estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio
18,50-19,04 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari!
19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporo - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingua estere - Cronache dello sport - Giornale radio
19,5-19,20: Cronache italiane del turismo (esperimento).
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interamente versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 221 NAPOLI, Via Chiaurano, 8 b/b
BOLOGNA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcellino) - BOLOGNA, Via Rizzioli, 31
PALERMO, Via Roma (angolo Via Costur)

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
18,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

L'autore della commedia

Commedia in un atto
di ENZO MOR e C. BORGHESSIO
(Notità)

Personaggi:
Giovanni Sternini Augusto Macracelli
Gianna Lilla Brignone
Dott. Carlo Rossani Leo Garavaglia
Prof. Filippelli Gustavo Conforti
Broccoli Felice Romano
Comte. Venturi Gino Poggi
Una dattilografa Adelaide Gobbi
Una cameriera Marisa Botti
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di A. SILVANI

21,15:

Concerto

dell'organista ALDO GALLIERA

Parte prima:

1. Frescobaldi: *Preludio e fuga in la minore*.
2. G. S. Bach: *Preludio e fuga nei capelli di tino*.
3. Debussy: a) *La fanciulla dai capelli di tino*, b) *Arabesca*, c) *Il piccolo pastore*

Seconda parte:

4. D. Fleuret: *Coralie (dalla Prima sinfonia)*.
5. Aldo Galliera: *Adagio*.
6. Reges: *Toccata*

Nell'intervallo: Notiziario.
22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23: Giornale radio.
Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Ranzolo: *Pattuglia di zingari*; 2. Rusi: *Rappadua moresca*; 3. Marinuzzi: *Leggenda di Nafie e Velder composte (dalla «Suite siciliana»)*; 4. Lehar: *La leggenda del Danubio, valzer*; 5. De Micheli: a) *Presso una cuna*, b) *Serenata gaia*, 12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELA.H.
13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
15,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Colliodi Nipote: «Divagazioni di Paolino».
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA PRATO DAL SABAIA BACI di TORINO
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

Grattesco in un atto di EDGARDO POE

Parole e musica di
ADRIANO LUALDI

Personaggi:

Funella Laura Pasini
Tullio Piero Pauli
Irene Rita Monticone
Ursinofante Luigi Bernardi
Comparto Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI

UNA PARTITA

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di

RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:

Don Giovanni, conte di Marano Franco Tafuro
Don José Sainza Saturno Meletti
Contessa Amalia Pia Tassinari
Don Pedro Gino Conti
Una core Adina Zagorara

DIRIGE L'AUTORE

Maestro dei cori: COSTANTINO COSTANTINI

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo
20,40: Cenni sull'opera *Il diavolo nel campanile*.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il diavolo nel campanile

Grattesco in un atto (da EDGARDO POE)

Parole e musica di ADRIANO LUALDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro)

21,30: Conversazione di Francesco Saporì.

21,40:

Una partita

Dramma in un atto di A. ROSSATO

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

RICCARDO ZANDONAI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro)

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.



ZAMPIRONI



FIDIBUS
INSETTIFUGHI

UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZAMP-22

ESIGETE QUESTA MARCA

Bisbettoni presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
14:59: Concerto di dischi.
20:20: Varietà musicale: Melodie (orch. e jazz).
21:40: Rassegna cinematografica.
22:10: Musica leggera e viennese.
23:45-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES 1
14:52: m 483,9; 1W 15
18:15: Radiorchestra.
20: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture dalle Nozze di Figaro; 2. Suzanne Daneau: Les réveils d'Endymion; 3. Grieg: Concerto per piano e orchestra; 4. Ravel: Bolero.
21: R. Bebronne: Il cammino di Hollywood, radiodiretta.
22:15: Seguito del concerto sinfonico: 5. Beethoven: Sinfonia n. 1.
22:10: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES 11
14:52: m 321,9; 1W 15
18: Concerto di dischi.
19: Concerto vocale.
20: Radioballet.
21: Concerto di musica leggera con intermezzi di canto.
22:10: Conc. di dischi.
23:15-24: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1
14:56: m 470,2; 1W 120
18: B. Grün: Gaby, operetta (in tedesco).
19:15: Banda militare.
20:10: Moravská Ostrava.
21:10: Come Bratislava.
22:15: Mus. riprodotta.
23:30-23:30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

14:51: Radioreclama.
19:15: Trasm. da Praga.
20:10: Moravská-Ostrava.
21:10: J. Offenbach: Le mari a la porte, operetta in un atto.
22:30-23:30: Come Praga.
BRNO
14:52: m 295,4; 1W 32
17:40: Trasmis. tedesca.
18:20: Letteratura.
19:15: Trasm. da Praga.
20:10: Moravská-Ostrava.
21:10: Come Bratislava.
22:15-23:30: Come Praga.

KOSICE

14:51: m 259,1; 1W 10
20:10: Moravská-Ostrava.
21:10: Come Bratislava.
22:30-23:30: Come Praga.
MORAVSKA-OSTRAVA
14:51: m 269,5; 1W 11,2
18: Filarmonica.
18:30: Musica di dischi.
19:15: Trasm. da Praga.
20:10: Programma variato con il titolo: canzoni, melodie, musica da ballo, coro e orchestra.
21:10: Trasm. da Bratislava.
22:15-23:30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
14:51: m 1250; 1W 60
18:35: Lezione di francese.
20: Schumann: Trio per piano, violino e cello in re minore.
20:35-21: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
14:51: m 278,6; 1W 12
19:45: Concerto di dischi.
20:30: Musica e radioteatro: 1. Millard: Ouy et les Dragons di Villiers; 2. Paul Coulter: Un accident, commedia in un

atto; 3. Verdi: Selezione dal Rigoletto.
22:45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

14:51: m 514,6; 1W 15
20:30: Conc. orchestrale e vocale: 1. Bossi: Marcia provenzale; 2. Scarsola: Votivi parigine, valzer; 3. Goublier: La caccarada di Mimi-Pinson, fantasia; 4. Cantos: S. Manfred; a) Sogni, valzer; b) Sogni di carnevale; 6. Erwin: Cuore viennese, valzer; 7. Kalman: Fantasia sulla Principessa della scardas; 8. Salibert: Les aïes de Majol, pot-pourri; 9. Una commedia in un atto.

LILLA

14:51: m 247,3; 1W 60
17:30: Musica riprodotta.
18:30: Dischi richiesti.
20:30: La Comédie Française: A Dumas, figlio: Les idées de Madame Auhay, commedia in 4 atti.

LYON-LA-DOUA

14:51: m 463; 1W 100
17:30: Concerto di dischi.
18:30: Progr. variato.
20:30: Offenbach: La Pelechiole, operetta - Alla fine: Danze d'ischi. Rinnovo alle ore 24.

MARSIGLIA P.T.T.

14:51: m 400,5; 1W 90
17:15: Come Parigi P.T.T.
20:30: Come Lyon la Doua.

NIZZA

14:51: m 253,2; 1W 60
Dalle 17:15: Trasmissione da Parigi P.T.T.
PARIGI P. P.
14:51: m 312,8; 1W 60
19:30: Concerto di dischi.
21:15: Serata di Music-Hall.
22: Radioreclama: Le annonceurs di New York.
23:30-23:30: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.

14:51: m 431,7; 1W 120
17:15: Concerto per cello e piano.
17:43: Canzoni e melodie.
19:30: Musica di dischi.
20:30: Emile Remoinin: D'odie veut faire du théâtre, fantasmi radiotelegrafici in un atto.
21:15: Conc. di una fantasia.
23:45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

14:51: m 206; 1W 5
18:45: Musica riprodotta.
20:30: Turgenev: 1. Pa d'argent, commedia; 2. Una serata a Sorrento.

RADIO COTE D'AZUR

14:51: m 235,1; 1W 77
18:15: Musica da ballo.
18:30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21:00: Concerto orchestrale sinfonico da Monte Carlo.

RADIO LYON

14:51: m 215,4; 1W 25
20: Arte di opere.
20:40: Musica leggera.
21: Varietà: La revue de Radio-Lyon.
23:45-23:30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

14:51: m 1648; 1W 80
17:30: Concerto di dischi.
18:30: Musica riprodotta.
20:10: (dall'Opera): Donizetti: Lucia di Lammermoor, opera.
23:30-0:15: Concerto di musica leggera.

RENNES

14:51: m 288,5; 1W 120
19:40: Musica leggera.
20:30: Concerto orchestrale di Angers: 1. Mozart: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore; 2. Hahn: Canto pastorale da Brahms; 3. Tomasi: Nîma-nanna per un neurettio; 4. Turina: Rondes d'enfants; 5. Dupont: Balletto da Ambar; 6. Bizet: Suite dell'Arlesiana; 7. Kreutzer:

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGE-LICA. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non sbrondarla la riceverete franco inviando Lire 12 al Depositario ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R

a) Liebesfreud, b) Schön Rosmarin, c) Liebesleid; 8. Manuel Infante: Pierrot blanc, Pierrot noir; 9. Casadesu: Cotillon III, ouverture.

STRASBURGO

14:51: m 349,2; 1W 100
17: Concerto variato con intermezzi di canto.
19: Programma allegro.
20:30: Serata aliziana.
23:30: Musica da ballo.

TOLOSA

14:51: m 328,6; 1W 60
18: Canto - Orchestra da camera - Concerto variato - Sinfonia.
19: Musica di films - Musette - Concerto variato - Canzoni.
20:25: Musica militare - Trombe da caccia - Musica d'Offenbach.
23: Concerto variato - Rossini: Selez. del Barbieri di Siviglia.

22:40: Concerto variato - Musica brillante - Musica da ballo.
23:40-0:30: Operette - Musica varia - Jazz.
GERMANIA
AMBURGO
14:51: m 331,9; 1W 100
18: Musica leggera.
19: Deliziani: Le stagioni, suite di Lieder e musiche per coro e orchestra.

22:40: Concerto variato - Musica brillante - Musica da ballo.
23:40-0:30: Operette - Musica varia - Jazz.

COLONIA
14:51: m 455,9; 1W 100
18: Musica leggera.
19: Varietà popolare: L'ultima rosa.
20:10: Serata danzante: Pomo.
22:30-24: Come Lipsia.
FRANCOFORTE
14:51: m 251; 1W 15
18: Concerto bandistico di marci militari dal 16° al 20° secolo.

CONCORSO di ABILITÀ ELAH L200.000 di premi

Cari amici dell'Elah,

Sono contento, tanto contento! Topolina è finalmente giunta ed ha portato con sé un baule pieno di allegria, tre valigie colme di felicità.

Topolina si è fatta dare la prima lezione per il Concorso Elah ed ora, mentre vi scrivo, è tutta intenta a ricopiare in bella copia le parole comincianti per «F» trovate con lei nell'ultima trasmissione. Ne abbiamo scovate ventisei:

Fattoria, fene, fondo, faggi, funghi, frache, fornello, focolare, fuocherello, fiaciatore, falce, fieno, fatica, frullana, fattorezza, faticio, falpala, fedeli, fanatici, fez, figurino, figurine, feltro, fera, faroana.

Per aiutare Topolina, infine, ho ricopiato tutte le parole comincianti per «F» trovate dalla prima trasmissione fino ad oggi. Sono ben 166:

Foresta, faccia, francoabito, fialitico, fuso, fattoria, fumaiolo, fumo, finestra, fenite, fusti, frumento, faggi, funghi, fene, fratta, frassini, frammanto, Febbo, fase, fenomeno, falce, frontiera, feronia, Francia, fiume, foga, fozzo, fozzario, frusta, innamori, freno, feno, fontana, fiamma, foga, fanino, fumo, feno, ferra, fasciato, fave, falcoine, fustagno, Tuvie, forate, fenditura, falla, fessura, fontania, fabbro, fucina, forgia, faviile, ferreamento, ferro, fuoco, fido, fadda, fondamenta, foscario, fono, fanale, face, Nutti, bottiglia, fregate, fanciuta, fucile, fiammiferi, fibbista, feluce, folaga, fotta, loca, freddo, linchetta, sabbia, foscato, venditori, Raccone, Reza, forza, furo, fellone, fulgore, filamento, filo, filatura, fibra, fiocco, filaccio, fuzata, fiori, fenule, fardalisi, fuscio, forfale, forata, fravali, favetta, fumatore, fiammiglione, fasetto, fanculli, faguglioli, face, fattore, fisco, faure, fitefale, faglia, fucio, fuchi, fiamma, fastelli, fascine, fagioli, fagiolina, fangina, faticchieru, futuro, fitro, frastello, fandonie, fanfaluche, fene, fonzionario, fomo, fagotto, faccini, fardelli, fangi, faticci, fanniferio, fanniferi, foscuro, fattorino, farrama, farmachi, fiale, farmacoepa, formule, fidelette, fondo, frache, fornello, focolare, fuocherello, fiaciatore, falce, frullana, fattorezza, fattore, fisci, falpa, fedeli, fanciuti, fez, figurino, figurine, feltro, faroana.

Arrivederci sabato e tanti abbracci dal vostro

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH non è difficile, ma originale e istruttivo. CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPO-INO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimo e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile Fiat 1300 - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso «La Voce del Padrone» - Orologi, biciclette, etc. - Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPO-INO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.

Topolina

CRONACHE

IL CONGRESSO MONDIALE DELL'ELETTRICITÀ

Si tiene, a Washington, in questi giorni, il Congresso Mondiale dell'Elettricità, al quale partecipano le rappresentanze e gli scienziati delle maggiori Nazioni. Nella solenne cerimonia inaugurale ha preso la parola per l'Italia S. E. Vallauri, Vice presidente dell'Accademia d'Italia e capo della nostra Delegazione. Dopo aver ricordato il contributo dato dall'Italia allo studio ed alla soluzione dei problemi dell'energia, l'illustre scienziato, presidente dell'Eiar, ha rilevato l'importanza pratica del Congresso al fine di quelle migliori relazioni tra i popoli che possono essere ottenute soltanto mediante uno sforzo per la reciproca conoscenza e comprensione poiché le semplici affermazioni di amicizia e fratellanza sono altrimenti destinate a rimanere vane.

IL DISCORSO DELL'ON. MORIGI AI DOPOLAVORISTI

Sui Garda meraviglioso, cantato da Catullo, da Dante e da Carducci e vigilato dal sarcario del Vittorioso dove Gabriele d'Annunzio ha raccolto i trofei delle sue e nostre vittorie, sessantamila dopolavoristi sono convenuti da ogni parte d'Italia a celebrare, domenica 6 settembre, la festa del lavoro operaio.

L'on. Morigi, rappresentante del Partito, ha parlato dall'Albergo Riva all'immensa folla dei convenuti esaltando le virtù lavoratrici del popolo italiano e la funzione sociale del Dopolavoro. Il nobile discorso del rappresentante del Partito diffuso per radio è giunto ancora alle moltitudini dei lavoratori raccolte nella pace domenicale come un incanto ed un elogio.

AVVENIMENTI E RADIOCRONACHE

Domenica scorsa 6 settembre due radiocronache hanno animato il programma, facendo assistere i radioscoltatori agli episodi conclusivi del campionato mondiale di ciclismo. Poco dopo mezzogiorno le stazioni dell'Eiar si sono collegate con Berna per la fase finale del campionato dilettanti, mentre alle ore 18 ha avuto luogo il secondo collegamento per la conclusione della gara professionisti. Due gare bellissime, decise di forza a favore rispettivamente dello svizzero Buchwalder e del « vecchio » francese Magne che hanno vinto le due categorie giungendo soli al traguardo. Buona la prova degli italiani: Favalli terzo fra i dilettanti e Bini secondo dietro Magne. La cronaca — di tipo vivace e giocondo — è stata fatta dagli abili cronisti della Radio Svizzera Italiana.

Martedì 8 una breve radiocronaca è partita da Loreto, dal suggestivo ambiente sacro all'Alta Italiana, ed ha descritto la bella cerimonia della benedizione degli stormi tricolori in volo.

Il 12 settembre, nelle prime ore del pomeriggio, un avvenimento squisitamente ra-

LA GRANDE PROLETARIA

Ricordi quando sui moli tirreni vedevi partire i tuoi figli migliori col cuore pieno di perduti beni e la valigia gonfia di dolori.

Essi andavano per strade e paei e piangevano con occhi asciutti. Vergognosa, nel cuore di tutti piccola Italia ti nascondevi.

Ora il seguì per altri mari vivandiera di coraggi. Sono eserciti legionari sono i figli del nostro maggio.

Navigatori e contadini guardan fissi la tua stella. Nova Italia di Mussolini e questo popolo che ti fa bella.

II. BUON ROMEO

diofonico e sportivo si svolgerà a Venezia, sulle acque del Canal San Marco proprio di fronte alla storica piazza veneziana. Circa 60 imbarcazioni a vela — dai topi da diporto sino agli 8 metri — manovreranno lungo un non facile circuito, obbedendo docilmente ai comandi che verranno impartiti per radio direttamente da Venezia e per tramite delle antenne di Radio-Trieste.

Domenica 13 i microfoni saranno piazzati sul Circuito automobilistico di Monza



CRONACHE

e i cronisti dell'Eiar descriveranno a tre riprese le fasi del Gran Premio, fra le ore 11 e le 15. Circa un'ora dopo tutte le Stazioni saranno nuovamente aggruppate e trasmetteranno il secondo tempo di un incontro di calcio, celebrando così l'inizio del Campionato Divisione Nazionale 1398-37.

I microfoni si spostano dal nord al sud, dall'est all'ovest, registrano, descrivono e diffondono gli avvenimenti e le cronache.

La Radio Svizzera ha dedicato una sua serata a Margherita ispiratrice di musicisti. Si trattava, naturalmente, della Margherita di Goethe, e il programma, oltre che dell'illustrazione della poetica figura, si componeva di quattro pagine musicali da essa ispirate. La prima era la deliziosa canzone del Re di Thule di Berlioz: il musicista stesso narra che quelle note non sono sue: « Ho sentito una voce mormorarmi quella melodia originale e affascinante, che è stata la prima delle scene della Danza che lo scrisse ». Berlioz non aveva allora che ventiquattro anni. La seconda pagina era l'interpretazione data da Gounod, che vedeva in Margherita una tenera e amorosa Gretchen del Medioevo, mentre Berlioz sentiva un'anima che lottava contro l'amore nocente e il dubbio sulla fedeltà dell'oggetto del suo amore. L'aria di Gounod di Jussu non è stata mai eseguita sulla scena e descrive il dolore di Margherita che vede trascorrere le ore senza che il suo amato ritorni. Il terzo « ispirato » era Schubert, che musicò cinquantaquattro poemi di Goethe. Ma quello che lo entusiasmò di più e che gli suggerì il capolavoro fu Margherita che fu Pagine di Schubert diciassettenne che tradisce con una forza eccezionale l'angoscia della giovane abbandonata, mentre il girare del Juso fu da triste accompagnamento. E infine ecco Boito, con le sublimi pagine della morte di Margherita, che, nell'istante supremo, vede sfilarsi davanti agli occhi le tragedie della sua vita: il bimbo affogato, la madre avvelenata.

Le Stazioni francesi hanno potuto avere al microfono un autentico capo pellerossa che ha illustrato l'interessantissimo folklore della sua gente. Il pellerossa si chiama Os-Ko-Mon e non era nuovo alla radio poiché aveva già eseguito in diverse nazioni alcune serate di canti e melopée del suo popolo, canti che interpreta con passione commovente ed affascinante e che rivelano un'arte per noi tutta nuova, ma che fa comprendere lo spirito di quella razza che si sprege. Os-Ko-Mon è stato presentato al microfono e le sue trasmissioni illustrate e commentate dalla pianista Herscher Clement che, invitata ad insegnare in un Conservatorio dell'Alabama, si trascinò allo studio delle interessantissime e caratteristiche tradizioni orali degli Indiani come nella loro musica, cosmogonia e leggende.

La Radio tedesca ha diffuso le wagneriane Sel i fanfare militari in onore di Ootling. Sapete chi era Ootling? Nel 1873 nella guarnigione di Bayreuth si trovava tra le altre unità il solo reggimento bavarese di cavalleria leggera il cui capo-musica era appunto Peter Gotting, prima tromba. Era costui un buon pigante di scarsa cultura e ammiratore fanatico di Wagner. Quando il 24 aprile di quell'anno il Maestro si trasferì con tutta la sua famiglia nella città, Gotting pensò di onorarlo con una serenata a suo modo. Si mise alla testa della sua banda montata a cavallo e si recò sotto le Anatre di Wagner dove attaccò un rumoroso concerto composto di



Gli interpreti della radiocommedia « Passeggiata notturna » di Oreste Gasperini, trasmessa il 3 ed il 5 corrente.



L'on. Larocca. Presidente della Fiera del Levante, pronuncia il discorso inaugurale alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

pagine scelte segneranno: *Götting* maestoso dirigeva il tempo con la tromba. Ma Wagner si precipitò per strada furente urlando: «Ma che fate? Credete che la mia sia musica per janjara, e, oltre tutto, l'avete rielaborata a vostro arbitrio!». Il pipanesco *Trambettiere* non si scompone e lo rimbeccò: «Certu che l'ho dousta rielaborare! Come l'avete scritta voi l'avrebbe potuta suonare soltanto il diavolo e non i miei musicanti!». La risposta piacque a Wagner e tra i due nacque una schietta amicizia. Wagner come abbiamo accennato, dedicò al trambettiere le «*Sei Janjare*» e si divertiva alle sue ingenue critiche. *Götting* era diventato per il Maestro «il suo talismano»: «il suo buonuomo».

La Radio francese ha adattato al microfono, in una prosa ritmica che molto si avvicina alla musicalità greca ma sopprimendo molte scene che avrebbero appartenuto la radiotrasmissione, l'*Illade di Sofocele*. La tragedia era commentata da musiche apposite scritte su temi omerici.

Le Stazioni federali francesi hanno dedicato una serata alla musica russa. Il programma, anziché essere composto dei soliti pezzi obbligati che sanno da la morte di Boris, il Canto indù, le Danze del Principe Igor e *Bebherasade*, era composto di componimenti melodie come quelle pagine di possente realismo che *Musorovsky* raggruppò sotto il titolo di *Canti e danze della morte*; dei *Festival di Glinka*, padre della musica russa; di *Kamzinskala* pittoresca e turbolento ad una volta; dei canti popolari orchestrali di *Liadov* e della *rapodia* su temi ucraini di *Ljapunov*; pagine di *foja* e rassegnazione disperate, costruite come una specie di concerto per piano e orchestra. La trasmissione si chiuderà con la *Sinfonia incompiuta* di *Borodin*.

In un pittoresco negozio di rubriche della Vienna antica è stata scoperta un'opera inedita di *Beethoven*. Il poema sinfonico del geniale compositore è dedicato ad «una manifestazione equestre», e gli era stato richiesto dall'arciduca Rodolfo poco prima della tragedia di *Mayerling*. L'inizio del manoscritto del poema sinfonico era accompagnato da una lettera autografa: «*Posso la mia musica ispirare ai cavalieri armoniche evoluzioni*». La radio austriaca intende diffondere queste pagine inedite del grande maestro mentre un gruppo di ammiratori, appostamente formato, la farà eseguire in uno spettacolo con la *Sinfonia degli scudieri*, la *canata di Berlioz* *Pervovic*, e *Pacific 231* di *Honeger*.

Felix Weingartner, il grande direttore d'orchestra tedesco, si è ritirato e la Radio francese — poiché egli era amatissimo in Francia — non ha lasciato passare l'occasione per onorarlo. *Weingartner* era stato battezzato da *Willy* «l'Olimpico» nel 1900 alla fine di un concerto durante il quale *Arturo Meyer*, entusiasta, si era alzato dalla sua poltrona gridando: «Ma è un titano! È un titano!». Durante la guerra, sfidando il pericolo, aveva conservato in casa sua in una elegante vetrina la decorazione della *Legion d'Onore* e, nel 1917, scrisse una lettera ai giornali tedeschi rimproverandoli di aver agguistato la sua *Arma* abusivamente ad una protesta degli intellettuali germanici contro gli Alleati.

Nel teatro romano di *Orange* è stato organizzato un festival antico che è stato abbondantemente radiodiffuso. La rappresentazione più importante che si è svolta tra le maestose rovine è stata quella del *Paust*, che venne trasmesso dalle «catene» francesi sotto il titolo di *Gala d'Orange*.

UN ATLANTE ASTRONOMICO

È di questi mesi la ricomparsa dell' *Atlante Astronomico* del Naccari, un'opera classica che si acquistò, al suo apparire nel 1904 in-dubie e larghe simpatie.

Errerebbe di grosso chi supponesse essere un atlante celeste non altro che una semplice raccolta di riproduzioni fotografiche. A questo riguardo torna opportuno mettere in evidenza l'intrinseca limitatezza della tecnica fotografica in alcune ricerche astronomiche. La necessità di luce abbondante nell'oggetto da ritrarre impone l'impiego dei più potenti ingrandimenti, ed altri inconvenienti derivano dalle lunghe pose che si rendono necessarie. Per tanto, è bene tener presente che l'osservazione diretta, visuale, integra sempre quella fotografica: i disegni che un esperto osservatore riesce a fare al telescopio, fissando fuggenti visioni che sfuggono alla lastra per l'accumularsi delle impressioni nel corso delle lunghe pose, costituiscono un'ottima documentazione che si affianca a quella fotografica con gli stessi titoli di attendibilità. Specie l'astronomia planetaria, ritrova nell'osservazione visuale il mezzo più idoneo per gli ulteriori progressi. Un atlante astronomico, per tanto, deve raccogliere anche i migliori disegni di alcuni oggetti celesti.

Ma fotografie e disegni resterebbero mute rappresentazioni, incapaci di fornire la visione della realtà, se mancasse loro il risultato del commento sobrio, adeguato, unificatore. Il senso del rilievo, il concetto del rapporto, l'inquadramento armonico dei singoli oggetti rappresentati nello struttura complessa dell'architettura del cosmo non possono scaturire che dalla parola animatrice dell'esperto, del cosmologo.

E nell'attesa in parola del Naccari e del Colacovich la parte descrittiva, la documentazione fotografica di palpitate attualità, i disegni originali e improntati ad un senso pittorico che conquida, la pregevolissima presentazione tipografica a cui l'Editore — la Casa del dott. Francesco Vallardi, di Milano — ha dedicato cura e mezzi eccezionali: si fonde e si armonizza con un equilibrio che si direbbe ispirato dalle superiori armonie degli oggetti rappresentati.

L'opera, su piano originario del Naccari — un docente formato alla fiorente Scuola astronomica di Padova e reso benemerito, oltre che col lungo insegnamento negli Istituti Nautici, con la pubblicazione di apprezzate opere astronomiche note a tutti i navigatori — rappresenta, al tempo in cui compare, un autentico successo librario poiché veniva a colmare una lacuna dell'editoria di allora. Ora pesavano su di essa gli anni trascorsi, ed un aggiornamento si rendeva necessario e fu chiesto da chi riconosceva nel lavoro i pregi intrinseci di una sicura impostazione didattica. L'autore, con uno spirito di alta comprensione dei bisogni e del disinteresse della scienza, ha voluto che a questa fatica attendesse chi dalla diuturna esperienza poteva trarre elementi di conoscenza ad altri mancanti. E il dott. Altizio Colacovich, giovane assistente nel R. Osservatorio di Areteci, vi si è dedicato con cura appassionata, la quale traspare evidente specie nella parte descrittiva. Questa è risultata così una rigorosa messa a punto, del tutto scevra d'ogni superficialità ostile matematica, delle attuali conoscenze nel campo dell'astrofisica. Vi si passano in rassegna così i più suggestivi problemi di attualità, da quelli che riguardano gli astri vicini come il sole, la luna, i pianeti ben noti e quelli scoperti soltanto in questi ultimi anni, per *Anire*, attraverso una rapida corsa nel regno delle comete e degli aeroliti, a quelli del mondo stellare vero e proprio, con i suoi ammassi stellari, le sue nebulose, le galassie più remote. Lo sguardo agli Osservatori più importanti del nostro paese e del mondo, con cenni storici sulla loro attività, non è meno attraente: vi si fa conoscenza con i maestri dell'astronomia classica e coi pionieri di quella dei nostri tempi.

Il contributo dei nostri Osservatori e dei nostri scienziati all'attuale patrimonio di tante conquiste ottenute, vien posto naturalmente in giusto valore in tutta la stesura del lavoro, e questa rappresenta una delle sue più notevoli, significative caratteristiche.

CRISTOFARO MENNELLA.

MOLTI LETTORI, CUI L'ABBONAMENTO SCADE NEI PROSSIMI MESI, CI CHIEDONO QUALE SOMMA DEBBANO VERSARE PER AVERE IL RADIOCORRIERE sino al 31 DICEMBRE 1937. RISPONDIAMO:

Per gli abbonamenti già scaduti nel mese di

AGOSTO ci devono essere inviate Lire 32

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di

SETTEMBRE Lire 30

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di

OCTOBRE Lire 28

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di

NOVEMBRE Lire 26

N.B. Le suddette quote sono già nette di tutte

le riduzioni anche per i soci del T.C.I. e sedi

dell'U.N.D.

TUTTI COLOGHI CHE INVERNERANNO L'IMPORTO ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE RICEVERANNO IN OMAGGIO L'ATLANTICO

Le regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«UNA PARTITA» di Riccardo Zandonai - «IL DIAVOLO NEL CAMPANILE» di Adriano Lualdi - «LA GIARA» di Alfredo Casella - «HAENSEL E GRETEL» di Humperdinck.

ZANDONAI E «UNA PARTITA»

Si tratta di Riccardo Zandonai e vien la voglia di sfargare il breve circolo, nel quale costringe il suo atto unico *Una partita*, per dire anche un po' dell'arte in generale d'un musicista e d'un uomo che tutti stimano ed amiamo. Riccardo Zandonai è un uomo che parla chiaro, e a me piace capire senza dover sudare una camicia, come qualche volta mi può capitare. Scrisse, del resto, uno, che di certi studi pare non fosse digiuno, Francesco De Sanctis, che in arte ciò che non si capisce non vale la pena di esser capito. Di Zandonai, tanto come uomo che come artista, si capisce tutto. È un uomo che sapre l'anima sua parli o jaccia musica. È naturale, d'altronde, che ciò presupponga il possesso d'un'anima. Ma è anche vero che chi non ce l'ha, può sostenere che l'espressione musicale passa — o debba — fare a meno dei sentimenti e delle passioni. Tutti, non c'è da ridire. Nel mondo c'è posto per tutti. Riccardo Zandonai, comunque, un'anima ce l'ha, e bellissima, cioè fraterna, e che cerca sempre di fraternizzare. Lo dice la sua vita, che è un esempio di amicizie pure e tenaci; lo dice la sua musica che, tutta quanta — la bellissima, la bella e la meno bella — è un'effusione che vien dall'anima e che cerca la tua. Ci sono degli spiriti ermetici, che non si lasciano penetrare, ci sono invece di quelli cui non par vero di rispondere a questi richiami ideali. E si vive — artisti e pubblico — in perfetta comunione. Che poi, mentre s'ascolta più vivo l'aspirato, ci sia qualcuno che sottile fra sé per vedere se quella musica corrisponda sì o no al proprio ideale estetico, questo non conta; l'unanimità delle opinioni non è di questa terra, dove Giulio Cesare cade ucciso a tradimento e anche Dante ebbe il suo Bellinelli.

Una cosa è indiscutibile: che Riccardo Zandonai ha scritto delle opere, alla cui rappresentazione il pubblico accorre in folla e sempre volentieri a teatro. E non diciamo poi della Francesca da Rimini, che è anche una risorsa per la «cas-



«IL DIAVOLO NEL CAMPANILE»

setta» delle Impresce, cioè che, sicuramente, non quassa O... quassa, nel senso che la Francesca ha una poco desiderabile concorrenza alle opere sorelle, che, per doverle cadere il posto, rimangono più di quanto non sia lecito, escluse dai cartelloni dei grandi teatri. E per dirne una, lo Conchita e l'opera ricca di sangue e di nervi, con un suo propente carattere è che, quanto ad originalità, non le cede alla stessa Francesca da Rimini. E ce ne volle, d'ingegno e di genialità, per tenerla continuamente lontana da un capolavoro dal fascino irresistibile quale *Il Carmen*. Se non temessi di essere indiscreto, io potrei forse dire che Riccardo Zandonai si divide dell'abbandono in cui si lascia la maggior parte della sua produzione melodrammatica, e non gli si può dare torto, che di musica in essa ce n'è quanta se ne vuole. Non solo c'è musica, ma di tutte, o quasi, le opere di Zandonai può dirsi che ciascuna abbia una propria atmosfera e che i personaggi di esse siano tutti, o quasi, ben caratterizzati. Fin dove, naturalmente, lo comportano i libretti.

Una partita è l'ultima — se mal non ricordo — opera dell'illustre maestro. È un'opera in un atto, su libretto di Rossato, che ci riporta nella Spagna, anzi a Madrid, non oggi, per fortuna, ma nel 600, quando vi si potevano trovare un Don Giovanni come quello di Marana, un don José Sandoza, una contessa Manuela, dei quali personaggi i due caballeros, incontrandosi, togliendosi la maschera e riconoscendosi, pensano contemporaneamente che non sia possibile la loro coesistenza sotto il cielo di Madrid, e che uno di essi debba morire. Ciò che infatti accade, dopo una regolare sfida al giuoco. Nel quale in pochi colpi la fortuna di don José Sandoza se n'è bella e andata, e come se non fosse abbastanza, ci rimette anche la contessa Manuela, la donna amata, e finalmente, in un duello alla spada, la vita. E mi pare che, insomma, gli basti.

Va da sé che la contessa non sopravvive. Muore, infatti, di veleno, tra i sarcasmi del conte di Marana.

L'opera fu rappresentata alla Scala nel gennaio del 1933, con pieno successo; sei chiamate. Lo stile è quello consueto di Riccardo Zandonai: nitido e colorito. Le melodie hanno cuore e slancio; armonizzazione fine, strumentazione magistrale. L'opera è avvincente, anche per certe analogie di contenuto, alla *Conchita*. Il musicista non s'è lasciato sfuggire l'occasione di fare del «colore locale», ma non turbando menomamente la libertà della propria ispirazione.

l. p. m.



L'estetica musicale e più particolarmente operistica di Adriano Lualdi si è espressa, sin dai suoi primi saggi, in modo ormai assolutamente sicuro. Si tratta di una estetica che per praticità d'espressione definiremo ottimistica. Cosa si vuol dire, precisamente, con ciò? Come si deve interpretare questa concisa qualificazione? Il temperamento dell'uomo si riflette su quello del musicista. Natura gaia serena contemplativa, spensierata e sarcastica, per Lualdi l'opera creativa musicale non poteva non ispirarsi ai sentimenti umani oggettivi essenziali. Si consideri, a prova di questa convinzione, la produzione di Lualdi: dalle *Liriche* alla *Sonata*, al *Quartetto*, dalle composizioni sinfoniche a quelle sinfonico-vocali alle teatrali, due sempre, sono i motivi correnti della ideazione e creazione musicale e precisamente il lirico e il comico. L'elemento drammatico, come appunto di una vicenda musicale in divenire, è raro nel musicista e lo troviamo, caso mai, nelle sue pagine meno personali. Il che ci conferma, se ce ne fosse bisogno, che i due elementi di cui sopra sono i veri del musicista. I più schietti geniali vitali. Il tono lirico è riscontrabile preferibilmente nella produzione extra-teatrale: quello comico — che presuppone di per sé stesso un oggetto da considerare e da tipizzare — avrà soprattutto nel campo teatrale un interesse notevole. *Le Furie di Arlecchino* e la *Graciosa* sono gli esempi più convincenti di questa caratteristica espressiva di cui parliamo anche l'anno scorso in occasione della trasmissione dell'ultima di queste due opere. Oggi — trattandosi del *Diavolo nel Campanile* — è opportuno accennare al carattere comico come momento generativo di un sentimento assai diverso. Dal comico non è difficile passare al tono umoristico ironico caricaturale: non è difficile neppure giungere, in un secondo momento, a quello sarcastico pungente spietatamente satirico e sferzante. Certo nel *Diavolo nel Campanile* i valori creativi nascono proprio da un presupposto critico la cui vitalità è tutta compromessa e realizzata nel carattere critico che l'autore appunto ha voluto conferire. Opera critica, dunque, nel significato più profondo della parola, il *Diavolo* va considerato solo da questo punto di vista; unico per cui l'autore l'ha voluto creato e sentito.

Non ne ricorderemo la trama; segnalaremo però quelle convinzioni decise che l'opera proclama: la caducità e la negatività della finzione del me-

todo della regolarità della grezza, del fianco imperturbabile quotidiano costume nella vita e nell'arte: il bisogno assoluto o, meglio, la supprezzia più innegabile ed insostituibile della gioventù della fantasia dell'amore e della libertà: di un piccolo imprevedibile fatto, insomma, che basta talora a sconvolgere tutto un *modus vivendi*, prefissato per forza di inerzia e da tempo immemorabile. Come negare l'atteggiamento immediatamente critico e mediatamente costruttivo di una simile tesi? la quale, in sede scenica, comporta per la maggior parte un gluooco satirico negativo critico, appunto, e solo nel finale un atteggiamento costruttivo realizzativo efficace? Lo stesso, ha tolto il testo di questa sua opera da una novella di Poe. Con quali mezzi musicali si è accinto il compositore al lavoro? L'orchestra per la parte più notevole della realizzazione, anche scematicamente, assai complessa. Orchestra, la quale, per necessità di situazione e di gioco, è prevalentemente descrittiva raffigurativa imitativa. La satira scenica è satira anche musicale: si vuole l'imitazione parodistica, dunque, soprattutto di forme melodrammatiche viete e ottocentesche, viste nel loro atteggiamento più vacuo e caduco. Per questione opera la trattazione sinfonica doveva prevalere su quella vocale: e così è stato. L'orchestrazione è abile sicura vivace brillante, ricca il più delle volte di una forza immaginativa inventiva tutta sua e sensatamente sfruttata. Anche nelle voci l'intendimento spesso caricaturale, riflettuto nelle singole situazioni dei personaggi, è evidente. Talora, semmai, un po' troppo freddo e formalizzato nella preoccupazione imitativa satirica critica cui l'autore mira e che egli in definitiva conquista.

Il lavoro è intriso con un disegno sinfonico, « largo e melenso », che bene dipinge il sonnolento e melodico ambiente che circonda l'azione individuale; segue il coro (caratterizzato melodicamente in orchestra) *Ogni giorno a quest'ora*, prolungato con decisa parodia nella frase *Se si galoppa*. Nella variata scena a due fra Irene e Carpofoite si nota il *largo* sulle parole di Irene, *Io che gli ho donato l'amore*, ove la parodia melodrammatica è quanto mai arguta e riuscita; seguono poi via via la scena di Eunomia e delle Ore l'aria di Eunomia (una vera e propria aria di bravura tutta gorgheggi melami e virtuosismi), l'aria di Talio *Nel regno eccelsi*, più lirica e calorosa, e la scena di Irene, più sentita in orchestra che nel declamato vocale troppo spezzato e sezionato. Notevoli la frase di Eunomia *Marito mio, marito mio*, la scena vivacissima di Carpofoite e i quattro mariti, il duetto fra Eunomia e Talio, libero caldo ispirato sulle parole *Parla, deh, parla ancora*, che sfocia poi in una specie di quartetto e ritorna quindi in forma duettistica sulle parole *Io con te tu con me*. Caratteristico il coro dei bambini e la scena dei vecchi. L'entrata del Diavolo, dopo la lettura del



« LA GIARA »

Nella copiosissima e multiforme produzione di Alfredo Casella — ricca ormai di numerose opere che rappresentano esempi particolarmente significativi ed eloquenti della musica italiana contemporanea — *La Giara* resta tuttora quale uno dei lavori più felici, completi e rappresentativi dello stile caselliano. Non soltanto: l'audizione di quest'opera dà l'impressione, di più, che lo spirito musicale del compositore (spirito liberrimo, indipendente autonomo e perciò malpropenso ad accordarsi comunque a situazioni sceniche formali inquadrate) abbia saputo felicemente identificarsi nello spirito della sceneggiatura del soggetto pirandelliano mantenendo quell'assoluta autonomia formale, realizzativa tipica dell'arte di Casella e che altrimenti accoppiata avrebbe potuto esplicitarsi in maniera meno spontanea e comunicativa. Sembra persino, anzi, che la situazione scenica e narrativa della *Giara* abbia consentito un'attuazione musicale quanto mai giusta, festosa immediata tutta condensata, proprio nella gioia e nella prontezza della sostanza e dell'ideazione musicale.

La Giara appartiene a quello che la critica più autorevole ed ascoltata ha definito come il terzo stile dell'arte di Casella: terzo ed ultimo stile raggiunto — dopo molte faticose ma necessarie esperienze, dopo numerosi diversi saggi — pienamente e luminosamente in tutta, più o meno, l'opera del maestro che data dal 1923 in giù: dalle *Tre canzoni freccesche* al recente *Concerto per violoncello*. Terzo stile o meglio stile definitivo ed autentico che si è affermato in opere ormai tipiche e classiche di Casella: dal bellissimo *Concerto per trio ed orchestra alla Sernata*, dalla *Scarlattiana alla Giara* appunto. Per notare nella *Giara* i caratteri musicali predominanti ed espressivi è impossibile non accennare sia pure di passaggio, agli elementi essenziali e indicativi di questo terzo stile caselliano.

Senza entrare in una indagine critica che sarebbe qui fuor di luogo, il terzo stile di Casella è, a parer mio, da ritenersi come il risultato di un processo di semplificazione e di chiarificazione dei propri mezzi musicali. Chiarificazione nata da un lato dalla considerazione dell'assoluta impossibilità di adottare forme artistiche nazionalmente opposte alla logica ed italica sobrietà espressiva nostrana; sorta d'altro lato da un profondo ed inevitabile richiamo della tradizione musicale nazionale. Anche da questa minima considerazione si comprende, dunque, che il terzo stile di Casella ha in sé i requisiti più efficaci e più sicuri tali da

garantirne, in modo assoluto, la durezza o meglio la definitiva acquisita stabilità; il ritorno alla tradizione o più propriamente il rinnovarsi della tradizione in ogni sua forma vocale strumentale e teatrale e la sobrietà ma necessità della forma, unico insostituibile mezzo di espressione artistica.

Con *La Giara*, che fu rappresentata per la prima volta a Parigi, nel novembre del 1924 Casella tenta la forma del balletto della commedia coreografica della sceneggiatura novellistica o narrativa. Non era, questo, il suo primo saggio in materia, ché già nel 1912 aveva composto il *Consento veneziano* rappresentato nel 1925 alla Scala a Milano. Con *La Giara* siamo nel tipico campo del balletto paesano rusticano etnico, appoggiato direttamente immediatamente sulla rappresentazione e riproduzione locale di ambienti popoleschi tipici individuali: si supera, anzi, l'intenzione del balletto per giungere a quella più ampia completa e complessa della commedia musicale senza parole e dell'opera buffa nostrana. Lo spartito è costruito con largo impiego del canzonismo e della cantabilità siciliana locale completamente rivissuta e risentita nello stile del compositore. La bontà del procedimento fa sì che il melodizzare popolesco non perda nulla della sua vivacità e naturalezza, pur tralasciando — per la personalizzazione che l'autore ne fa — i luoghi comuni e la volgarità della riproduzione intercalata nello svolgersi dell'azione, della sostanza non fusa, non assimilata balzante, non sempre opportunamente, là dove meno l'attendi. Delle melodie popolari Casella sfrutta soprattutto l'elemento ritmico con giocosità, con abilità di misura, con gusto squisito. L'invenzione ritmicomelodica è continua, vivace, felicissima; dalla prima all'ultima pagina il tono, lo stile si affermano con unicità di concepimento, con squisiti risultati di buon gusto e di raffinatezza. Anche e spesso di raffinatezza perché — come ha giustamente rilevato Mario Castelnuovo-TeDESCO — « V'è nella *Giara* il connubio di una vena popolesca con la raffinatezza di uno stile aulico ». Stile aulico che riporta alla memoria la fresca e festosa musicalità di un Cimarosa e di un Rossini, meno italiani.

La Giara è una vera e propria riproduzione di un momento di vita paesana. Vi si definisce il tipo ma non si tipizza stereotipatamente l'ambiente: se ne notano i caratteri indicativi e particolari ma non se ne generalizza il complesso. Vi è nella *Giara* la più fresca e gioiosa rappresentazione del costume siciliano con i suoi istintivi mezzi espressivi, colle più festose caratteristiche possibilità esplicative. Ma tutto è visto con occhio sereno, trattato con mano leggera e sentito, soprattutto, nel sintomo espressivo più come un'aria e giuocando. Della melodia e dello sfruttamento ritmico di questa abbiamo già detto: in quanto al linguaggio armonico — come bene nota Luvis Corsetti — la maggior purezza ed essenzialità e sobrietà di stile e di forma appare sempre più segnalabile. Melodia ritmo e armonia — nati da un'unica ideazione musicale — creano insomma pagine di una perfezione innegabile. Il segnalare queste pagine via via nei susseguirsi degli episodi scenici sarebbe un superfluo lavoro. *La Giara* (dov'è stata tratta, del resto, una serie di frammenti sinfonici ormai) debbe e frequentemente eseguita deve essere ascoltata tutta integralmente dal principio alla fine, senza interruzione. Se ne apprezzerà allora lo stupendo valore costruttivo ed espressivo e le pagine più belle (come il mesto suggestivo *preludio*, la vivace e dinamica *danza siciliana*, la scena notturna con la bellissima *canzone della fanciulla rapita dai pirati*, tutto il finale col brindisi e la spassosissima *danza*) appaiono inquadrate in tutto il loro effettivo significato e nella loro eccellenza.

RENATO MARIANI.



l'ordine, dà luogo ad una lunga scena, una specie di concertato orchestrale ricchissimo e vario di episodi asporiti (quale il tempo di *Marcia funebre*) ove l'abile sfoggio sinfonico crea doviziosamente uno quantità di effetti e di trovate capaci di rendere la scena quanto mai dinamica brillante ed efficacemente conclusiva.

Ma, ripetiamo, più che nella segnalazione particolare dei vari episodi è nella sintesi e nell'unità di questi che va notato e in concreto giudicato il significato musicale dello spartito, significato che per il fine reazionario satirico voluto e preferito più d'altro di tutto espressivo e — come tale, perché tale — identificabile facilmente nel positivo valore dell'opera d'arte e nella sua degna ed abile concretizzazione musicale.

Il « RADIOCORRIERE », nell'intento di favorire anche i suoi fedeli abbonati che hanno versato la quota prima del periodo luglio-settembre, offre ad essi la possibilità di acquistare l'interessante Atlantico

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

con lo sconto del 50% e cioè a L. 1.000: 2

L'impero (anche in fascicolo) dovrà essere inviato all'amministrazione del « Radiocorriere », via Assoluto, 21, Torino

ALDO FABRIZI

*l'Asso del buon umore
il Re della risata*

ARTISTA ESCLUSIVO DELLA **C E T R A**

Il quotidiano "Secolo XIX", di Genova il 5 Settembre 1936 scriveva:

« **FABRIZI** va ottenendo ad ogni spettacolo un successo sempre crescente, conquistando rapidamente tutte le simpatie del nostro pubblico innanzi al quale per la prima volta si presenta. Merito grande di questo artista dalla tonda maschera che ricorda stranamente quella di Pasquariello e di Maldacea, è di possedere una vis comica semplice e serena, piena di comunicativa e di forza espressiva; le battute agghiaccianti, le storielle più strambe, le trovate mimiche e verbali più spassose, vengono da **FABRIZI** « buttate là » con una nutria così impassibile che Buster Keaton, al confronto, incorrerebbe nel rischio di essere scambiato per un energumeno. In più questo artista sa passare dalle imitazioni — quella di Pasquariello è addirittura allucinante — alla propria personalità con uno stile comico simpaticissimo che si acutizza nella parodia delle canzoni; qui **FABRIZI** è spassoso quanto mai. Detto artista rappresenta una nuova forza dalla quale il varietà italiano può pienamente e fattivamente contare ».

AL SUCCESSO DEL PALCOSCENICO CORRISPONDE QUELLO DELLA VENDITA DEI

**DISCHI
PARLOPHON**

UNICA MARCA DOVE **ALDO FABRIZI** INCIDE

ECCONE UN PRIMO ELENCO

G. P. 91886 - BARZELLETTI di Fabrizi - Parte I e II
G. P. 91888 - STROFETTE DI GIORNATA di Fabrizi
IL MONDO ALLA ROVESCIA di Fabrizi
e Balzani
G. P. 91948 - SIGNORINA DAGLI OCCHIALI NERI di
Cioffi e Zambrelli
LA STORIA DI PIERINA di Fabrizi
G. P. 91970 - STORIELLE ALLEGRE, barzellette di
Fabrizi - Parte I e II
G. P. 92033 - IO QUANTO CE SFORHO, macchiette
di Raimondi e Fabrizi
PARAPONZIPONZIPELLA, storielle di
Fabrizi

G. P. 91887 - NER 2000 di Fabrizi e Raimondi
LAMPO di Fabrizi
G. P. 91947 - SERENATA DECISIVA di Fabrizi e Cioffi
STRAMENESTRELLO di Fabrizi
G. P. 91969 - LI FIJI (I FIGLI), chiacchierata di Fabrizi
Parte I e II
G. P. 92032 - L'OLIMPIONICO, macchietta di Fabrizi
SIGNORI, IL CICERONE, macchietta di
Fabrizi
G. P. 92034 - LA DIFESA, macchietta di Fabrizi
IL PIAZZISTA, macchietta di Fabrizi

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A LIRE 15

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI DELL'ARTICOLO

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

TORINO - Via Arsenale, 21 S. A. CETRA 21, Via Arsenale - TORINO

QUANDO l'*Hänsel e Gretel* furono rappresentati per la prima volta a Weimar, il 23 dicembre del 1893, nessuno sospettava il successo e la fortuna che sarebbero toccati all'opera. E meno di tutti la Direzione del teatro che s'era rifiutata recisamente a far la benché minima spesa straordinaria per la messa in scena. Nessuno nessuno, forse no, perché un giudizio molto diverso di quelli espressi da coloro che non annettevano alcuna importanza al lavoro: «Vera! Il giudizio di Riccardo Strauss, sotto la cui direzione l'opera andava per la prima volta al pubblico.

Letto infatti lo spartito, così lo Strauss scriveva al maestro: «Or ora ho letto la partitura di *Hänsel e Gretel*, e ti assicuro che l'opera tua mi è parsa un pezzo che non mi è dato di vedere un lavoro così importante. Ammiro in esso la dovizia melodica, la finezza e la ricchezza polifonica nell'orchestrazione, l'euritmia complessiva della composizione. Tutto ciò è nuovo, originale e veramente tedesco. Tu dai al tuo lavoro un merito che non meritano; nondimeno mi auguro che tu sia compreso e che essi sappiano apprezzare il significato. Ti invio un ringraziamento per la tua che mi procuri. Spero che *Hänsel e Gretel* possano essere presto rappresentati. Il piccolo *Hänsel*. Ancora tante felicitazioni e mille saluti dal tuo amico e ammiratore Riccardo Strauss».

L'opera riportò un successo festosissimo. Evidentemente, fra tutti, era stato Riccardo Strauss a veder bene. Da Weimar *Hänsel e Gretel* si zionono il loro giro trionfale attraverso tutti i teatri tedeschi. Poco dopo, tradotta in undici lingue, l'opera alla quale, come abbiamo detto, prima della sua rappresentazione, nessuno annetteva la minima importanza entrava regolarmente a far parte dei repertori di tutti i teatri del mondo.

Come la maggior parte degli artisti, che poi ritrovano la loro giusta via, l'impresso un'orma indelebile, l'Humperdinck fanciullo non ebbe dal suo papà eccessivi incoraggiamenti per far della musica unico o principale scopo della sua vita. Non che fosse irriducibilmente nemico della musica, papà Humperdinck, ma gli sembrava più pratico che il suo rampollo dedicasse ad altre discipline le attività della sua spallatissima intelligenza. Il piccolo ubbidiva, ma se dal babbo serio e studioso e che era un ottimo insegnante di ginnasio, aveva ereditato il carattere docile e buono, qualcosa di più vivo e di più appassionato era in lui disceso per i rami dal lato della mamma, un'ardente musicista che, la sera, raccoglieva attorno al pianoforte il suo bambino. Fu così che il piccolo Humperdinck, pur non trascurando le declinazioni, iniziò i suoi primi studi musicali.

Lasciata la sua città natale — egli era nato a Bieghro — pel completamento dei suoi studi liceali — anche la mamma, nonostante la sua viva passione per la musica non vedeva di buon occhio che il suo figliuolo, per la musica, trascurasse gli studi classici. Il futuro autore dell'*Hänsel e Gretel* prese però o credette di prendere la sua eroica decisione, assicurando i suoi genitori che, superati gli esami di licenza liceale, abbandonando ogni idea per la musica, si sarebbe dedicato alla ricerca d'una professione sicura. E compiuti i suoi studi escelse l'architettura. Ma il primo amore...

Era quello che gli era fiorito nelle belle serate

famigliari, quando la mamma con la sua bella voce di soprano, evocava, accompagnandosi al pianoforte, i dolci canti tedeschi che inebriavano l'anima del fanciullo. E un bel giorno, forse contrariato dagli scarsi successi riportati da certi suoi progetti architettonici che avevano offerto il fianco a critiche acerbe, prese il coraggio a due mani e anche qualcuna delle sue composizioni musicali giovanili e si presentò al Direttore del Conservatorio di Colonia, quel Maestro Ferdinand Hiller, autore di oltre

duecento opere, scrittore emerito di cose musicali e uno dei critici musicali tedeschi più quotati del suo tempo, sottoponendogli i suoi lavori. L'Hillier esaminò i saggi che gli venivano offerti e si pronunciò bonariamente al giovane che attendeva trepidamente la sua sentenza esclamò: «Ma se non hai il diritto tu, chi deve dedicarsi alla composizione?... Il destino dell'autore dell'*Hänsel e Gretel* era tracciato. L'Humperdinck entrò in Conservatorio. Anni di studio e di gioia, nella via finalmente rintracciata e raggiunta. Era venuto anche il «placet» della famiglia lontana, presso cui ritornò non appena compiuto il corso. Nella sacca del neo maestro sono un bel numero di composizioni che rivelano già con la nobiltà della fantasia le forze acquisite del compositore. Poi tutto lo sfogò in un viaggio di riera ed i suoi viaggi, attraverso i quali strinse amicizia col più grandi musicisti contemporanei. Conobbe Riccardo Wagner in Italia. E quell'incontro fu una delle sue gioie più grandi.



Humperdinck.

Riccardo Wagner in Italia. E quell'incontro fu una delle sue gioie più grandi.

L'*Hänsel e Gretel* nacque forse per un caso. Nella primavera del 1891, la sorella Adelina aveva pregato il maestro di musicare certe canzoncine da lei scritte per bambini. La semplice e delicata canzone che il Maestro aveva trovato per quelle strofette piacque sfittatamente alla fine e intellettuale sorella del musicista che si diede a scrivere altri versi del genere sino a quando non presentò al fratello il testo completo di una fiaba, la quale non aspirava che al palcoscenico del teatrino di famiglia.

Se dicessimo che il primo esperimento fatto con l'esecuzione di alcuni brani dell'opera che poi doveva diventare il capolavoro dell'Humperdinck entusiasmò gli invitati ammessi alla rappresentazione del teatro familiare di cui abbiamo detto non saremmo certamente nel vero. Si trattava di roba troppo ingenua e priva di qualunque significazione — dissero i più discreti. E si sarebbe riso sulla faccia a chi avesse accennato anche lontanamente alla possibilità di trasportare la lieve fiabetta al Teatro vero. Ma quei brani non erano invece passati inosservati ad uno degli invitati, il Maestro Max Schillings, autore d'opere e che più tardi doveva poi diventare il direttore dell'opera di Stato di Berlino. Lo Schillings si tenne per sé il suo giudizio, quella sera, ma la dimane corse ad incoraggiare gli autori perché completassero il loro lavoro e di tentare le sorti nel teatro.

Due anni dopo, l'*Hänsel e Gretel*, diretti da Riccardo Strauss andarono al pubblico col successo cui abbiamo già accennato e che tutti sanno: quel successo che fu il primo della serie ininterrotta di trionfi che, attraverso i più grandi teatri del mondo, sortirono sempre all'opera deliziosa, ineguagliabile e insuperabile nel suo genere. Ineguagliabile e insuperabile per lo stesso Humperdinck che quando scrisse *I figli di Re*, dovette convenire che l'*Hänsel e Gretel* non potevano che superarlo. E son bastati infatti a far la gloria del loro autore.

I CONCERTI DELLA SETTIMANA

NEL concerto orchestrale che il M^o Tommaso Benintende dirige domenica 13 per gli ascoltatori del Gruppo Torino segnaliamo alcune composizioni di autori italiani dell'Ottocento.

Martucci, Bazzini, Catalani e Mancinelli sono rappresentati nel programma con alcune fra le migliori e più nuove pagine sinfoniche. L'esecuzione di queste musiche è stata preparata per illustrare una delle lezioni di storia della musica che il senatore Guido Carlo Visconti di Modrone tiene presso la Regia Università per Stranieri di Perugia. L'illustre musicista, noto e apprezzatissimo cultore di studi storici, tratta infatti quest'anno nel suo corso diversamente — come abbiamo annunciato — della musica strumentale italiana dell'Ottocento.

Scelgo questo particolarmente interessante per l'arte strumentale italiana Poiché, se anche il melodramma allora trionfante molto assorbì l'attività dei nostri compositori, non mancò tuttavia una schiera diletta di musicisti, fra i nomi che abbiamo citato ne fanno fede — i quali coltivarono con sincerità ispirazione e austerità d'intenti la musica da camera e sinfonica.

Fra tutti si distingue certamente Giuseppe Martucci. Egli anzi per la sua varia attività è considerato giustamente una capocchia e come il precursore di un rinnovamento musicale italiano. L'ultimo atto Giuseppe Martucci — il cui lavoro è particolarmente difficile, seppur ricondurre il pubblico e i musicisti verso un rinnovato interesse per la musica sinfonica — allora nella piena maturità in Europa, — volgarizzando e divulgando la cultura musicale più seria.

I vari aspetti e l'attività artistica di Martucci — compositore, pianista, insegnante, direttore d'orchestra — si fusero armoniosamente in lui in un ideale superiore d'arte, ideale cui egli tene tenacemente e ardentemente non curando facili successi e superando non lievi difficoltà. A parte questo le sue composizioni — due sinfonie, un concerto per pianoforte e orchestra, molta musica da camera — gli danno un posto d'onore fra i compositori dell'Ottocento e non solo italiani.

Antonio Bazzini, del quale viene eseguita l'ouverture *Saul*, ebbe pur gran fama ai suoi tempi. Egli fu autore di quartetti che furono paragonati a quelli di Beethoven, e di sinfonie che destarono molti entusiasmi. Ora a Bazzini si riconosce specialmente un talento musicista, maestro e le sue composizioni intonano allora per la loro struttura contrappuntistica notevole, le sue sinfonie per la ricchezza e la maestria dello strumentale.

Di Catalani — il quale, come è noto, fu principalmente operista — viene eseguita la deliziosa e popolare pagina sinfonica intitolata *A sera*; di Mancinelli, che fu un grande direttore di orchestra e compositore distinto, l'ouverture di *Cleopatra*, ripetutamente eseguita, che in anni ad anni nei concerti sinfonici di tutto il mondo.

Nella prodigiosa ricchezza delle composizioni strumentali di Haydn non è raro incontrare opere di grande valore artistico. La vena feconda della creazione non ha nociuto che assai poco all'intimità bellezza della musica di questo spirito sereno e sovente giocondo. Ma se nelle impressioni e nelle opinioni correnti si parla dell'arte haydniana come di una incarnazione della spensieratezza noncurante e della spontaneità più assoluta, una conoscenza più completa dell'arte musicista rivela un'artista che canta con trasporto, talvolta assai leggiadra.

La *Sinfonia in sol maggiore n. 8* di Haydn — che sarà eseguita dal M^o Ermanno Colacrocco per le stazioni del Gruppo Roma mercoledì 16 — è fra le più apprezzate del grande sinfonista tedesco, per la limpidezza della melodia e per l'interessantissimo lavoro di svolgimento. La segnaliamo all'attenzione di tutti coloro che amano la severa e pur lieta arte classica.

Un'altra composizione, compresa nel programma, assai nota ed eseguita, che sempre si ascolta con sommo diletto è *L'Idillio di Sigfrido* di Wagner.

Questa composizione non è un brano estratto dal *Sigfrido*, ma è certamente ispirata a quest'opera che era prossima al suo laborioso compimento, avvenuto due anni dopo. Questo poema fu suggerito a Wagner dalla madre del figlio che Colacrocco gli aveva dato nel 1869. Per fare un dono alla sposa Wagner preparò in segretezza il poemetto, di sapore dolcemente pastorale, e lo eseguì — dirigendo egli stesso l'orchestra — nel giardino della villa di Triebechen.



Il primo atto: nella casa dei bimbi.



Il bosco (secondo atto).

LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTATRESIMA PUNTATA

Cominciamo dalla musica religiosa. Sono 19 Messe, 47 pezzi vari e il « Requiem » interrotto o da « Lacrymosa dies illa ». Ricordiamo l'ammirevole (così la definisce il De Curzon) « Offertorio » per la festa di Giovanni a quattro voci e orchestra: la « Sonata in re » per organo, di meravigliosa intensità patetica; la « Messa della SS. Trinità », una tra le migliori di Mozart; le « Litanie di Nostra Signora di Loreto »; la « Messa breve in la », col dolcissimo « Sanctus »; le « Litanie del Ss. Sacramento », di carattere poco religioso, ma d'una bella raccolta e d'una grazia pura; la « Grande Messa in do della SS. Trinità », così importante sotto l'aspetto orchestrale: l'ultima Messa, bellissimo: gli ultimi Vespri, forse più mirabili ancora, e infine il « Requiem » che, nella parte rimasta, è la più pura espressione dell'anima di Mozart, della sua rassegnazione semplice e dolce e del suo distacco dal mondo » (De Curzon). Va ricordato che Mozart si legò col Padre Martini, del quale l'influenza fu soprattutto in questo campo benefica, delle condizioni che gli venivano fatte in patria per la musica sacra: la Messa grande non doveva durare più di tre quarti d'ora, ed era obbligatorio scrivere parti per tutti gli strumenti, anche per le trombe militari! Le Sonate per organo con accompagnamento strumentale che ci rimangono di lui sono 17.

Quanto ai « Lieder », che il Combarieu dice disuguali d'importanza e di valore, ci accontenteremo di ricordare con lo « Stregone », la « Satisfazione » e il « Mondo ingannato » (pieni di garbo nonostante la piattezza del testo), le notissime « Violetta », scritte nel 1785 su versi di Goethe, perfette davvero nella semplicità dell'espressione ispirata, finalmente da un buon testo. Tra le Canzoni, citeremo la « Grabmusik » (Passione-canto), a due voci miste, coro (quello finale venne cantato in seguito) e orchestra; il « Davide penitente », su testo italiano anonimo, e le Canzoni massoniche, una delle quali in onore del presidente della loggia di cui Mozart fece parte (massone fu anche Haydn). Il Combarieu la distribuisce così: 18 sonate a due mani, 5 a quattro mani, 2 per due pianoforti. Sei con accompagnamento di violino vennero composte durante l'ultimo soggiorno in Italia, ed hanno un carattere singolarissimo. Mozart studiò a fondo le possibilità del pianoforte per pianote, il Combarieu lo dice più notevole per il fascino della vena melodica, che non per la profondità dell'espressione e la scienza della stile. Nella « Sonata per piano e violino in si bemolle » il violino ha una parte addirittura Beethoveniana. Ricordiamo a questo punto anche i Concerti; almeno quello per piano in re, opera giovanile, ma che Mozart tenne sempre cara e gustatissimo, e quelli in mi bemolle e in sol, scritti per Barbara di Floyer. Il « Concerto in fa » è pregevole soprattutto per la varietà, e quello in do è detto dal De Curzon « una vera meraviglia ». Anche questo autore riconosce l'importanza dell'influenza che su Mozart ebbe il nostro Clementi, soltanto doppiamente in quanto profonda, ribotta persino in quella « So-

nata in fa » per pianoforte a quattro mani, ch'è nata in più bella del maestro di Salisburgo, il quale la scrisse nel 1786. Del più puro Clementi è anche la « Sonata in sol » per quattro mani, rimasta incompiuta. Spunti e reminiscenze del compositore romano si ritrovano anche nelle sinfonie e nel « Flauto magico ».

Nella musica da camera, non si può tacere del celebre « Quintetto in mi bemolle » per pianoforte e strumenti a fiato. Ebbe un successo straordinario, e Mozart, che lo compose nel 1780, disse di ritenersi in sua cosa migliore fino a quel tempo. Celebri sono anche i « Quintetti » in do e in sol, nel primo dei quali il De Curzon rileva un'affermazione di tonalità nuova, mentre nel secondo vede quasi un dramma sinfonico in iscorcio. Non possiamo trattenerci sugli altri sei Quintetti, perché ci occorre dir qualche cosa dei Quartetti, più numerosi perché faceano i 30, tanto importanti che il Ghémò il poté definire « il cuore vibrante e pulsante dell'opera infinitamente varia di Mozart ». Tale espressione va particolarmente ai Quartetti dedicati ad Haydn: quell'Haydn che dimostrò d'aver compreso appieno il genio di Mozart quando scrisse al padre di lui Leopoldo: « Dichiaro davanti a Dio e da onest'uomo che vostro figlio è il maggior compositore da me conosciuto ».

Secondo il Combarieu, il Quartetto fu sempre per Mozart il modo preferito per l'espressione personale o per l'effusione lirica. I sei composti in Italia dopo aver conosciuto il Sammartini, sono affascinanti, e la grazia italiana vi si apposa a un presentimento di sensibilità romantica. Specialmente quello in do fonda in modo mirabile l'ispirazione personale con la libertà del canto italiano. Altri sei Quartetti furono, in seguito, scritti a Vienna, tra i quali quello in re, chiuso da una fuga, alla maniera di Haydn.

Nel « Quartetto in sol min. » per piano ed archi, dice il Capri che la drammaticità del primo tempo, già schiettamente beethoveniano nell'incisiva brevità del tema iniziale, si oppone con felice contrasto alla grazia schiettamente mozartiana dei successivi. Negli ultimi, in si bem. e in fa, l'applausivo sembra a tutta prima fredda, tanto è il lavoro tenatico e l'elaborazione, ma v'è però tanta maestria e tanta conoscenza nelle possibilità espressive d'ogni strumento e tanta eloquenza melodica verso il fondo, quando l'idea sembra esaltarsi, che fa degne tali pagine d'un posto specialissimo ed altissimo. I duo e i trio strumentali non occupano se non quattro numeri dell'enorme catalogo mozartiano, e perciò ricorderemo appena il « Divertimento a tre in si bem. » del 1776, in cui lo stile è

molto più conciliante che nei « Trii » contemporanei di Haydn.

Passiamo brevemente alla Sinfonia, nella quale l'apporto di Mozart fu grandissimo, sotto l'aspetto così quantitativo come qualitativo. Wagner potrà dire di lui: « Agli strumenti Mozart ha infuso l'ansietà respirò della voce umana ». Quarantasette sinfonie, e non si registra di quelle composte fino al 1767 hanno solo tre tempi, mancando del minuetto. Le prime sono di taglio binario. Successivamente l'influenza italiana rese la musica sinfonica mozartiana più cantante e più prossima alla stile dell'opera. Più avanti ancora è notevole l'influenza di Haydn e delle audizioni in Mannheim.

Tra il 1772 e il 1774 Mozart compose quattro Sinfonie, scritte nello stile arcaico delle « ouvertures » italiane; secondo il De Curzon la più importante è la prima, in mi bem. Altre tre Sinfonie furono composte nel 1777, tra le quali una coloratamente importante quella in sol. Un quarto numero per un genere più brillante, più facile e vario, grazioso ed elegante, si manifesta con la « Sinfonia in re », ch'è pure del 1774, e che non va confusa con la « Sinfonia francese », del pari in re, composta a Parigi nel 1778, la prima della quale ha due a stesure. Un'altra « Sinfonia in re » fu composta a Vienna nel 1786, il primo Allegro della quale è derivato da uno Sonata di Clementi, e in cui si continuano le innovazioni orchestrali delle Nozze di Figaro. Venono poi le tre ultime Sinfonie, le meglio conosciute e le più perfette. La prima è quella in mi bem., cui qualcuno divide il titolo di « canto del cigno », nonostante la serenità e persino la gioia che tutta la pervade, e il senso di varietà che il compositore seppe darvi, pur trattando un'orchestra ristretta e usando uno stile volentieri sempre più moderno. Nella seconda, in sol minore, che seguì prima, il Combarieu dice l'ostilità, nel luglio del 1788, ogni visione di felicità sembra cancellata: dalla prima nota l'angoscia stende un'ombra che più non si cancella. Sotto l'aspetto formale, questa sinfonia è forse la più perfetta delle tre, ma nessuna supera in potenza la terza, quella in do maggiore, cui venne dato l'appellativo di Jupiter, forse per l'impressione di grandiosità e di maestà che lascia nell'ascoltatore. La complessità del disegno vi si svolge sotto una libertà e una facilità d'ispirazione che non temono rivali. Il De Curzon non v'è ancora in un'opera di Mozart, e il Combarieu dice che il Combarieu, ma più d'un accento fa già prescitare il Grande di Bonn: siamo, ad ogni modo, lontani dall'eterno ottimismo di Haydn. Giustamente questi tre capolavori, composti nell'estate del 1788, vennero detti « pietre miliari del sinfonismo classico ». Dal canto suo il Combarieu dice che le sinfonie mozartiane non hanno nome perché non hanno soggetto. Il loro significato sta tutto nella loro organica bellezza. « Sono armonia, eufonia, numero imposto come un suggello incorruttibile come una sigla divina al sentimento umano ». In loro imperscrutabile è la luce di quella d'una fuga bacchiana, sebbene nell'uno e nell'altro essa senza imperscrutabile non debba intendersi come assenza di personalità, ma come totale trasferimento del carattere individuale nell'universalità dell'arte ». Soprattutto il « Jupiter » è un « tempio greco », in cui Beethoven trasfonderà il nuovo spirito romantico e farà risuonare le voci più alte e solenni dell'umanità ».

Come già dicemmo altrove, l'orchestra di Mozart è in sostanza quella di Haydn, con l'aggiunta dei clarinetti che il maestro di Salisburgo fu il primo ad usare in tale forma di composizione. Ma anche parecchie delle Suites (sono 33), scritte per un numero minore di strumenti, sono bellissime, e non la cedono, per bellezza e importanza, alle sinfonie migliori. Non ci possiamo difendere, ma ricordiamo almeno i « Sei divertimenti » in forma di cassazione e le « Serenate ». I primi furono composti per accompagnare i pranzi del principe arcivescovo di Salisburgo: probabilmente la parola « Cassazione » deriva dal fatto che i « Divertimenti » del genere contavano di pezzi che si potevano eseguire staccati e interrotti, a differenza da quelli delle sinfonie. La « Serenata » stava tra la Cassazione e la Sinfonia, e tra il primo e il secondo tempo conteneva un concerto per uno o per più strumenti.

CARLANDREA ROSSI.



Un quadretto settecentesco: Mozart e sua sorella al pianoforte.

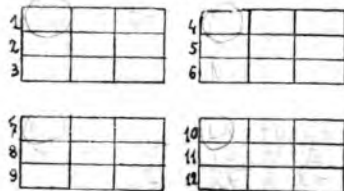
(Continua).

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 38

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L. E. P. I. T. - Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.

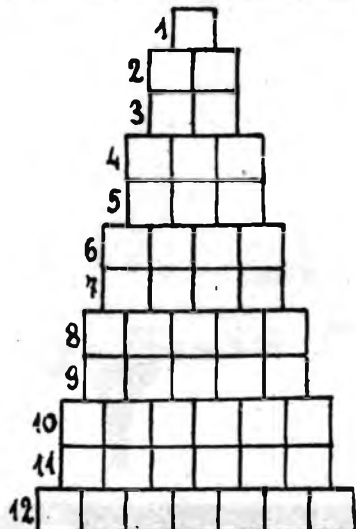


QUADRATINI GEOGRAFICI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Ogni parola trovata dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente. Se la soluzione sarà esatta le prime sillabe di ogni quadratino, lette nell'ordine, daranno il nome di due città italiane.

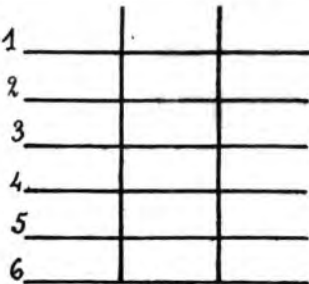
1. Porta il neonato a battesimo. — 2. L'altra metà della sposa. — 3. Parte dell'occhio. — 4. Provincia italiana. — 5. Pila e religiosa. — 6. Gran festa cristiana. — 7. Si adoperano per mangiare. — 8. Essere a conoscenza. — 9. Nome di una santa. — 10. Portatore di un messaggio. — 11. L'uomo famoso per la mossa. — 12. Vero e di sangue principesco.

Le soluzioni del gioco a premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, via Arsenale 21, Torino, entro sabato 19 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

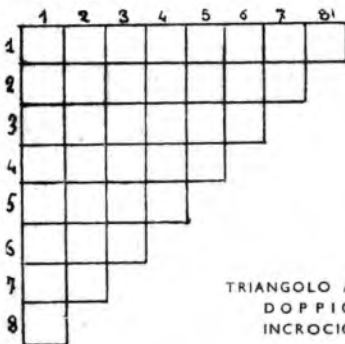
1. E' sempre la prima. — 2. Si, dice a Berlino. — E' un grido di lamento. — 4. Eterna negazione. — 5. Ne tu né aus. — 6. Al fondo delle braccia. — 7. Fa saltare bastimenti e montagne. — 8. Ce l'hanno tutti i paesi e anche certi savvi... — 9. La parte migliore di noi stessi. — 10. Sono due che si vogliono bene. — 11. Personaggio del Zampo. — 12. La parte contraria della sera.



GRADINI MUSICALI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le parole della prima colonna, lette dall'alto in basso, daranno il nome di un noto autore e di una sua opera immortale.

1. Fa divampare il viso. — 2. Ammalatrici del mare. — 3. Lucrezia. — 4. La... parola dell'elfante. — 5. Da essa si ricava lo zucchero. — 6. E' l'avanzo di un naufragio.



1. Procura gli interessi, se lo serbi intatto. — 2. Tipo freddo e acza energia. — 3. Il verbo di chi si difende. — 4. Nome di uomo. — 5. Punto e sparo. — 6. Un po' di pace. — 7. Articolo. — 8. Vocale.

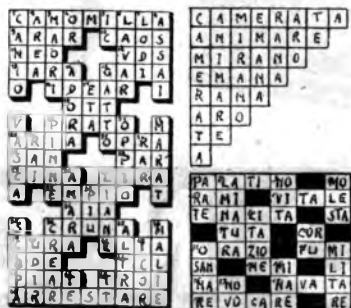
SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 36

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: Maria Pedroni, via Risorgimento, Gragnana (Massa Carrara); Nadea Battistini, via Paschiera 4, Cesena (Forl.); Adele Ferrari, via Pieve 16, Cremona; Virgilio Jubin, via Sant'Evasio 15, Casale Monferrato; Giulietto Costanzi, viale Mazzini 6, Roma.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Gianni Tamburelli, via Buonarroti 30, Roma e Adalgisa Rosso, via Regina Margherita 28, Ventimiglia



PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHz	m	NOME	Nominativo	kW
1733	10,50	Chabrowski	RU13	20
2000	50,24	Città del Vaticano	HVJ	10
3000	50	Mosca	RU50	20
6020	19,83	Zeesen	DJZ	5
7040	40,67	Boston	WJXL	10
"	"	Primaquino	PR18	3
7070	40,29	Davenport	WDXP	15
7090	10,50	Cincinnati	WXXL	10
"	"	Philadelphia	WXXL	10
"	"	Stambol	OKY	0,5
7072	49,41	Vienna	OFHJ	1,5
8097	49,20	Johnsburg	ATJ	5
9100	10,18	Boston	WJXL	35
"	"	Chicago	WDXP	10
9110	40,10	Davenport	OSL	15
9110	18,80	Pittsburg	WXXN	40
9150	18,75	Wintburg	CJIO	2
9198	18,40	Parole	CTIG	5
7701	28,4K	Legg delle Nazioni	HUP	20
9125	32,5K	Schneeferlhau	HATJ	5
9501	21,3K	Hio de Janeiro	PRV3	5
9210	21,25	Davenport	OSL	15
9320	31,5	Mosca	BAN	20
9586	31,45	Jelly	LKJ1	1
"	"	Schenectady	WXXVP	25
9580	31,45	Zeesen	DJZ	5
9580	31,28	Roemen	DJA	5
9585	31,34	Bombay	WUB	4,5
9570	31,85	Milano	WXXN	10
9580	31,82	Davenport	GBC	15
"	"	Buenos Aires	LKX	5
9590	31,28	Sidney	VKXMR	20
"	"	Elindhoven	PEJ	20
9595	31,28	Legg delle Nazioni	2RO	25
9038	31,13	Roma	CTIAA	2,5
9055	31,07	Elthoven	5AQ	20
9500	30,43	Madrid	ORR	9
10330	19,01	Buisseide	JVN	20
10710	28,01	Tokio	JV31	20
10740	27,93	Tokio	CJMX	2
11720	25,00	Winnipeg	TPA1	12
"	"	Radiu Colonicale	OSB	15
11750	25,33	Davenport	DJO	5
11770	25,48	Zeesen	WJXL	10
11780	25,45	Roston	2RO	25
11810	25,40	Homa	OSN	15
11820	25,38	Davenport	WXXN	1
11820	25,80	Wagge	CTIAA	7
"	"	Llabona	OSB	15
11870	25,37	Pittsburg	WXXN	40
11880	25,23	Radiu Colonicale	TPA2	12
12000	25	Mosca	RNR	20
12285	24,52	Versavsk	TPJ	7,5
13635	33	Bayona	APW	10
14600	30,53	Tokio	JV31	20
14870	30,04	Sofia	LEA	7
15128	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Davenport	OSL	10
15180	10,70	Davenport	USO	15
15200	10,74	Zeesen	DJZ	5
15210	19,72	Pittsburg	WXXN	40
15220	19,71	Elindhoven	PEJ	20
15243	10,08	Radiu Colonicale	TPA2	12
15240	19,06	Davenport	OSL	10
15270	19,65	Wagge	WXXE	1
15280	19,09	Zeesen	DJZ	5
15290	19,02	Buenos Aires	LBU	5
15310	19,40	Davenport	OSL	15
15350	18,57	Schenectady	WXXLD	20
15370	10,35	Schneeferlhau	BAS3	6
15750	16,80	Zeesen	DJZ	5
"	"	Wagge	WXXE	1
17770	10,88	Hazon	PHI	23
17780	10,87	Boston	WJXL	35
17790	10,84	Davenport	OSL	10
18830	15,03	Bardonia	PLR	60
21470	18,31	Davenport	OSL	10
21820	18,94	Wagge	WXXE	1
21530	18,83	Davenport	OSL	10
21810	18,07	Pittsburg	WXXN	40

Due gioielli

DELLA PRODUZIONE **F.I.M.I.**
LA PIÙ GRANDE FABBRICA
ITALIANA DI APPARECCHI RADIO

MOD. 811
MIDGET

(Chassis 810)

SUPERETERODINA
S VALVOLE

Modello lusso

IN CONTANTI
L. 1400

ONDE CORTE

ONDE MEDIE

ONDE LUNGHE

MOD. 813

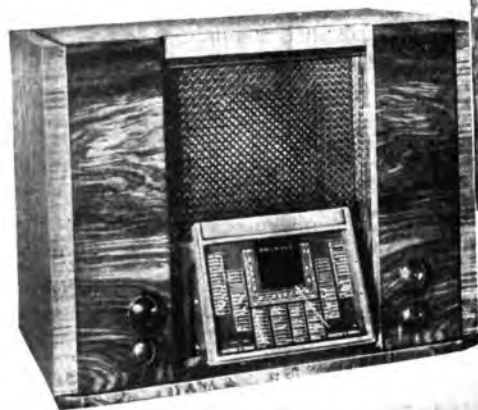
RADIOFONOGRACO

(Chassis 810)

SUPERETERODINA
S VALVOLE

IN CONTANTI
L. 2500

TASSI RADIOFONICHE COMPRESI - ESCLUSIVO ABBONAMENTO ALL'EIAR



PHONO LA